

RASSEGNA STAMPA

AGOSTO SETTEMBRE

2 0 2 2



Città di Grugliasco

Quotidiano Piemontese

QUOTIDIANO.NET

Grugliasco, abbandona rifiuti nella bealera, preso grazie alle telecamere

Di Redazione QP

Pubblicato il 1 Agosto 2022

Ci sono voluti due mesi, ma alla fine gli agenti della Polizia locale di Grugliasco, guidati dal comandante Massimo Penz, sono riusciti a “incastrare” M.L. il lavoratore autonomo che ha abbandonato e versato nella bealera di corso King, al confine con Rivoli, rifiuti e macerie edili, oltre a plastiche e cavi elettrici, intasando il deflusso dell’acqua, soprattutto in un periodo di siccità come quello che stiamo vivendo in questi mesi.

L’indagine è partita dalla segnalazione di un cittadino che ha avvertito le autorità competenti che immediatamente hanno fatto partire l’inchiesta.

Gli agenti si sono messi subito sulle tracce del trasgressore avendo in possesso esclusivamente alcune foto dell’auto, ma l’operazione è risultata difficile perché privi di targa per identificare il veicolo, solo una foto, nemmeno in alta definizione della stessa.

Due mesi impegnativi per il comando di Polizia Locale. Dopo aver intensificato il monitoraggio su tutte le telecamere poste ai varchi di ingresso e uscita in città, gli agenti, con l’ausilio delle immagini, sono risaliti all’identità del trasgressore che ha abbandonato i rifiuti.

Dopo essere stato convocato in Comando e alcuni tentennamenti iniziali, il trasgressore ha ammesso la responsabilità dell’accaduto e gli è stata contestata ai sensi del d. lgs 152/06 la violazione amministrativa con una sanzione pari a 600 euro.

GRUGLIASCO

Abbandona rifiuti nella bealera, identificato dopo due mesi



■ Ci sono voluti due mesi, ma alla fine gli agenti della Polizia locale di Grugliasco, guidati dal comandante Massimo Penz, sono riusciti a incastrare il "furbetto" che ha abbandonato e versato nella bealera di corso King, al confine con Rivoli, rifiuti e macerie edili, oltre a plastiche e cavi elettrici, intasando il deflusso dell'acqua. L'indagine è partita dalla se-

gnalazione di un cittadino che ha avvertito le autorità competenti che immediatamente hanno fatto partire l'inchiesta. Gli agenti si sono messi subito sulle tracce del trasgressore e grazie alle telecamere poste ai varchi di ingresso e uscita in città, gli agenti sono risaliti all'identità del trasgressore che ha abbandonato i rifiuti, multato per 600 euro.

TORINOTODAY

CRONACA

Grugliasco, arriva in auto e scarica i rifiuti nella bealera vicino a Rivoli: individuato dalle telecamere

Lavoro di indagine della polizia locale durato due mesi. "Al trasgressore, oltre alla sanzione, chiederemo rimborsare anche la spesa per la pulizia dell'area"

TorinoToday

1 agosto 2022

Ci sono voluti due mesi, ma alla fine gli agenti della Polizia locale di Grugliasco sono riusciti a individuare l'uomo che ha abbandonato e versato nella bealera di corso Martin Luther King, al confine con Rivoli, rifiuti e macerie edili, oltre a plastiche e cavi elettrici, intasando il deflusso dell'acqua. L'indagine è partita dalla segnalazione di un cittadino che ha avvertito le autorità competenti. Poi è immediatamente partita l'inchiesta.

Scempio nella bealera, identificato

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Ci sono voluti due mesi di indagini, ma alla fine gli agenti della polizia locale, guidati dal comandante Massimo Penz, sono riusciti a "incastrare" L.M. l'artigiano che ha abbandonato e versato nella bealera di corso King, al confine con Rivoli, rifiuti e macerie edili, oltre a plastiche e cavi elettrici, intasando il deflusso dell'acqua, soprattutto in un periodo di siccità come quello che stiamo vivendo in questi mesi.

”

Maxi multa e obbligato a pagare le spese sostenute per la pulizia

L'indagine è partita dalla segnalazione di un cittadino che aveva allertato le forze dell'ordine appena individuato l'abbandono di rifiuti. Gli agenti si sono messi subito sulle tracce del trasgressore avendo in possesso esclusivamente alcune foto dell'auto. Ma l'operazione è risultata difficile in quanto, senza la targa per identificare il veicolo c'era soltanto quell'immagine neanche in alta definizione. Dopo aver intensificato il monitoraggio su tutte le telecamere poste ai varchi di ingresso e uscita in città, gli agenti, con l'ausilio delle immagini, sono risaliti all'identità del trasgressore che ha abbandonato i rifiuti. Dopo essere stato convocato in Comando, di fronte alle contestazioni degli inquirenti, l'artigiano ha ammesso la responsabilità dell'accaduto. Gli è stata contestata la violazione amministrativa che comporta una sanzione di 600 euro.

«L'attenzione e la perseveranza dei miei agenti nel ricercare i responsabili di fatti gravi - sottolinea il comandante Penz - è finalizzata in particolar



modo a garantire un presidio del territorio e la contestuale vivibilità urbana. A questo va sommata la non meno importante enorme e preziosa

collaborazione di cittadini diligenti e rispettosi del territorio che lo abitano e lo vivono in maniera civile. Confido che questa vicenda possa servire da deterrente al fenomeno degli abbandoni irregolari sul territorio che, oltre ad aumentare il degrado, influisce notevolmente sui

costi e le spese per tutta la comunità». «Questa è una delle vicende che dovrebbe scoraggiare chi ha ancora in mente di trasgredire abbandonan-

do e inquinando il nostro territorio», conclude l'assessore alla polizia locale e alla sicurezza Raffaele Bianco - È una vera e propria questione culturale: esiste un ecocentro dove portare macerie e altri tipi di rifiuti. Bisogna imparare a utilizzarlo e a essere rispettosi dell'ambiente e della propria comunità. Ormai, grazie a questo prezioso contributo del sistema di videosorveglianza, ed alla sovrapposizione di immagini riusciamo a capire chi entra e chi esce da Grugliasco e di conseguenza colpire chi compie reati. Un ringraziamento importante a tutto il corpo di polizia locale. Con impegno e dedizione sono riusciti a scovare il trasgressore al quale, oltre alla sanzione, chiederemo rimborsare anche la spesa sostenuta per la pulizia dell'area».

Elezioni: anche Montà in ballo per una candidatura nel Pd

C'È ANCHE l'ex sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, nella rosa di nomi che la segreteria provinciale del Partito democratico, di cui è coordinatore Marcello Mazzù, altro ex primo cittadino grugliaschese, ha segnalato alla direzione regionale in vista di una possibile candidatura alle elezioni politiche del prossimo 25 settembre, o nel collegio uninomale che include tutta la cintura nord-ovest (dato come "contendibile" dalle stime dell'Istituto Cattaneo) oppure in posizione sicura nel listino bloccato del collegio plurinomale che abbraccia anche l'intera città di Torino.

Forte della recente affermazione della coalizione di centrosinistra, che ha ottenuto oltre il 70 per cento dei consensi alle comunali di giugno, Montà potrebbe mettere a frutto anche la sua visibilità acquisita anche

oltre i confini della cintura ovest grazie al ruolo di presidente di "Avviso pubblico", l'associazione che da 26 anni riunisce gli amministratori pubblici che si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica. Tra gli altri papabili figurano anche l'ex ct della nazionale di pallavolo Mauro Berruto, Carmen Bonino, il deputato uscente Davide Gariglio, Antonella Giordano, il deputato Andrea Giorgis, la vicepresidente del Senato Anna Rossomando, il senatore Mauro Laus, Francesca Troise e il deputato Stefano Lepri.



Paolo Paccò

Fermiamo il consumo di suolo fertile

Nel Torinese non si ferma il consumo di suolo agricolo. I campi che producono cibo a km zero continuano a essere le aree dove vanno sempre a cadere le scelte per realizzare nuove opere pubbliche o nuovi insediamenti abitativi e produttivi. Secondo Arpa Piemonte il consumo di suolo nella provincia di Torino nel 2020 ha raggiunto 58mila 237 ettari di superficie totale consumata. Un dato preoccupante se paragonato alla superficie agricola utile (terreni coltivati) che, per la stessa provincia di Torino, è di 211mila 423 ettari, mentre il restante territorio torinese (che in tutto misura 682mila 700 ettari) è costituito da boschi, laghi e zone rocciose di alta montagna.

Da decenni, gli agricoltori sentono proclamare che si deve invertire la rotta e smettere di costruire sui terreni agricoli fertili. Invece, oggi più che mai, assistiamo a continui attacchi alle aree agricole più produttive e questo perché un campo coltivato è considerato soltanto una "superficie", un insieme di particelle catastali "libere" da costruzioni, facili da espropriare e che non si portano dietro i costi e i tempi necessari per bonifiche ambientali. La battaglia per fermare il consumo di suolo è una battaglia di civiltà. È una battaglia per il futuro del cibo e per il futuro dell'ambiente a disposizione delle future generazioni.

Nel Torinese sono davvero molti i progetti che prevedono un consumo di suolo agricolo. Dai nuovi ospedali proposti dalla Regione (in particolare Ivrea e Moncalieri) alla variante alla strada statale 460 da Lombardore a Front, dai progetti di campi fotovoltaici in Canavese alla cassa di espansione della Dora Riparia, dal tracciato e opere accessorie della tratta nazionale della Torino-Lione all'ubicazione dei boschi urbani.

Vogliamo ribadire con forza che un terreno agricolo è lo "stabilimento" di produzione di



un'azienda agricola e un'azienda agricola ha la stessa dignità economica e lo stesso valore sociale di un'altra azienda, magari manifatturiera o dei servizi. Nessuna amministrazione si sogna mai di progettare un'opera pubblica o una variante urbanistica in sostituzione di una fabbrica, al posto di un centro commerciale o di una palazzina uffici.

Le scelte ricadono sempre sulle aree coltivate, come se non si trattasse di terreni produttivi. I campi non sono terreni liberi, sono le fabbriche del cibo, oggi e nel futuro. È venuto il momento che le esigenze dell'agricoltura siano sempre tenute presente quando si progetta di occupare una superficie coltivata, qualunque sia la destinazione d'uso.

La situazione torinese riflette quella nazionale. Nello spazio di una generazione è scomparso più di un terreno agricolo su quattro (-28 per cento), seguendo un modello di sviluppo sbagliato che purtroppo non si è ancora arrestato e che mette a rischio l'ambiente, la sicurezza dei cittadini e la sovranità alimentare del Paese in un momento difficile: è questo il record degli ultimi dieci anni nel consumo di suolo in Italia fotografato dal Rapporto Snpa 2022 dell'Ispra.

Le aree perse in Italia dal 2012 avrebbero garantito la fornitura complessiva di 4 milioni 150mila quintali di prodotti agricoli e l'infiltrazione di oltre 360 milioni di metri cubi di acqua di pioggia che ora, scorrendo

in superficie, non sono più disponibili per la ricarica delle falde e aggravano la pericolosità idraulica dei nostri territori segnati dal moltiplicarsi di eventi estremi, dalla siccità ai violenti temporali.

Nello stesso periodo la perdita della capacità di stoccaggio del carbonio di queste aree (oltre tre milioni di tonnellate) equivale, in termini di emissione di Co2, a quanto emetterebbero più di un milione di autovetture con una percorrenza media di 11 mila 200 km l'anno tra il 2012 e il 2020: un totale di oltre 90 miliardi di chilometri percorsi, più di 2 milioni di volte il giro della terra.

Chiediamo che l'obiettivo di consumo di suolo zero posto dall'Unione europea al 2050 parta invece già da questo 2022 e che parta anche la nuova stagione del riuso del suolo occupato da impianti industriali dismessi, da centri commerciali chiusi, da opere pubbliche non più in uso. Stiamo parlando di superfici ormai enormi che sono lì senza utilizzo e che, a loro tempo, sono costate sacrifici di terreni agricoli. Riutilizzando questi spazi si fa un favore alla nostra indipendenza alimentare e all'ambiente.

BRUNO MECCA CICI
presidente Coldiretti Torino

Addio maestro Conrado, asse portante di Agamus

GRUGLIASCO - Sono stati celebrati sabato scorso a San Cassiano i funerali del maestro Adolfo Conrado, fondatore e direttore artistico dell'associazione Agamus. Musicista, compositore, didatta innovativo e instancabile, costantemente attento e attivo nel mondo dell'educazione



musicale, nel 1974 ha fondato l'associazione Giovani amici della musica di Grugliasco alla quale ha dedicato cuore e passione, ricoprendo il ruolo di direttore artistico per quasi 50 anni. La sua inesauribile creatività ci regala una preziosa eredità fatta di numerose pubblicazioni, libri e metodi musicali, composizioni, infiniti progetti didattici realizzati e altrettanti ancora in cantiere dedicati alla musica d'insieme.

«La sua energia - sottolineano dall'associazione - ci spronerà a continuare sullo splendido percorso che ha delineato, con la certezza che la sua esperienza ci sarà sempre d'ispirazione. Organizzeremo un momento di omaggio e di ricordo per il maestro Adolfo Conrado che vorremmo ricordare con queste frasi particolarmente significative riportate nel suo progetto Muxika "Se sentire significa captare dei suoni, ascoltare vuol dire riceverli, integrarli, memorizzarli, comprendere il messaggio sonoro e quindi elaborarne una risposta. In questa direzione la musica esercita la funzione uditiva. Viene così favorito lo sviluppo delle diverse aree di competenza"».

Campagna anti-zanzare



GRUGLIASCO - Prosegue la campagna antizanzare di Ipla e Comune con i trattamenti realizzati nel corso della settimana dall'1 al 5 agosto. Nei prossimi giorni saranno sottoposti a trattamento larvicida tutte le aree cittadine. I trattamenti larvicidi della ditta di disinfestazione specializzata prevedono interventi adulticidi programmati nelle aree verdi e nelle caditoie urbane su tutto il territorio comunale.

Ultime serate danzanti

GRUGLIASCO - Proseguono le serate danzanti organizzate nelle borgate dalle associazioni di quartiere e dalle società sportive. I prossimi appuntamenti sabato 6 agosto al centro civico Nello Farina in via San Rocco 20 a cura dell'Auser. Il 30 settembre tocca all'associazione Lesna 2000 presso il parco Ceresa in via Bengasi 30. In entrambi i casi si inizia alle 21 con ingresso libero.

Chiusure della biblioteca

GRUGLIASCO - La biblioteca "Pablo Neruda" di piazza Matteotti dall'8 al 2 agosto osserva i seguenti orari di apertura: lunedì e giovedì dalle 9,15 alle 12,45 e dalle 13,45 alle 18,30; martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,15 alle 14. La biblioteca resterà chiusa dal 15 al 19 agosto. Riaprirà il 22 con il consueto orario.

luna nuova - martedì 2 agosto 2022

L'Accademia Cirko Vertigo ora è anche on-line

GRUGLIASCO - È online al link edu.fondazionecirkovertigo.com, la piattaforma di Accademia Cirko Vertigo per richiedere la validazione dei crediti formativi e iscriversi al terzo anno integrativo del corso di laurea triennale in Circo Contemporaneo equipollente al Dams. Sostenendo gli esami dell'Accademia si



potrà conseguire il titolo universitario. Le iscrizioni al terzo anno integrativo sono aperte fino al 20 settembre. Nasce a Torino il primo corso di laurea triennale in Circo contemporaneo d'Italia grazie al lavoro ventennale di Cirko Vertigo. Il percorso professionale maturato a partire dal Corso di formazione professionale per Artista di circo contemporaneo della Fondazione, diretta da Paolo Stratta e presieduta da Paolo Verri, ha infatti ricevuto l'equipollenza a laurea triennale in Dams da parte della Commissione interministeriale. L'importante riconoscimento arriva proprio nel ventennale di Cirko Vertigo che verrà celebrato in un ricco calendario di eventi di prossima pubblicazione. Il progetto formativo è sostenuto, oltre che dal Mic, da Regione Piemonte, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt e Città di Grugliasco ed è realizzato con la collaborazione del Centro di Produzione blucinQue Nice, del Dams e Città di Torino. *«È un motivo di grande orgoglio e gratitudine - sottolinea Paolo Stratta, che ha progettato il primo corso nel 2002 e che lo ha portato oggi a riconoscimento universitario - aver partecipato ad una vera e propria rivoluzione culturale che oggi può riconoscere un titolo accademico a molti artisti fuori dagli schemi, portatori di una straordinaria identità e contemporaneità».*

ATTUALITÀ | 02 agosto 2022, 10:37

Abbandona rifiuti in una bealera di Grugliasco: le telecamere incastrano l'incivile, multa da 600 euro

In corso King aveva lasciato rifiuti e macerie edili, oltre a plastiche e cavi elettrici

A Grugliasco le telecamere permettono di individuare l'incivile che ha scaricato illegalmente rifiuti nella bealera di corso King. Dopo due mesi di indagini gli agenti della Polizia Municipale, guidati dal comandante Massimo Penz, sono riusciti a "incastrare" il lavoratore autonomo che ha abbandonato e versato nel corso d'acqua, al confine con Rivoli, rifiuti e macerie edili, oltre a plastiche e cavi elettrici, intasando il deflusso dell'acqua.

Segnalazione di un cittadino

Ad annunciare la notizia l'assessore alla Transizione Ecologica **Raffaele Bianco**, che spiega come l'indagine sia partita da un cittadino che ha avvertito le autorità. Da lì ha preso al via l'inchiesta dei vigili, che si sono messi subito sulle tracce del trasgressore avendo in possesso esclusivamente alcune foto dell'auto. Un'operazione risultata difficile perché nell'unico scatto, a bassa definizione, non si vedeva la targa del mezzo.

Multa da 600 euro

"Dopo aver intensificato il monitoraggio su tutte le telecamere poste ai varchi di ingresso e uscita in città, - spiega Bianco - gli agenti, con l'ausilio delle immagini, sono risaliti all'identità dell'uomo che ha abbandonato i rifiuti". Convocato al Comando della Municipale, ha ammesso l'accaduto. Per lui una multa da 600 euro, oltre al rimborso delle spesa di pulizia della bealera.



Cinzia Gatti

GRUGLIASCO, DOVRÀ PAGARE UNA MULTA DI 600 EURO E LA BONIFICA

Scarica rifiuti edili e intasa un canale identificato dall'auto e denunciato

LEONARDO DI PACO

Dopo due mesi di silenzi pensava di averla fatta franca. Invece un uomo si è visto recapitare 600 euro di multa dalla polizia locale di Grugliasco dopo essere stato individuato, grazie all'ausilio delle telecamere e dopo la segnalazione di un cittadino, come responsabile per aver abbandonato e sversato nella bealera di corso Martin Luther King, al confine

fra Rivoli e Grugliasco, rifiuti e macerie edili, oltre a plastiche e cavi elettrici, intasando il deflusso dell'acqua.

L'indagine è partita dalla segnalazione di un cittadino, che aveva notato un'auto allontanarsi in tutta fretta dall'area dei canali irrigui. Dotato solo di qualche foto dell'auto, ma non il numero di targa, il cittadino ha segnalato il fatto alle autorità che hanno fatto partire le indagini. Dopo aver intensifi-

cato il monitoraggio su tutte le telecamere poste ai varchi di ingresso e uscita in città, gli agenti, con l'ausilio delle immagini, sono riusciti a risalire all'identità del conducente. Convocato nel comando della polizia, dopo aver negato in un momento iniziale le sue responsabilità, il trasgressore ha ammesso la responsabilità dell'accaduto e gli è stata contestata la violazione amministrativa con relativa sanzione.



FOTO DI PACO

I rifiuti scaricati abusivamente nel canale

L'attenzione e la perseveranza nel ricercare i responsabili di gravi fatti è finalizzata in particolare modo a garantire un presidio del territorio e la contestuale vivibili-

tà urbana. Confido che questa vicenda possa servire da deterrente a fenomeni deturpanti in particolare modo a garantire un presidio del territorio che, oltre ad aumentare il degrado, influen-

sce notevolmente sui costi e le spese per tutta la comunità» ricorda il comandante dei vigili di Grugliasco, Massimo Penz.

«Ormai, grazie al prezioso contributo del sistema di videosorveglianza, ed alla sovrapposizione di immagini riusciamo a capire chi entra e chi esce da Grugliasco e di conseguenza colpire chi compie reati senza particolari problemi» commenta l'assessore alla Polizia locale, Raffaele Bianco, che ringraziando il lavoro dei vigili ha anche ricordato che al trasgressore, oltre a pagare la multa di 600 euro, verrà chiesto anche di rimborsare la spesa per la pulizia della bealera. —

L'impresario che picchiava a calci e pugni la compagna: arrestato a Grugliasco

La furia cieca dell'uomo sulla vittima accusata da lui di averlo tradito

MASSIMILIANO RAMBALDI

04 Agosto 2022 Aggiornato alle 08:06 1 minuti di lettura

I carabinieri di Grugliasco hanno arrestato un uomo di 42 anni, I.T, di professione imprenditore edile, per aver pestato la sua compagna accusandola di avere una relazione con un altro uomo. Il fatto è capitato qualche giorno fa, in un appartamento non lontano dal municipio grugliaschese.

L'allarme lo hanno lanciato i vicini, attirati dalle urla della coppia e dai rumori inconfondibili di una lotta. All'arrivo della pattuglia la donna era visibilmente ferita al volto: ecchimosi diffuse che l'hanno costretta a

recarsi all'ospedale di Rivoli per le cure del caso. I medici le hanno prescritto una prognosi di circa una settimana.

Secondo le ricostruzioni, l'uomo si sarebbe scagliato sulla compagna, di due anni più giovane, con una violenza inaudita. Calci e pugni per "darle una lezione", a causa del presunto tradimento. I carabinieri hanno bloccato l'uomo, con precedenti, portandolo in carcere con l'accusa di violenza e maltrattamenti nell'ambito del codice rosso.

Martedì 9 agosto 2022

GRUGLIASCO | banditi sono riusciti a fuggire

Anziano aggredito e rapinato in strada

■ Quasi certamente lo hanno pedinato, fino a quando hanno deciso di entrare in azione per rapinarlo a mani nude.

E' successo in viale Radich a Grugliasco, qualche giorno fa, dove due uomini hanno agito così per derubare un pensionato di 74 anni, residente nella città della Gru. Con forza, lo hanno preso alle spalle: uno lo ha immobilizzato, bloccandolo all'altezza del torace. L'altro, invece, ha completato l'opera portando via il borsello.

Poi sono fuggiti, facendo perdere le proprie tracce, a bordo di un'auto scura. Nel borsello c'erano documenti, il cellulare e il bancomat.

Nonostante lo shock, il pensionato ha chiesto aiuto e si è

fatto portare in banca per bloccare tempestivamente il bancomat per evitare che il suo conto venisse prosciugato. Ma in quel lasso di tempo, circa un'ora, i malviventi erano già riusciti a far sparire 1.500 euro, prelevati da due differenti sportelli bancari automatici: l'uomo aveva infatti annotato il pin o su un biglietto o sul cellulare.

Il 74enne ha denunciato tutto ai carabinieri, che ora indagano sull'accaduto. I militari hanno già acquisito le immagini di videosorveglianza di case, negozi e dei varchi d'ingresso e di uscita del paese. Il cerchio si sta restringendo e in poco tempo i due dovrebbero essere assicurati alla giustizia.

[C.M.]

POLITICA | 18 agosto 2022, 13:17

Elezioni, Montà non polemizza con il Pd per l'esclusione: "Le decisioni si rispettano sempre"

L'ex sindaco di Grugliasco sceglie il basso profilo: "Forse non era destino, ora sostenere e difendere il progetto del centrosinistra per il 25 settembre"



Elezioni, Montà non polemizza con il Pd: "Le decisioni si rispettano sempre"

Non appena sono state rese note le liste dei **candidati del Pd** alle **elezioni** del prossimo **25 settembre**, non sono mancate le polemiche da parte di alcuni esclusi eccellenti, con scelte che hanno portato anche allo **strappo da parte dei Moderati**, che dopo 18 anni hanno annunciato l'abbandono del campo del centrosinistra.

Montà non polemizza: "Le decisioni si rispettano sempre"

L'ex sindaco di Grugliasco, **Roberto Montà**, in pole position fino a pochi giorni fa per una candidatura e poi escluso dalle liste, ha scelto invece di tenere un basso profilo, rinunciando ad ogni rivendicazione: *"La mia formazione di arbitro di calcio mi ha insegnato che le decisioni, anche quelle che non condividi, vanno accettate e rispettate. La partita per quanto mi riguarda non è finita l'altra notte. Bisogna comunque sostenere e difendere il progetto per cui avevo dato la mia disponibilità,*

ovvero attenzione al territorio e capacità di portare avanti idee e valori che producano un'Italia più giusta. Non farlo sarebbe da irresponsabili e irrispettoso dei valori in cui ho sempre creduto".

"Sicuramente - ammette Montà - un po' di amarezza e dispiacere hanno accompagnato le prime ore, anche se ero ben consapevole che nulla fosse scontato e l'esito finale potesse non rispettare l'indicazione territoriale. Tuttavia il sentimento che respiravo negli ultimi giorni trasmetteva fiducia e l'idea che al di là dei sondaggi la partita fosse più che giocabile".

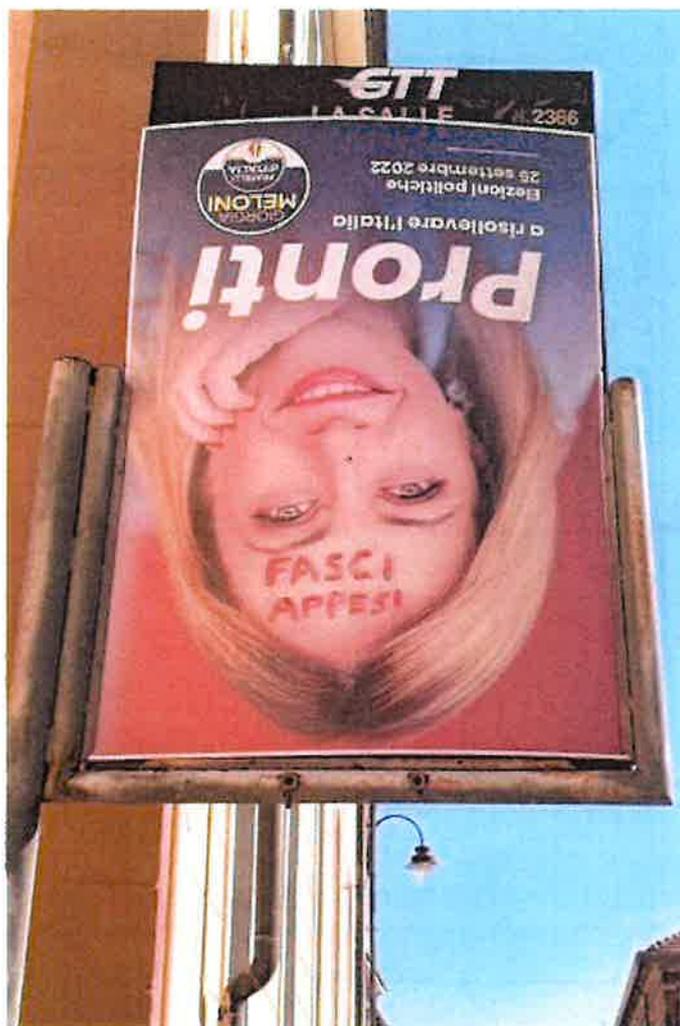
"Far sempre prevalere il noi rispetto all'io"

Ora per Montà è il momento di lavorare per la squadra e di "non far prevalere l'io sul noi. Bisogna andare avanti prendendo il buono e il bello di tanta fiducia, stima e affetto, sapendo che penso di poter avere altre occasioni per mettere a disposizione esperienza, competenze e conoscenze acquisite in anni di lavoro. Forse non era destino - conclude l'ex sindaco di Grugliasco - o forse il destino di tanti 'io' ha prevalso su quello del territorio. Adesso però è tempo di voltare pagina con determinazione, coerenza, spirito di servizio".

CRONACA | 22 agosto 2022, 19:43

Veleni in campagna elettorale, a Grugliasco vandalizzato manifesto della Meloni

Comparso su una palina dei mezzi pubblici il volto della leader di FdI a testa in giù con la scritta in rosso 'fasci appesi'



Veleni in campagna elettorale, a Grugliasco vandalizzato manifesto della Meloni

Il volto di Giorgia Meloni a testa in giù con la scritta in rosso 'fasci appesi' sulla fronte. È l'azione vandalica su un manifesto elettorale di Fratelli d'Italia che è stato messo sottosopra sulla palina di una fermata dei mezzi pubblici a Grugliasco.

"In merito alla campagna elettorale apparsa recentemente sui cartelli pubblicitari posti presso le fermate Gtt - precisa l'azienda di trasporto pubblico - specifichiamo che questa è frutto di accordi commerciali intercorsi fra il privato, in questo caso un partito politico, e la concessionaria pubblicitaria AVIP, vincitrice di gara, cui fanno capo gli spazi menzionati e che - rimarca Gtt - ha offerto a tutti i partiti uguali condizioni economiche".

Gtt ha segnalato alla concessionaria il caso del manifesto vandalizzato e sottolinea che l'immagine sarà rimossa al più presto.

IL CASO A Grugliasco è spuntato un manifesto al contrario, con la scritta "fasci appesi"

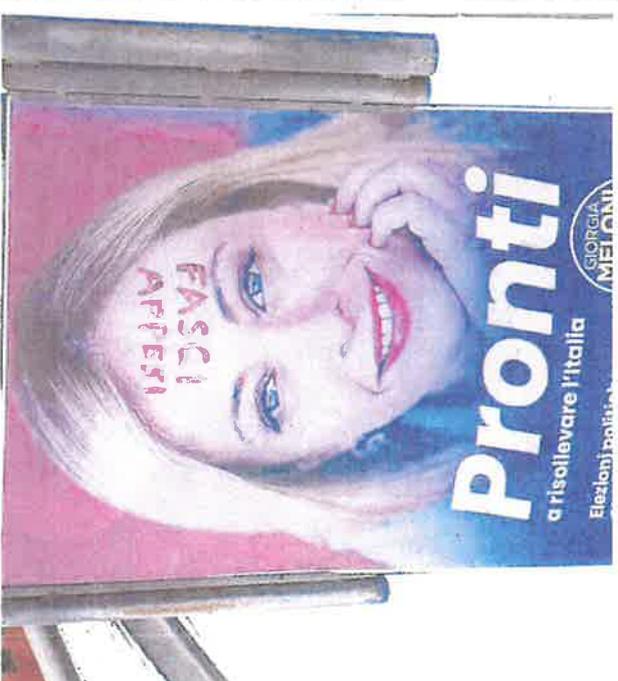
Ancora veleni sulla campagna elettorale dal video dello stupro a Meloni rovesciata

Prima il video di uno stupro condiviso sui suoi profili social, poi il manifesto a testa in giù con la scritta in rosso "fasci appesi" sulla fronte: ieri è stata una giornata di polemiche e veleni con Giorgia Meloni protagonista. La prima scintilla è partita a causa dell'arresto di un richiedente asilo di 27 anni, che alle 6 di ieri mattina ha violentata una 55enne ucraina. Lo stupro è stato filmato e Meloni ha condiviso il video, chiedendo scusa alla vittima a nome delle istituzioni e impegnandosi per

«ridare sicurezza alle nostre città». Il segretario del Pd, Enrico Letta, ha poi parlato di «video indecente e indecoroso» perché irrispettoso dei diritti delle persone (anche se le immagini erano oscure, come ha fatto notare Meloni nella sua replica).

Fratelli d'Italia protagonista anche a Livello locale, a causa dell'atto vandalico a un manifesto elettorale messo sottopetra e modificato a Grugliasco. Si trova sulla palina di una fermata dei mezzi pubblici, tra via Perotti e via La

Salle: «In merito alla campagna elettorale apparsa recentemente sui cartelli pubblicitari posti presso le fermate Gtt - precisano dal Gruppo torinese trasporti - specifichiamo che è frutto di accordi commerciali intercorsi fra il partito politico, e la concessionaria pubblicitaria Avip, vincitrice di gara, cui fanno capo gli spazi menzionati e che ha offerto a tutti i partiti uguali condizioni economiche». Gtt ha segnalato il caso alla concessionaria e in serata il cartello è già stato rimosso.



Il manifesto con Giorgia Meloni "a testa in giù"



L'oltraggio

A Torino il poster violento con scritto "fasci appesi"

Un cartello elettorale di Giorgia Meloni, presidente di Fratelli d'Italia installato a una fermata Gtt di Grugliasco, all'incrocio tra via Perotti e via La Salle, è stato trovato rovesciato con il viso della leader di Fdi a testa ingiù e la scritta «Fasce appesi». La cittadina di Grugliasco è stata insignita della medaglia d'argento al merito civile per la strage nazifascista del 30 aprile 1945. —

IL MANIFESTO CAPOVOLTO DI GRUGLIASCO

L'ULTIMO GESTO D'ODIO CHE SVILISCE IL DIBATTITO

Piti che «fasci appesiti», si dovrebbe pensare a «imbecilli da Guinness». Che scambia-no la campagna elettorale per l'occasione in cui esternare le miserie umane più becere e infime che albergano nel loro mente. Come qualificare altrimenti quanto avvenuto a Grugliasco dove ignoti hanno ben pensato di capovolgere il manifesto elettorale con il volto di Giorgia Meloni per richiamare quanto avvenuto ai gerarchi fascisti (Mussolini compreso) in piazza Loreto a Milano nel

1945? È accaduto su un cartellone posizionato tra via La Salle e via Perotti nella cittadina dell'Innertland di Torino. Col pennarello rosso è stata aggiunta la chiave di lettura del gesto, irricevibile.

Il fatto segue al gravissimo episodio della lapide di Tina Anselmi sulla quale un altro sedicente cittadino ossequioso più dei suoi deliri che delle leggi, ha disegnato una svastica. Un gesto dissacrante, subito censurato trasversalmente da tutte le forze politiche, che lamenta un decadimento (se non la scomparsa) anche di

una minima, elementare, eticasciale.

Gt, padrona degli spazi pubblicitari, in una nota, ha spiegato di aver contattato la società che ha vinto l'appalto per la gestione degli spazi alle fermate degli autobus, chiedendo l'immediata rimozione del manifesto capovolto. Ieri sera era stato tolto. Memorable, verrebbe da



GIUSEPPELEGATO

dire. Se non fosse che resta lo sgomento per l'impacità cronica di alcuni ad accettare le più naturali regole della convivenza anche - e non solo - in una campagna elettorale che eleggerà il prossimo governo del Paese: rispetto reciproco in testa. Ieri Meloni, a dire il vero, si è ritrovata già a dover "rispondere" dell'iniziativa social con

la quale ha pubblicato stralci del video di un presunto stupro presumibilmente compiuto da un uomo di origine africana. Anche qui polemiche e reazioni. Ma al di là dell'opportunità/felicità (o meno) della scelta della leader di Fdi, evocare piazzale Loreto su un suo manifesto non è ammissibile in alcuna logica si utilizzi per giudicarla. Il rischio di questi gesti, pur isolati, è anche quello di allontanare ancora di più i cittadini dalla politica. Perché a tanti piacerebbe ascoltare co-

me i partiti hanno in mente l'italia dei prossimi anni, anziché assistere a quanto avviene in casi come questo. Si può avversare un'idea politica, non dividerla. Si può avere simpatia o antipatia per un leader di una forza che pur aspira a governare un paese. Ma pensare di partecipare alla campagna elettorale ricorrendo l'ostentazione di un'escuzione, è impensabile. O forse, come tutti ci auguriamo, è solo il gesto di un imbecille a caccia di qualche ora di pubblicità/regresso. —

INTERVISTA

A Grugliasco il 1° corso in cui in tre anni ci si laurea in circo contemporaneo
Stratta: «Formiamo artisti completi capaci di creare uno spettacolo corale»

SANDRO CAPPELLETTO

Acrobatismo, equilibrio, funambolismo, giocoleria, palo cinese, teatro comico e di movimento, volo. A Grugliasco (Torino) nasce la prima Università del Circo italiana. Tre anni di studio per conseguire la laurea in Circo contemporaneo. La commissione interministeriale che assegna questi riconoscimenti accademici, ha voluto premiare i vent'anni di attività di Cirko Vertigo, la prima realtà italiana che ha insegnato le arti circensi distinguendosi dal circo tradizionale. No agli animali sotto il tendone, no a una serie di numeri separati tra loro, si invece a uno spettacolo coerente dove anche la musica e la coreografia potessero trovare il proprio spazio. Seguendo la traiettoria tracciata per primo dal canadese Cirque du Soleil, nato nel 1984, «in questi anni trecento allievi, provenienti da 34 nazioni, si sono diplomati nella nostra Accademia. Ora, passare da corso professionale a università ci pone finalmente allo stesso livello delle altre dieci università del circo presenti nel mondo. Uno stimolo e una sfida esaltanti», racconta Paolo Stratta fondatore e direttore di Cirko Vertigo.

Quali discipline si studieranno nella vostra Università?

Pratiche e teoriche. Accanto alle arti circensi tradizionali, si studierà danza e come creare un costume, come truccarsi. E anatomia, storia del circo, comunicazione, economia dello spettacolo. L'obiettivo è formare un artista e un professionista completo.

Quanti allievi selezionerete e quanto costerà l'iscrizione?

Circa cento allievi all'anno. Per i primi due anni l'iscrizione è gratuita, grazie alla Regione Piemonte e al Fondo Sociale Europeo. Per iscriversi al terzo anno il costo sarà di 2500 euro.

Che cosa saprà fare dopo la formazione, il vostro "allievo modello"?

Al termine del triennio, dovrà essere in grado di scrivere e realizzare uno spettacolo corale. Dovremo essere capaci di svelare a ogni singolo studente la misura del talento individuale e la sensazione di essere sia interprete che autore del proprio numero all'interno di uno spettacolo. L'individualità nella coralità. A conclusione del terzo anno l'allievo, diretto da un regista e coreografo di ri-

Vertigo, l'università dell'arte circense

lievo, parteciperà ad una tournée entrando a far parte di uno spettacolo professionale.

Una delle caratteristiche peculiari del circo contemporaneo è la diversa presenza della musica. Non più la "musica da circo", ma una vera e propria partitura, diversa per ogni spettacolo. Quanta attenzione portate a questo aspetto?

La preparazione di ogni nostro numero e di ogni spettacolo avviene sempre sulla musica, che non è un condimento, una spezia, ma una componente essenziale. Insegneremo due discipline legate alla musica: il lavoro sulla vocalità, sul controllo e l'emissione della voce e come gestire tutto quello che riguarda la fonica, la conoscenza del software digitale e la distribuzione del suono nello spazio.

Uno dei vostri spettacoli più felici è stato Gelsomina Dreams, un omaggio a Federico Fellini e al suo a-

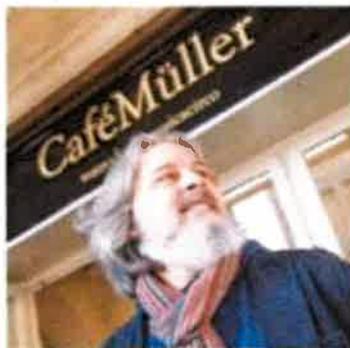
more per il circo, e a Giubetta Masina, protagonista de La strada. Il circo diventa un teatro pieno di umanità. È questa la strada principale che seguirete?

Puoi innovare soltanto se conosci la storia, le conquiste più belle del lavoro che ami. Gelsomina Dreams è stato una ricerca che ha unito, con la

guida della regista Caterina Mochi Simondi, danza, teatro, musica e circo contemporaneo, nel segno dell'omaggio a due immensi artisti che molto hanno amato il nostro mondo. Ogni artista circense ha, piccola o grande, una propria dimensione poetica. Fellini ha colto in modo magistrale questo aspetto e ci consegna questa eredità.

Un occhio al futuro: ma ci sarà lavoro per i vostri laureati?

Creare occupazione è un nostro obiettivo fondamentale. Come in ogni disciplina e corso di studi, è vietato essere approssimativi. La qualità degli insegnanti, il confronto e la relazione con i principali centri di creazione circense, la dimensione internazionale, senza confini perché il circo è una realtà globale, ci hanno consentito e ci consentiranno di formare dei professionisti preparati e motivati.



Sopra: Paolo Stratta, direttore di Cirko Vertigo. Un acrobata dell'Università del Circo italiana di Grugliasco

Grugliasco, l'autore di decine di casi sarebbe stato individuato grazie alle telecamere

Avvelenava i cani da 4 anni ora il killer ha un volto

IL CASO

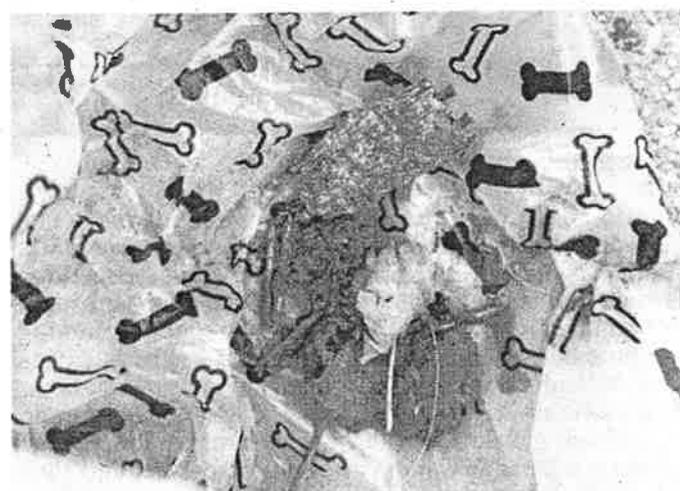
MASSIMILIANO RAMBALDI

Ore contate per il killer dei cani nell'area verde di Borgata Paradiso, a Grugliasco. Un problema che si trascina da ben quattro anni: qualcuno si diverte ad entrare in quello spazio dedicato allo sgambamento per i migliori amici dell'uomo e gettare per terra bocconi pieni di chiodi o di topicida. In estate gli episodi sistematicamente aumentano e il 2022 non ha fatto differenza. L'ultimo caso la settimana scorsa, quando alcuni proprietari di cani hanno segnalato alla polizia locale la presenza di cibo «corretto» con pezzi di ferro. Nel corso degli anni sono stati tanti gli animali colpiti, ma per fortuna nessuno è rimasto ucciso. Ora però le indagini della polizia locale sembrano arrivate ad una svolta.

Merito ancora una volta, nemmeno a dirlo, della tecnologia. Il Comune ha speso diverse migliaia di euro per la videosorveglianza, anche per tenere sotto controllo quell'area. Le cosiddette fototrappole: telecamere piccole, quasi invisibili che vengono sistemate in posti strategici e filmano tutto. Le stesse che in tanti altri Comuni sono servite per pizzicare chi abbandona rifiuti, qui a Grugliasco ha permesso di tracciare un identikit della persona responsabile. Certo, sarà complicato capire se tutti o buona parte degli episodi si potranno collegare al sospettato, ma sicuramente gli ultimi sì. La notizia della svolta delle indagini è filtrata questa mattina dal Comune e il comandante della



Nell'area di sgambamento per i cani di Borgata Paradiso gli episodi si ripetevano da quattro anni



Le polpette contengono anche pericolosissimi chiodi

polizia locale, Massimo Penz, per il momento preferisce evitare i dettagli: «Le immagini raccolte sono inequivocabili e stiamo concludendo le verifiche del caso per incrociare altri dettagli. Non posso dire di più, perché di fatto è un la-

voro ancora in corso e siccome sono quattro anni che tentiamo di debellare questo fenomeno, non vogliamo buttare tutto all'aria proprio sul traguardo. Le posso dire, comunque, che ci sono degli sviluppi positivi».

Il problema dei bocconi avvelenati o corretti con i chiodi è si è presentato spesso in diverse città della cintura. In qualche caso è stato letale: «Chi si macchia di cose simili è un pericoloso mitomane - spiega l'assessore alla Sicurezza di Grugliasco, Raffaele Bianco -, abbiamo messo in campo ogni sforzo per dare una soluzione e maggiore tranquillità a fruitori dell'area di Borgata Paradiso. Una volta concluse le indagini, il responsabile sarà punito severamente». In questi anni, a Grugliasco gli agenti le hanno provate tutte per pizzicare sul fatto il killer. Da un potenziamento dei pattugliamenti, a passeggiate in borghese all'interno dell'area. Gli occhi elettronici hanno invece dimostrato ancora una volta quanto ormai siano indispensabili. —

CRONACA | 30 agosto 2022, 11:19

Grugliasco, dopo anni sistemati gli ascensori della fermata Borgata Paradiso

L'amministrazione ha installato anche nuove telecamere

Dopo anni di attesa sono terminati i lavori di ripristino degli ascensori della fermata ferroviaria di Borgata Paradiso a Grugliasco, dove fermano i convogli della Sfm3 Torino-Susa e Torino-Bardonecchia. Gli interventi di sistemazione dello scalo, di proprietà del Comune, avrebbero dovuto iniziare prima del Covid-19. Complice però la pandemia e la rinuncia da parte del vincitore del bando all'incarico, con la necessità quindi di fare due gare, i tempi si sono dilatati.

Scalo in gestione a RFI

leri, come annuncia l'assessore ai Trasporti del Comune di Grugliasco Raffaele Bianco, si sono conclusi i lavori agli impianti. "Fermi ormai da molto tempo, - spiega - adesso sono perfettamente funzionanti e si attende soltanto che RFI prenda in carico definitivamente la gestione della fermata ferroviaria per poterli liberare dalle paratie in legno che li nascondono e metterli in esercizio".

Nuove telecamere

Oltre alla sistemazione degli ascensori, l'Amministrazione cittadina ha inoltre dotato la fermata di ulteriori impianti di videosorveglianza in modo da garantire la sicurezza del luogo a quanti ne usufruiscono.



Cinzia Gatti

Gli auguri del sindaco per i 104 anni di Marie

GRUGLIASCO - Domenica scorsa c'era anche il sindaco Emanuele Gaito alla festa per i 104 anni di Marie Orengo. Nata a Badalucco, in provincia di Imperia, dopo soli 40 giorni si trasferisce nel Principato di Monaco, dove vivevano già i genitori: la mamma aveva infatti rispettato l'usanza di allora secondo cui ci si recava nella casa di origine per partorire in modo da avere accanto la propria madre.



In Francia, conosce Marcello Riccomini che nel 1941, sarebbe diventato suo marito. Nel 1943 la nascita del primo figlio Paolo, nel 1944, il ritorno in Italia a causa della guerra e, nel 1949 a Torino, la nascita della seconda figlia, Daniela. Nonna di due nipoti e di quattro pronipoti, Marie ha condotto una vita morigerata e molto semplice: ha sempre mangiato senza esagerare, bevuto pochissimo vino, soltanto a pasto e non sempre, nessun alcolico e ha praticato sport. Nel 2015 è venuta a Grugliasco, dove domenica ha festeggiato ben 104 anni circondata dall'affetto di parenti e amici. *«È rimasta molto colpita dalla visita del sindaco - racconta la figlia Daniela - Non se l'aspettava ed è stata felicissima. Ha voluto persino alzarsi in piedi per salutarlo per bene. E la sera, mentre andava a letto, continuava a pensare e a parlare di questa visita tanto inattesa quanto gradita. Ne siamo stati tutti felici e ci teniamo a ringraziarlo per essere venuto».*

Lavori cavalcaferrovia

GRUGLIASCO - Si concluderanno lunedì 9 settembre, come previsto dal crono programma, i lavori di manutenzione straordinaria al cavalcavia ferroviario di corso Torino. Intervento che consiste nel ripristino del sistema di smaltimento delle acque meteoriche (impermeabilizzazione della sede stradale, realizzazione di un corretto sistema di smaltimento delle acque di piattaforma, rifacimento del manto stradale con una pavimentazione fonoassorbente) e nel rifacimento dei parapetti esterni in calcestruzzo dei camminamenti pedonali posti a lato della sede stradale. Lavori che costituiscono un requisito imprescindibile per il mantenimento del livello di efficienza e di sicurezza.

Ora c'è l'app 'Municipium'

GRUGLIASCO - Per essere informati su emergenze, scadenze, orari degli uffici comunali, ora è possibile scaricare l'app 'Municipium'. È il nuovo canale di collegamento tra il Comune e il cittadino. L'app consente di tenere tutto sotto controllo e di essere sempre aggiornati ricevendo le informazioni utili dal Comune.

di PAOLO PACCO

Bisogna andar avanti, prenderlo, penso che, pur non essendo più un giovane, mi per mettere a disposizione, esperienze, competenze e conoscenze acquisite in tanti 'o hanno fatto». Parole di Roberto Montà, sindaco di Grugliasco

«Forse non era destino, o forse tanti 'o hanno prevalso sul territorio»

co uscente di Grugliasco, dove il suo successore Emanuele Gatto ha portato il Pd e la coalizione di centrosinistra a prevalere con oltre il 70 per cento dei consensi.

Non sarà lui il candidato del Pd nel collegio uninominale Piemonte 3, dove la direzione del partito gli ha preferito il deputato uscente Davide Gattiglio. Scelta che ha destato più di qualche perplessità non soltanto in

territorio che rientra nel collegio dove la figura dell'ex primo cittadino grugliaschese aveva comunque riscosso diversi consensi. Senza dimenticare, poi, il suo impegno come presidente di "Avviso pubblico", la rete nazionale di enti locali che si impegnano concretamente per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile.

Il successo alle recenti amministrative cui, oltre allo stesso Montà, aveva collaborato anche un altro ex primo cittadino come Marcello Mazza, attuale segretario rappresentante del Pd, sembrava poter rappresentare una dote importante in vista della sfida elettorale del prossimo 25 settembre. In un collegio poi che gli analisti e i sondaggi pronosticano di incerta assegnazione. Uno scenario dove

Da sin.: l'ex sindaco di Grugliasco Roberto Montà, il suo successore Emanuele Gatto e il segretario metropolitano Pd Marcello Mazza, anche lui ex sindaco di Grugliasco



Niente collegio 3: Montà 'archiviato'

proporre una figura fortemente legata al territorio potrebbe davvero avere un peso decisivo sull'esito del voto. «Sono stati in tanti in questi giorni a manifestarmi il loro stupore per la bocciatura della mia candidatura in un contesto politico locale come quello attuale. Non era scontato così varie una sintesi in un territorio così vasto e articolato. Devo ringraziare innanzitutto Marcello Mazza e il segretario regionale Paolo Furla, che si sono adoperati nel portare avanti le candidature del territorio, con convinzione e responsabilità. Sicuramente un po' di amarezza e dispiacere hanno accompagnato le prime ore, ma se ero ben consapevole che nulla fosse scontato e l'esito finale potesse non rispettare l'indicazione territoriale. Altri mi hanno detto che con me ce l'ovvermo fatta di sicuro lo sinceramente non posso dirlo con certezza, date le condizioni nazionali e locali. Tuttavia il sentimento che mi ispiravo negli ultimi giorni, da quando la notizia era apparsa sui giornali, trasmetteva fiducia e l'idea che di dati sondaggi la partita fosse più che giocabile».

Baccone amaro da digerire che Montà cerca di metabolizzare ritacendosi alla sua formazione di atletico calciatore. «Le decisioni, anche quelle che non condivido, vanno accettate e rispettate. Mi ripeto, come detto in altre occasioni, una persona fortunata. Ho avuto molti istituzioni importanti e al sostegno di molte persone che si gravate a tanto impegno e alla fiducia sono spesso per messenza chiederemla in cambio. Lo hanno fatto, fidandosi del mio lavoro e del progetto che si voleva portare avanti. Non bisogna mai scorarlo, soprattutto in questi

momenti in cui l'ortoschia di prevalere sul nois». L'ex sindaco di Grugliasco ribadisce comunque il suo impegno a «sostenere e difendere il progetto per cui avevo dato la mia disponibilità, ovvero attenzione al territorio e capacità di portare avanti idee e valori che producano un'Italia più giusta. Non farlo sarebbe da irresponsabili e irrispettoso dei valori in cui ho sempre creduto. Forse non era destino, o forse il destino di tanti "io" ha prevalso su quello del territorio. Ora, però, è tempo di voltare pagina con determinazione, coerenza, spirito di servizio, accompagnato dal sorriso e dall'amore della mia famiglia».

In proposito anche la moglie di Roberto Montà, Erka Faenza, che ha alle spalle anche lei diverse esperienze nell'amministrazione locale, ha voluto esprimere il suo sostegno al marito, sostenendo ai ripartire critiche al "modus operandi" della direzione nazionale del Pd. «Le desire e la disaffezione alla politica - scrive in un post sul profilo facebook - si combattono cercando di candidare persone credibili che rappresentino una realtà che non sia solo volubilità e archiviazione con una superficialità imbarazzante. Sono che perficilià imbarazzante. Spero che i sindaci, amministratori, dirigenti locali abbiano un sussulto di orgoglio e abbiano la forza di rinfacciarsi. Iosono sempre più convinta della mia scelta. In fondo i recenti fatti dimostrano quanto la libertà e il coraggio siano rivoluzionari nel provare a fare politica in modo diverso».

Elezioni: 20 candidati da valli e cintura

di MARCO GIAVELLI

Con la consegna delle liste, in attesa di approvazione definitiva prima della pubblicazione dei labeloni elettorali, la corsa per le elezioni politiche del 25

settembre è ufficialmente iniziata e sta ormai entrando nel vivo: sono 20, tra quelli di cui è dato al momento sapere, i volti zionali di valli e cintura in lizza per un seggio nel nuovo parlamento. 16 sono in corsa alla Camera, 4 al Senato.

Per comprendere la geografia del voto, è prima di tutto necessario ricordare la complessa suddivisione dei collegi che, pur in presenza della stessa legge elettorale di quattro anni fa, il cosiddetto "Rosatellum", sono stati rivisiti e notevolmente ampliati per effetto del referendum del settembre 2020, che ha tagliato i parlamentari da 630 a 400 alla Camera e da 315 a 200 al Senato. Una riforma che va a erodere la rappresentanza territoriale, dando vita a collegi enormi e poco rappresentativi delle singole realtà. Tanto che molti dei candidati nei collegi che comprendono Valli e cintura non hanno un legame diretto con i rispettivi territori.

La legge prevede che il 61 per cento dei seggi venga assegnato con metodo proporzionale nei collegi plurinominali, dove ogni partito corre per sé con il proprio listino bloccato di quattro candidati (senza possibilità di preferenze), e il 37 con il sistema maggioritario e le sfide nei collegi uninominali, dove viene eletto il candidato che ottiene un voto in più: dove quindi le coalizioni hanno maggiori possibilità di spuntarla. Sono possibili le pluricandidature in più collegi, sia uninominali, sia plurinominali, come avviene per diversi candidati zionali: l'eventuale elezione sull'uninomiale avrà la priorità, altrimenti un'eventuale doppia elezione sul plurinomiale consentirà di liberare dei posti a vantaggio dei primi non eletti.

Per quanto riguarda l'uninomiale, i collegi zionali alla Camera sono il 3 di Collegno (tutta la cintura ovest più Trana, Reano, Sangano e tutta la zona nord-ovest di Torino) e il 5 di Moncalieri (valle di Susa, Giaveno, Coazze, Valgioie, l'intera

In 16 per la Camera, in 4 al Senato: rispuntata anche Scibona (Up)



del voto per Unione Popolare, la lista guidata dall'ex sindaco di Napoli Luigi De Magistris, torna in pista l'ex senatore M5S di Bussolengo Marco Scibona, mentre Italexit di Gianluigi Pargone scivola la sindaco di Matùe Marina Pittan.

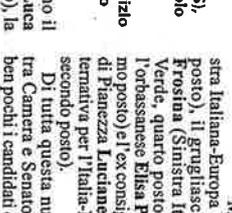
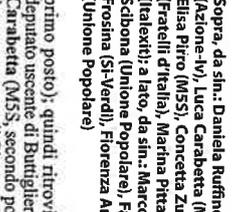
Restando alla Camera, sono due i collegi plurinominali che coinvolgono il nostro territorio nella circoscrizione Piemonte 1: il 1 accorpato gli uninominali 1-2-3, con l'area metropolitana nord-ovest più la bassa val Sangone aggregata all'intera città di Torino (suddivisa in due collegi uninominali), mentre il resto della provincia confluisce nel 2 unendo gli uninominali 4 e 5, comprese quindi valli di Susa, alta val Sangone, cintura sud e Pineroliese che

destra l'assessora gaverese Concetta Zurzolo (Frattelli d'Italia, terzo posto) e il consigliere regionale ed ex sindaco di Buttigliera Paolo Ruzzolo (Forza Italia, terzo posto); per il centrosinistra la vicesindaca di Piossasco Federica Sanana (Pd, quarto posto).

Il ex candidato sindaco di Bressano per Europa Verde Andrea Giuliana (Sinistra Italiana-Europa Verde, terzo posto), l'assessora di Rivalea Nicolletta Cerrato (Sinistra Italiana-Europa Verde, quarto posto) e la sottosegretaria all'economia uscente collettanea ex M5S Laura Castelli (Impegno Civico,

Veniamo al Senato, dove tutti i comuni zionali di valli e cintura sono confluiti nel collegio uninominale 2 di Moncalieri insieme a buona parte della provincia di Torino, fatta eccezione per un lembo a nord-est, una a sud-est e il Pineroliese: sono quattro i seggi in palio. In questo collegio la sfida diretta sarà tra Paola Ambrogio di Frattelli d'Italia (centro-destra), Elena Apollonio del Pd (centrosinistra), la senatrice uscente di Orbassano Elisa Pirro (M5S), Michael Bouquet (Azione-IV), Daniela Alfoni (Unione Popolare) e Manuela Latino (Italexit),

Ruffino, Pirro, Carabetta possono avere buone chance



Sopra, da sin.: Daniela Rufino (Azione-IV), Luca Carabetta (M5S), Elisa Pirro (M5S), Concetta Zurzolo (Frattelli d'Italia), Marina Pittan (Italexit); a lato, da sin.: Marco Scibona (Unione Popolare), Fabrizio Fosina (SI-Verdi), Fiorenza Artiso (Unione Popolare)

primo posto); quindi ritroviamo il deputato uscente di Buttigliera Luca Carabetta (M5S, secondo posto), la deputata uscente di Giaveno Daniela Rufino (Azione-IV, primo posto), il deputato uscente gaverese di lungo corso Osvaldo Napoli (Azione-IV, secondo posto), la consigliera comunale di Avigliana Fiorenza Artiso (Unione Popolare, primo posto), il coordinatore provinciale di Italexit Franco Trivero di Oulx (Italexit, primo posto), già candidato nel 2018 sull'uninomiale alla Camera per il M5S, Fulvio Collaggio, quindi non votabile dagli elettori residenti in Valli e cintura, trovano invece in campo l'ex assessora rivolse Katja Agate, candidata di Azione-Italia Viva alla Camera nel collegio uninominale 2 di Torino città.

Di tutta questa nutria pattuglia tra Camera e Senato, sono tuttora ben pochi i candidati che, sulla carta, stando ai sondaggi, possono avere qualche chance, comunque tutti sul proporzionale: Elisa Pirro, capolista al Senato, e Luca Carabetta per il M5S, in presenza di un buon risultato e nel caso in cui l'ex sindaco di Torino Chiara Appendino venga eletta sul plurinomiale della Camera, liberando così un posto per Carabetta nel 2, qualche possibilità di farcela andrebbe però Daniela Rufino, capolista in entrambi i collegi alla Camera per Azione-IV, così come per l'altra gaverese Concetta Zurzolo (Frattelli d'Italia), che da terza alla Camera nel plurinomiale 2 potrebbe essere ripescata nel caso in cui la capolista Augusta Montarali vinca nell'uninomiale 2 di Torino città.

Il futuro passa dalle larve di insetti

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Larve di insetti per l'allevamento e la coltivazione sostenibile. Viene presentato oggi alla facoltà di agraria il progetto "Advagromed-Advanced Agroecological approaches based on the integration of insect farming with local field practices in Mediterranean countries". Il progetto di cui l'Università di Torino è capofila, avrà durata triennale e sarà condotto insieme al Cnr dell'Istituto di scienze delle produzioni alimentari di Bari e Torino. Potrà inoltre contare su un finanziamento da parte del Ministero, di quasi 1 milione e 300mila euro di cui oltre 287mila destinati all'ateneo grugliaschese.

Il team, che da anni si occupa dell'allevamento degli insetti e dell'utilizzo dei loro prodotti derivati (larve vive, farine, oli) in alimentazione animale, ha il compito di svolgere, presso il Centro agrozootecnico Tetto Frati di Carmagnola, prove di allevamento di larve di "tenebrio molitor" scarti alimentari reperiti sul territorio, così come prove di alimentazione di polli a lento accrescimento somministrando larve vive. L'intensificazione delle coltivazioni - abbinato all'utilizzo di fertilizzanti e pesticidi - e degli allevamenti è una delle cause principali di perdita di biodiversità.

Il bacino del Mediterraneo, che rappresenta un serbatoio di biodiversità vegetale, animale e di habitat, non è escluso da questa perdita. Il progetto Advagromed si fonda sulle basi dell'agroecologia e, grazie alla

”
La facoltà di agraria è capofila di un progetto internazionale

Il progetto "Advagromed" è stato finanziato con quasi un milione e 300mila euro dal ministero dell'Università e della ricerca



fusione delle diverse competenze, si pone come obiettivo l'introduzione di pratiche di allevamento e coltivazione sostenibili. Attraverso l'applicazione del concetto di 'economia circolare,

gli scarti derivati dall'agricoltura saranno parte del substrato di allevamento per gli insetti (la mosca soldato-Hermetia illucens e la camola della farina-Tenebrio molitor), ottenendo così una risorsa rappresentata dalle larve. Le larve di insetto, ricche di nutrien-

ti, rappresentano un ottimo ingrediente mangimistico e verranno testate in diete per razze avicole locali. Infine, il substrato digerito dalle larve, ricco di azoto, fosforo e potassio, verrà uti-

lizzato come ammendante del terreno in aggiunta alla pollina. Il gruppo di ricerca di UniTo è coordinato dalla professoressa Laura Gasco, docente di Zooculture presso il Disafa, e vede la stretta collaborazione di ricercatori e docenti, tra cui i professori Alberto Brugiapaglia, Ilario Ferrocino, Rosemarie Tedeschi, Manuela Renna, Maria Teresa Capucchio, Achille Schiavone e la dottoressa Ilaria Biasato. Il progetto vede il coinvolgimento di Università e Istituti di cinque diversi paesi: Università di Thessaly (Grecia), Università di Sultan Moulay Slimane (Marocco), Servicio Regional de Investigación y Desarrollo Agroalimentario (Spagna), Deutsches Institut für Lebensmitteltechnik e.V. (Germania) e Ingredient Odyssey Lda (Portogallo).

GRUGLIASCO

Pronti: gli ascensori della stazione Borgata Paradiso

Sono terminati i lavori di ripristino degli ascensori della fermata ferroviaria di Borgata Paradiso. Fermi ormai da molto tempo, adesso sono perfettamente funzionanti e si attende soltanto che Rfi prenda in carico definitivamente la gestione

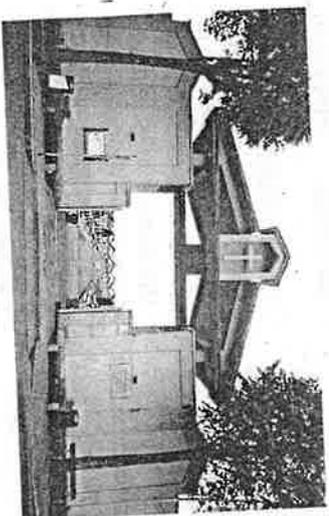
della fermata ferroviaria per poterli liberare dalle paratie in legno che li nascondono e metterli in esercizio. Si è trattato di un investimento importante, messo in campo dall'Amministrazione Comunale, che ha inoltre dotato la fermata di ulteriori

impianti di videosorveglianza in modo da garantire la sicurezza del luogo a quanti ne usufruiscono. «Stiamo solo aspettando la convenzione con Rfi in modo da poterli mettere a disposizione degli utenti -afferma l'assessore ai Trasporti Raffaele

Bianco - Abbiamo colto l'occasione di questi lavori per rendere anche completamente videosorvegliata la fermata e adesso ci aspettiamo che i cittadini e gli utenti ne abbiano cura, rispettando la struttura e tutti i suoi arredi».

GRUGLIASCO | malviventi hanno colpito sabato notte rubando grondaie e coperture delle tombe di famiglia

I ladri fanno razzia di rame nel cimitero



Il cimitero di Grugliasco

Ladri in azione a Grugliasco. Nella notte tra sabato e domenica, infatti, si sono verificate alcune razzie di rame nel cimitero cittadino. In particolar modo grondaie e coperture delle tombe di famiglia. A scoprirlo sono stati gli stessi parenti dei defunti. Immediatamente le denunce alla polizia municipale e ai carabinieri della stazione cittadina. E ora sono iniziate le consuete inda-

gini di rito. I militari hanno già trovato una parte della refettoria, quasi certamente lasciata dai ladri durante la fuga perché disturbati da qualcuno. E quella parte è stata già ricongegnata ai legittimi proprietari, che ora dovranno spendere altri soldi per ripristinare il tutto. I danni sono ancora in fase di quantificazione. «Ora faremo di tutto affinché episodi simili non accadano più in città.

Ancor meno in un cimitero. Abbiamo già avuto un confronto con le forze dell'ordine, sperando quanto prima che gli autori siano individuati», commenta il sindaco Emanuele Gaito. Carabinieri e polizia locale stanno guardando con attenzione le telecamere di videosorveglianza del cimitero e del territorio.

[C.M.]

Nuovo comandante per i carabinieri di Rivoli

Dopo 4 anni di servizio, il maggiore Giovanni Piscopo (foto) ha lasciato la Compagnia Carabinieri di Rivoli per andare a ricoprire il ruolo di Comandante del nucleo investigativo di Cosenza. Il suo successore verrà presentato nei prossimi giorni. A ringraziare il maggiore, l'altro pomeriggio, il sindaco di Rivoli Tragajoli e gli amministratori dei 23 Comuni su cui è competente la Compagnia. F. ALL. —



Ascensori della stazione pronti a tornare in servizio

GRUGLIASCO - Terminati i lavori di ripristino degli ascensori della fermata ferroviaria di borgata Paradiso. Fermi ormai da molto tempo, adesso sono perfettamente funzionanti e si attende soltanto che Rfi prenda in carico definitivamente la gestione della fermata ferroviaria per poterli liberare dalle paratie in legno che li nascondono e metterli in esercizio. Un investimento impor-



tante da parte dell'amministrazione comunale, che ha inoltre dotato la fermata di ulteriori impianti di videosorveglianza in modo da garantire la sicurezza del luogo a quanti ne usufruiscono. «Stiamo solo aspettando la convenzione con cui Rfi deve prendere in carico la gestione della fermata, in modo da togliere i pannelli di legno che coprono gli ascensori e poterli mettere a disposizione degli utenti - sottolinea l'assessore ai trasporti Raffaele Bianco - Abbiamo colto l'occasione di questi lavori per rendere anche completamente videosorvegliata la fermata e adesso ci aspettiamo che i cittadini e gli utenti ne abbiano cura, rispettando la struttura e tutti i suoi arredi per evitare la situazione di degrado che si è creata negli anni scorsi».

luna nuova - martedì 6 settembre 2022

È iniziata la festa di S. Maria



GRUGLIASCO - Sono iniziati ieri sera con la recita del rosario e la messa celebrata in via Monte Nero a Collegno, gli appuntamenti della festa della parrocchia di Santa Maria. Questa sera si replica alle 20,45 in via Donizetti, domani in via Cairoli, giovedì dalle 15 alle 18,30 adorazione eucaristica in chiesa, rosario e messa in via Cln 46. Venerdì confessioni in chiesa dalle 16 alle 18,30, rosario e messa nel giardino di via San Rocco-via Frejus; sabato alle 15,30 messa per anziani e ammalati in chiesa; alle 16 giochi per bambini e ragazzi in oratorio; alle 21 "Come Maria" canti e preghiere del coro parrocchiale. Domenica 11 settembre solennità di santa Maria: messa alle 9 (non si celebrano quelle delle 11,30 e 18,30); cerimonia di intitolazione del salone parrocchiale al Beato Carlo Acutis; alle 13 polenta e salsiccia in oratorio (quota di 15 euro, 10 per i bambini fino a 10 anni, prenotazioni entro giovedì); alle 20,30 messa solenne in cortile: presiede don Angelo Zucchi, segue processione con partenza del cortile dell'oratorio, quindi lungo le vie Latina, Andrea Costa, Verdi, San Rocco, Mazzini, Andrea Costa e ritorno in oratorio. L'appuntamento clou sarà quindi l'intitolazione del salone parrocchiale al Beato Carlo Acutis.

Per il nuovo anno al Curie-Vittorini arriva Mattarella

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Sarà l'istituto Curie-Vittorini di corso Allamano ad ospitare la cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico che venerdì 16 settembre sarà presieduta dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Evento di portata nazionale diventato anche appuntamento televisivo che sarà infatti, trasmesso in diretta da Raiuno. L'intera organizzazione è curata direttamente dal Quirinale per cui al momento sono stati resi noti pochissimi dettagli. Oltre a Mattarella, sarà presente anche il ministro dell'istruzione Patrizio Bianchi. La cerimonia dovrebbe iniziare intorno alle 16,30 con la partecipazione di circa 700 studenti in rappresentanza delle scuole di ogni ordine presenti sul territorio nazionale.

L'evento, infatti, intende mettere in risalto il lavoro svolto negli Istituti scolastici da dirigenti, docenti, studentesse e studenti in materia di educazione ambientale, innovazione tecnologica, educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, contrasto di ogni forma di bullismo, cyberbullismo, di pace e integrazione tra i popoli e di sensibilizzazione contro ogni forma di odio, violenza o prevaricazione. La cerimonia prende il nome di "Tutti a scuola" e ospiterà le migliori esperienze

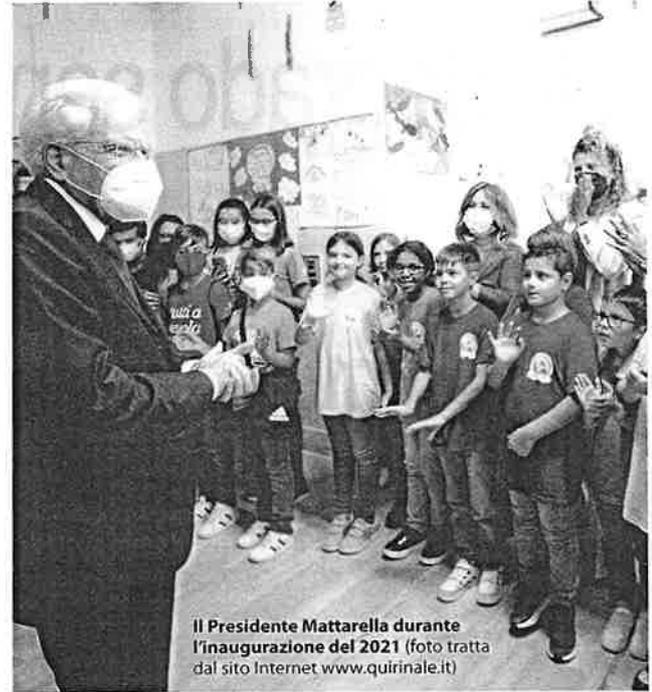
educative e formative realizzate dalle scuole italiane e darà spazio alle capacità creative e artistiche degli studenti su musica, teatro, danza, cinema, arte e moda. Davvero un bel riconoscimento per Gian-Michele Cavallo, dirigente scolastico del complesso grugliaschese che ospita oggi circa 2400 studenti.

Un vero e proprio campus in stile americano che nasce nell'anno scolastico 2016-2017, dalla fusione di due storiche e importanti scuole di Gruglia-

”
Cerimonia di inaugurazione nazionale in programma venerdì 16



sco: il liceo "Marie Curie" e l'istituto tecnico "Elio Vittorini" che, a sua volta, dal 2000 aveva assorbito lo storico itg "Castellamonte" aggiungendo il percorso di studi per geometri ai propri, di natura economico-commerciale. Una nuova realtà culturale ed educativa offre



Il Presidente Mattarella durante l'inaugurazione del 2021 (foto tratta dal sito Internet www.quirinale.it)

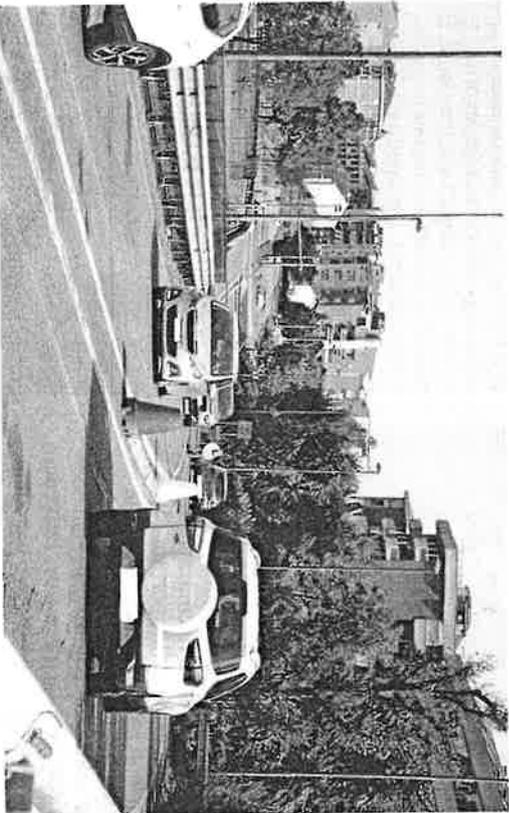
studio ad eccezione del liceo classico. nomi degli istituti originari, ora riuniti in un'unica denominazione, rimandano a due importanti figure: Marie Curie premio Nobel per la Fisica e la Chimica agli inizi del Novecento, che tanto contribuì allo sviluppo della scienza e della medicina, e Elio Vittorini, scrittore critico e traduttore che segnò, grazie a suo stile scabro e innovativo, un punto di rottura con la cosiddetta "prosa d'arte" che andava per la maggiore in Italia fra le due guerre.

Contestualmente all'iscrizione è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzioni scolastica, studenti e famiglie. Fanno parte del Patto tutti gli accordi orali e scritti, le lettere di responsabilità, le memorie scritte e tutti gli altri impegni esplicitati o sottoscritti. Nei casi in cui è opportuno e vantaggioso, gli organi della scuola propongono alla famiglia e allo studente le possibilità derivanti da percorsi di formazione diversi e li guidano verso possibili alternative di formazione, secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

oggi l'opportunità, ai giovani che vivono sul territorio tra Grugliasco, Torino e nei comuni limitrofi, di scegliere tra un'ampia e articolata proposta formativa comprendente ben dieci opzioni diverse. In pratica attualmente, il Curie-Vittorini propone tutti gli indirizzi di

Luna nuova - martedì 6 settembre 2022

Lavori finiti al cavalcataferrovia: la viabilità ritorna alla normalità



GRUGLIASCO - Tornata alla normalità la viabilità sul cavalcataferrovia di corso Torino una volta terminati i lavori di ripristino e messa in sicurezza che hanno interessato il ripristino del sistema di smaltimento delle acque meteoriche (impermeabilizzazione della sede stradale, realizzazione di un corretto sistema di smaltimento delle acque di piattaforma, rifacimento del manto stradale con una pavimentazione fonosorbente) e il rifacimento dei parapetti esterni in calcestruzzo dei camminamenti pedonali posti a lato della sede stradale. Interventi realizzati da Rete ferroviaria italiana, in accordo con il Comune. La viabilità sarà modificata solo più nelle notti tra il 12, 13 e 14 settembre con la chiusura totale del cavalcataferrovia per rifare la segnaletica e il tappetino del manto stradale di asfalto utilizzando bitume fonosorbente finalizzato alla riduzione del rumore causato dai transiti veicolari.

Gli orari di chiusura del tratto di corso Torino saranno comunicati a ridosso dell'intervento. «Si è deciso di intervenire lavorando di notte - spiega l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Bianco - per evitare la formazione di code in un periodo di aperture delle scuole e degli uffici. Di notte il traffico è limitato e non dovrebbero crearsi disagi». Vengono dunque rispettati i tempi previsti che avevano tenuto conto dell'inizio delle scuole, momento in cui il traffico più intenso avrebbe potuto creare qualche disagio ulteriore alla viabilità in un tratto particolarmente sensibile dell'intera rete viaria della cintura ovest.

Ultimo fine settimana per il servizio del 'Nightbuster'



ULTIMO fine settimana, il servizio di trasporto pubblico notturno che da venerdì 29 luglio tocca anche Pianezza. Fino alla notte tra sabato 10 e domenica 11 settembre il trasporto sarà potenziato ogni venerdì, sabato e prefestivi con i bus notturni gestiti da Gtt ampliando il servizio già esistente della linea '60 Argento' tra piazza Vittorio a Torino e Venaria e ora prolungato fino a Pianezza con fermate anche a Savonera e Druento. Con partenze ogni ora dalle 23 alle 4 da via Clavier/Iras a Pianezza e con fermate in via Donizetti/via Morandi a Druento, via Torino a Savonera e via Palestro a Venaria, e, in senso opposto, dalle 24 alle 5 da piazza Vittorio Veneto a Torino, il servizio è pensato per rendere più comoda e sicura la vita notturna attraverso l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Come sottolinea l'assessore regionale ai trasporti, Marco Gabusi, "questo servizio va finalmente a coprire una richiesta che i Comuni avanzano da anni, ultimamente ripresa dalla consigliera regionale pianezzaese Sara Zambata. Si tratta di un'opportunità ideale per spostarsi di notte senza dover pensare al parcheggio, in tutta sicurezza perché realizzato con veicoli videosorvegliati ed in modalità ecologica grazie all'utilizzo di bus a metano. L'Agenzia della mobilità piemontese ha lavorato in queste settimane con Gtt per far attivare rapidamente il servizio e incrementare già quest'estate una linea che ha dimostrato di essere molto apprezzata negli anni passati».

Il presidente Mattarella il 16 settembre visita il Curie di corso Allamano

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella venerdì 16 settembre farà visita all'istituto Curie-Vittorini di corso Allamano 120 a presiedere - accompagnato dal ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi - la cerimonia di inaugurazione del nuovo anno scolastico. Prenderanno parte alla manifestazione studentesse e studenti in rapre-

sentanza delle scuole di tutta Italia.

L'arrivo di Mattarella è previsto nel primo pomeriggio a Caselle, alle 16 è previsto l'arrivo all'istituto dove lo attendranno oltre 700 invitati con il presidente della Regione, Alberto Cirio, e i sindaci di Torino e Grugliasco Stefano Lo Russo ed Emanuele Gatto.

La visita sarà trasmessa in chiaro, su Rai 1, nell'ambito dell'iniziativa «Tutti a scuola». La scelta è ricaduta sull'istituto di Grugliasco perché si parla di un plesso di eccellenza, che nell'ultima classifica di EduScopio, della Fondazione Agnelli, lo ha inserito al primo posto fra i licei linguistici d'Italia. L.D.P. —

Lo spettacolo "Tua, Gilda" è alla Cascina Duc

Un racconto tutto al femminile è "Tua, Gilda", lo spettacolo della compagnia Contrasto Teatro che venerdì alle 21.30 sarà ospitato alla Cascina Duc di Grugliasco nell'ambito del festival "L'arte nel Paggio". Sul palco Elena Cascino e Alice Piano impegnate nel traghettare la travagliata relazione tra Gilda e Gino, un rapporto che poco ha a che fare con i sentimenti. L'ingresso è a offerta libera. F.C.A.S. —



Dopo il fallimento della Ghime e ad una settimana dall'inizio delle lezioni i Comuni della cintura cercano una soluzione. Rivoli, Rivalta, Villarbasse, Piossasco, Moncalieri, Grugliasco e Pecetto rischiano di restare senza servizio

Scuolabus nel caos in provincia i bandi deserti e cifre da capogiro

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Meno di una settimana all'inizio delle scuole e diversi Comuni della provincia sono in alto mare, per non dire disperati, sull'avvio del servizio scuolabus. Dopo il fallimento in estate della Ghime, la ditta di Cumiana che gestiva gran parte dei trasporti per gli scolari in più zone del Torinese, trovare un'altra ditta disposta a coprire il servizio è un'impresa. Bandi di gara deserti, cifre impossibili con aumenti anche del doppio stanno mettendo in grave difficoltà le amministrazioni comunali.

C'è chi non si fa problemi a parlare di «cartello tra le ditte, su cui una segnalazione all'antitrust non guasterebbe». Il sindaco di Rivoli Andrea Tragaioli per la precisione, che è sbottato: «Trovo quanto meno singolare che nessuna azienda partecipi ad un bando scuolabus, poi però sia disponibile a trattare attraverso un affidamento diretto a costi improponibili. Come me ci sono tanti altri sindaci nella stessa trappola. Penso a Rivalta o Villarbasse, esempi di Comuni vicini a noi». In sostanza, o si accettano prezzi folli o si resta a piedi: «Esatto, lo trovo alla stregua di un ricatto. Noi ci impegniamo per trovare una soluzione, ma le famiglie devono capire che la situazione è davvero complicata». Già, le famiglie. Quelle che a Rivalta sono saltate sulla sedia quando dieci giorni fa hanno ricevuto la lettera del vicesindaco Agnese Orlandini



A Piossasco due gare per affidare il servizio sono andate deserte. A Pecetto lo scuolabus sarà in grado di soddisfare solo 22 bambini

AGNESE ORLANDINI
VICESINDACO
DI RIVALTA



L'offerta arrivata quest'anno è di 150 mila euro, lo scorso anno per il servizio ne spendevamo 90 mila

ni in cui consigliava di non iscriversi e men che meno pagare per lo scuolabus, in quanto non era affatto sicuro che il servizio partisse. Ieri pomeriggio

ANDREA TRAGAIOLI
SINDACO
DI RIVOLI



Trovo singolare che nessuna azienda partecipi alle gare ma tratti affidamenti diretti a costi assurdi

gio è arrivato un barlume di speranza, ma basta leggere i prezzi per capire di cosa si parla: «L'offerta che ci è stata proposta arriva a 150 mila euro»

dice Orlandini, l'anno scorso ne spendevamo 90 mila. Il nostro Comune è ricco di frazioni e borgate, lo scuolabus serve. Ma questo è il prezzo».

Nella vicina Piossasco ben due gare sono andate deserte, così come a Moncalieri. Nel primo caso il sindaco Pasquale Giuliano conferma che «Sono in corso trattative dirette con le aziende, l'auspicio è di avere lo scuolabus con l'orario definitivo delle lezioni». Nel secondo, l'amministrazione ha lavorato per mettere insieme più ditte in una sorta di consorzio: «Avremo cinque linee anziché sei» - spie-

ga l'assessore Davide Guida, ma garantiamo la copertura totale del territorio. A gennaio faremo le valutazioni per capire il tema dei costi e della fruizione effettiva». E mentre Grugliasco, che ha solo il servizio disabili, tamponerà l'aumento azzerando i ribassi d'asta, il piccolo Comune di Pecetto ha deciso che il servizio quest'anno verrà organizzato per un massimo di 22 bambini. Come verranno scelti? Nessun criterio particolare, se non quello cronologico. In sostanza chi prima arriva, salirà a bordo. —

Alla Cascina Duc il Muuh Festival sceglie i corti

SABATO 10 A GRUGLIASCO

Tra un muggito e un cespuglio di lillà, torna alla Cascina Duc di Grugliasco il festival di cortometraggi a tema libero "Muuh Film Festival". Arrivato alla sua tredicesima edizione, è in programma nell'aula dell'edificio di strada del Portone 197, sabato 10 settembre dalle 21. A organizzare l'iniziativa è l'associazione ColoriQuadri in collaborazione con Piemonte Movie e Cascina Duc, con il patrocinio del Comune di Grugliasco.

Il festival è nato nel 2010 su iniziativa di un gruppo di appassionati di cinema e anche quest'anno porterà al pubblico una rosa di corti selezionati, alcuni dei quali

realizzati da vincitori e vincitrici delle scorse edizioni. Nella serata saranno proiettati i film brevi e sarà chiesto agli spettatori di votare il loro titolo preferito. Per farlo, dovranno muggire: più forte sarà il suono, misurato con un apposito strumento di rilevazione, più alto sarà il sostegno a quel titolo. Dalle stalle della storica Cascina Duc, le mucche accompagneranno a modo loro i "voti sonori" della platea, in linea con il "non prendersi troppo sul serio" che contraddistingue da sempre l'iniziativa. Quest'anno torna anche il riconoscimento Oscaramella, in precedenza consegnato al direttore della fotografia Franz Pagot e al regista californiano Luke Asa Giudici. Nell'edizione attuale, invece, sarà assegnato a Giovanni Storti del trio Aldo, Giovanni e Giacomo.

Il festival è preceduto da una cena a base di prodotti del territorio e specialità della cascina, dalle 19,30 con prenotazione al 338/6792260. L'ingresso alle proiezioni è gratuito, per informazioni www.coloriquadri.com. A.G.A. —

Grugliasco, a cento all'ora in monopattino

Viaggiava su un monopattino dal doppio motore (velocità di punta 100 chilometri l'ora), in piazza Marconi a Grugliasco, quando per l'alta velocità ha perso il controllo ed è finito contro un bus. Protagonista un giovane di 22 anni che se l'è cavata con ferite lievi. Non è sfuggito però alla polizia locale, che ha sequestrato il monopattino non idoneo alla circolazione su strada. M. RAM. —

luna nuova - venerdì 9 settembre 2022

Lavori in via Galimberti



GRUGLIASCO - Da lunedì scorso, in via Galimberti è operativo un cantiere della Smat per la sostituzione dei tubi dell'acqua, dopo le perdite di questi ultimi mesi. Intervento calendarizzato prima dell'inizio della scuola per contenere il disagio alla cittadinanza. I lavori dovrebbero concludersi oggi. Per il momento via Galimberti è percorribile in una sola corsia, in direzione Rivoli, tra via Di Nanni e via Boccali rimarrà chiusa. L'altra corsia, in direzione centro, sarà regolarmente aperta. Si consiglia di svoltare da via Galimberti verso via Di Nanni, in direzione via Don Caustico.

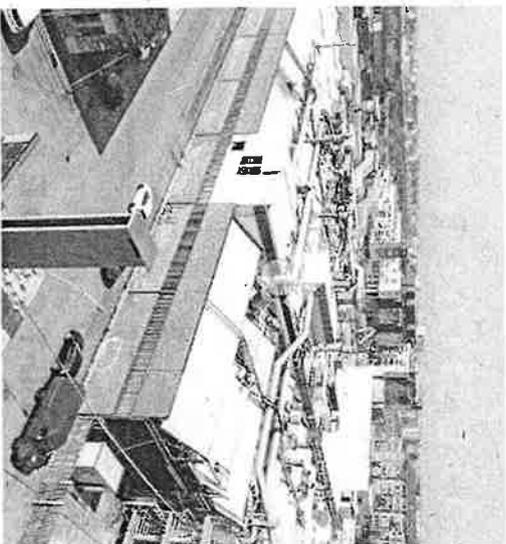
La Cubanita toma in pista

GRUGLIASCO - Riprende anche l'attività alla "Cubanita dance" di via Cenni 18, con i corsi 2022-2023 di danza, benessere e fitness rivolti ad adulti, bambini e ragazzi. Si parte con l'open day previsto per domani, sabato 9 settembre, dalle 16, mentre le lezioni di prova si svolgeranno dal 19 al 30 settembre. Oltre ai corsi, nel calendario allegato, sono possibili anche lezioni individuali di preparazione agonistica su prenotazione. Per informazioni: www.lacubanitadance.net, 011/19701327, 349/6437344.

Rilancio delle aree di crisi industriale: incentivi per sette comuni

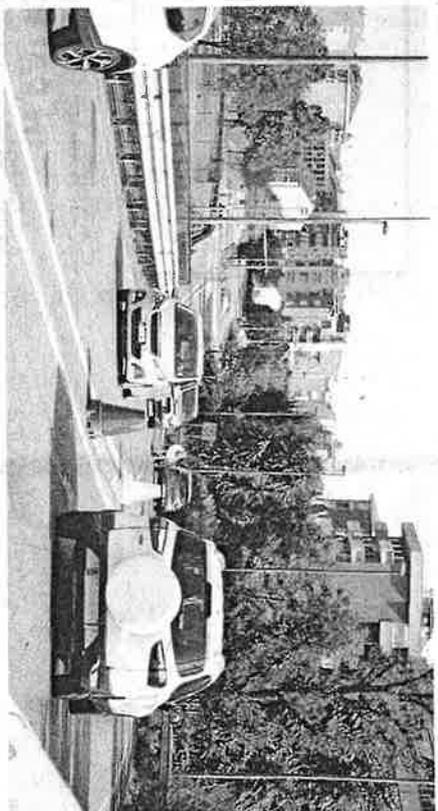
GRUGLIASCO -

La legge per il rilancio delle aree di crisi industriale del territorio nazionale cambia, diventa più semplice nelle procedure e riduce i tempi dei finanziamenti: gli incentivi alle imprese sia a fondo perduto, sia come finanziamento agevolato, vengono estesi agli investimenti produttivi o per la tutela ambientale di importo superiore ai 5 milioni di euro e comprendono anche progetti per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale.



Previsto, inoltre, per le imprese assegnatarie, l'impegno all'assunzione prioritaria dei lavoratori delle aziende coinvolte nei tavoli di crisi presso il Ministero e presso le Regioni. L'area del Comune di Grugliasco, insieme a quelle di Rivoli, Collegno, Venaria, Druento, Rivalta, Pianezza è stata individuata come area coinvolta dalla misura. Gli incentivi sono rivolti a piccole, medie e grandi imprese, costituite in società di capitali, comprese le società cooperative e le società consortili anche sotto forma di reti d'impresa, economicamente e finanziariamente sane. La legge finanzia programmi di investimento produttivo e/o di tutela ambientale, con le seguenti caratteristiche: Dotazione finanziaria: 50 milioni di euro. l'importo minimo delle spese ammissibili è 1 milione di euro 1,2 milioni di euro nel caso di programmi presentati da Contratti di Rete (minimo 400mila euro per soggetto partecipante alla rete) aiuti per l'innovazione di processo e l'innovazione dell'organizzazione aiuti alla formazione del personale aiuti per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale (per programmi di spesa superiori a 5 milioni di euro) accordi di sviluppo per programmi di investimento strategici (fast track). Le agevolazioni possono coprire fino ad un massimo del 75 per cento delle spese ammissibili e possono essere erogate in forma di: contributo in conto impianti (a fondo perduto); contributo alla spesa (a fondo perduto) mutuo agevolato. Le domande possono essere presentate fino alle 12 del 20 settembre. Info: 848/886886, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18.

Cavalcaferrovia: tre notti di chiusura per rifare la segnaletica



GRUGLIASCO - Resterà chiuso soltanto nelle notti tra il 12, 13 e 14 settembre il cavalciaferrovia di corso Torino dove saranno rifatte la segnaletica e il tappetino del manto stradale utilizzando bitume fonosorbente finalizzato alla riduzione del rumore causato dai transiti veicolari. Il resto dei lavori, invece, è terminato già nei giorni scorsi. Lavori che hanno interessato il ripristino del sistema di smaltimento delle acque meteoriche (impermeabilizzazione della sede stradale, realizzazione di un corretto sistema di smaltimento delle acque di piovana, rifacimento del manto stradale con una pavimentazione fonosorbente) e il rifacimento dei parapetti esterni in calcestruzzo dei camminamenti pedonali posti a lato della sede stradale. Tali interventi costituiscono un requisito imprescindibile per il mantenimento del livello di efficienza e di sicurezza dell'opera e sono stati realizzati da Rete ferroviaria italiana, in accordo con il Comune. Gli orari di chiusura del tratto interessato di corso Torino saranno indicati a ridosso dell'intervento. «Si è deciso di intervenire lavorando di notte - spiega l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Bianco - per evitare la formazione di code in un periodo di aperture delle scuole e degli uffici. Di notte il traffico è limitato e non dovrebbero crearsi disagi». Sono quindi stati rispettati i tempi di effettuazione dei lavori che erano stati fissati appunto nel periodo estivo, con l'obiettivo di concludersi entro l'inizio dell'anno scolastico, per limitare al massimo i disagi.

Il Curie-Vittorini ancora alla ribalta Ora diventerà set

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Due giorni dopo la visita del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella che venerdì 16, nel pomeriggio, inaugurerà l'anno scolastico in diretta su Raiuno, l'istituto Curie-Vittorini sarà nuovamente protagonista. Questa volta il suo ingresso in via Crea 30, si trasformerà

in set cinematografico, domenica mattina, per alcune scene del lungometraggio "J Loop" attualmente in fase di realizzazione da parte del talentuoso videomaker grugliaschese, classe 1985, Andrea Zamburlin. La produzione, infatti, ha individuato a Grugliasco una location di interesse per poter filmare alcune scene del film con il supporto della Film Commission dell'associazione culturale per lo spettacolo "Vena Artistica" di Borgaro.

Il luogo prescelto è, appunto, il complesso che ospita l'istituto Curie-Vittorini, proprio davanti all'ingresso di via Crea 30. Le riprese inizieranno alle 9,30 per concludersi verso le 13. Con la regia di Andrea Zamburlin "J Loop" parte come una commedia, diventa una storia romantica e con un grande colpo di scena si trasforma in

un dramma fantascientifico sui loop temporali. Jonathan ha 40 anni e fa il personal trainer a domicilio per persone facoltose; in passato ha chiuso la sua palestra di pugilato, perché le cose non sono andate come sperava; scioccato e professionalmente non

”
Si gireranno
all'ingresso
di via Crea
alcune scene
di "J Loop"



Le riprese sono iniziate la scorsa primavera tra Torino e cintura
di ANDREA PEGLIACONNI

stimolato dalla sua attuale condizione, nonostante i buoni guadagni, trova un nuovo stimolo nell'allenare il quindicenne Nicolas. Tra i due si instaura una genuina amicizia, nonostante abbiamo caratteri opposti, così il giovane decide di presentare sua mamma Veronica al suo coach.

Per la prima volta si parla di un amore non lineare, dove per lineare, si intende, senza intoppi o come ci si aspetterebbe dalle fiabe. Le persone si incontrano, si innamorano, si perdono e si ritrovano magari dopo anni e anni e le situazioni nelle loro vite sono cambiate rispetto a quando si sono conosciuti. Tuttavia

non vuol dire che il destino non ci stia offrendo una seconda possibilità.

Il cast principale vede Diego Riccobene, storico attore del regista Andrea Zamburlin, Greta Malengo, che sarà presto su Canale 5 come co-protagonista della serie tv "Luce dei tuoi occhi 2" e il giovane Emanuele Casati alla sua prima esperienza cinematografica. Tra i personaggi secondari merita la menzione Maurizio Merluzzo, noto doppiatore (Ragnar di Vikings, Shazam, Elvis nel recente film) e acclamato youtuber con oltre 1 milione di iscritti al canale; inoltre sono presenti anche la showgirl Barbara Morris, il comico

Roberto Russo, già nel cast di "Colorado" su Italia Uno e il producer musicale Anthony Louis.

La pellicola è ispirata all'acclamato cortometraggio "Remember" (2009) diretto sempre dal regista Andrea Zamburlin e interpretato proprio da Diego Riccobene e per tanto "J Loop" è la versione più lunga, più grossa, rielaborata, prodotta ben 13 anni dopo. Tra le varie location del film c'è anche la palestra della Boxe Grugliasco. Le riprese sono iniziate la scorsa primavera tra Torino e dintorni e dovrebbe uscire sul grande schermo nei primi mesi del 2023.

Muuh Film Festival Evento più rustico con Giovanni Storti

di PAOLO PACCÒ

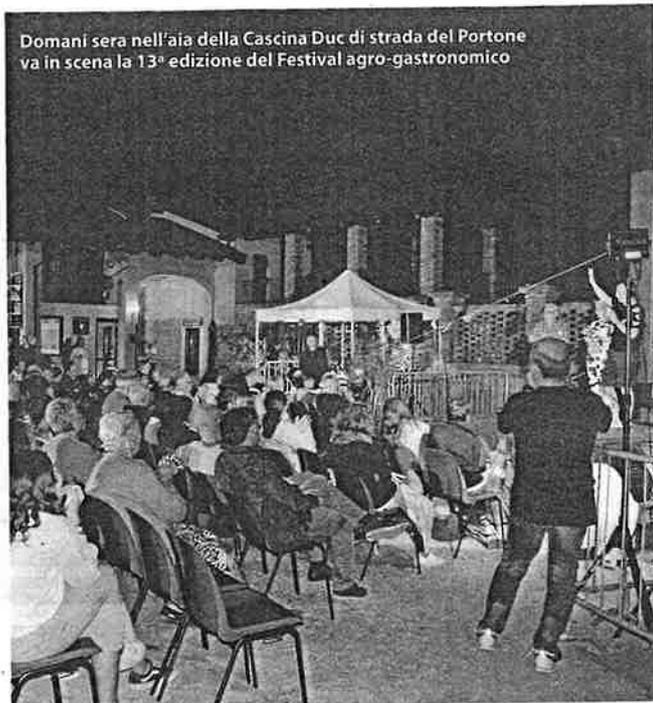
GRUGLIASCO - «Avete tutto il tempo di scendere dall'alpeggio - scherzano gli organizzatori - visto che l'appuntamento con il Muuh Film Festival sarà alle 21 di domani, sabato 10 settembre.

Eh sì, quell'evento in cui vi chiederemo di muggire per esprimere la vostra preferenza ad un cortometraggio piuttosto che ad un altro». Una simpatica tradizione che si ripete nell'aia accogliente di Cascina Duc, in strada del Portone 197, preceduti dalle mucche autoctone che da anni accompagnano i voti sonori del pubblico.

Ridendo e scherzando, siamo arrivati alla 13ª edizione di una manifestazione nata praticamente per gioco e sempre apprezzata da un pubblico numeroso. «Anche quest'anno abbiamo scelto una rosa di corti in grado di soddisfare palati cinematograficamente esigenti; verranno proposti, tra gli altri, quelli di tre vincitori delle edizioni precedenti». Torna inoltre, un premio prestigioso, l'Oscaramella, finora consegnato solamente nelle mani del grande direttore della fotografia Franz Pagot e del regista californiano Luke Asa Guidici. La terza statuetta verrà assegnata a Giovanni Storti, proprio quello trio "Aldo, Giovanni e Giacomo", eccellente interprete di

“
Il popolare comico sarà tra gli autori dei dieci corti in concorso

un cortometraggio presente in scaletta. Una serata che promette un sano divertimento, in un contesto agro-gastronomico che molti già hanno potuto apprezzare. «Dove al verde, oltre agli agresti muggiti, troverete anche le acciughe (fruibile dalle 19,30). Come nella più antica tradizione del 'associazione 'ColoriQuadri', che da sempre organizza la manifestazione, l'ingresso è assolutamente gratuito, a dimostrazione che anche l'evento



Domani sera nell'aia della Cascina Duc di strada del Portone va in scena la 13ª edizione del Festival agro-gastronomico

**Muuh2022
FilmFestival**

Sabato
10set22

CascinaDUC
Strada del Portone 197 - Grugliasco (TO)

più ricco può nascere con i mezzi più poveri». Il Muuh Film Festival nasce il 17 giugno del 2010. Lo scenario è quello, antico e agreste, dell'aia della settecentesca Cascina Duc. Bandito un concorso per film-mini aperto a tutti, e selezionati una decina di corti, stabiliscono che il format sia suggerito dalle 80 mucche della stalla attigua: una miscellanea tra cinema e goliardia dove

i bovini primeggiano. Si chiamerà Muuh Film Festival, avrà una giuria popolare (il pubblico presente) impegnata a votare muggendo il corto e il regista migliore, e il premio sarà adeguato al contesto: la Busa d'Or. Quella sera il pubblico arriverà alla chetichella, accolto nella corte da un concertino introduttivo degli "Ambaradan", fino a costringere gli organizzatori a piazzare 200 sedie.



Infine giungerà, a dare un'ulteriore scossa adrenalinica, anche la troupe della Rai con giornalista annesso (lo scientifico-curiosone Maurizio Menicucci), che assicura di non aver sbagliato indirizzo.

Serata splendida, svoltasi tra i profumi di campagna e delle acciughe "al vert" magistralmente preparate dallo staff della Duc. È uno spettacolo vedere professionisti, casalinghe, operai, studenti di ogni età tutti uniti in un assordante e liberatorio muggito, che il Muuhometro registra implacabilmente. Risulterà vincitore il corto "Linda" opera amaramente ironica e graffiante sulla violenza verso le donne tra le pareti domestiche, giudicato poi in altre rassegne miglior cortometraggio piemontese dell'anno. Le Badhole si aggiudicano il premio alla regia, l'ambito Sgabello del Mungitore, con "Guerra e Pacs".

EVENTI / MANIFESTAZIONI

Goodbye Summer Fest: la grande festa di fine estate a Grugliasco sabato 17 e domenica 18

DOVE

Parco Le Serre

Via Tiziano Lanza, 31

Grugliasco

QUANDO

Dal 17/09/2022 al 18/09/2022

15:00

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI

Evento per bambini

12 settembre 2022 11:00

Una grande festa di saluto all'estate. Al Parco Culturale Le Serre di Grugliasco, via Lanza 31, sabato 17 e domenica 18 settembre va in scena la quinta edizione del Goodbye Summer Fest. Uno dei parchi più belli della provincia diventa casa, per due giorni, e dopo due anni di arresto forzato causa pandemia, di una serie di appuntamenti, dai laboratori per famiglie alla presentazione dei libri, dalle mostre alle visite guidate: un fine settimana organizzato dalla Società Le Serre e Città di Grugliasco, in collaborazione con l'agenzia Rêve di Torino e con il contributo di Cidiu spa. La caratteristica è che qualsiasi attività è gratuita.

La festa, occasione per vivere ancora un fine settimana all'aria aperta, prende il via alle 15 di sabato: ad accogliere il pubblico ci saranno i figuranti del Palio della Gru di Grugliasco.

Sia sabato, sia domenica, dalle 15 imperdibile è l'installazione Parade78, che arriva a Grugliasco dopo essere stata già proposta in molti festival internazionali: 78, oltre ad essere l'anno di costruzione di questa particolarissima roulotte, è l'ultimo anno della

Disco Music, omaggiata dalla testa dell'irraggiungibile Spikey. Intorno al curioso mezzo, verrà allestito un villaggio artistico in cui accadrà di tutto: performance, spettacoli, giochi, visual art, dj set, live.

Sabato previsti, sin dalle 15, laboratori per bambini. L'Associazione Specialmente Tu propone il laboratorio di palloncini antistress, un secondo per costruirsi un portapenne con bottiglie di plastica e un terzo dedicato agli origami. Alveare Grugliasco propone, invece, "Colora l'alveare" e "Indovina il cibo e la stagione", il quiz per tutti "Alvearquiz" a tema cibo e letture ad alta voce per bimbi su alimentazione e ambiente alle 16,30 e 17,30. Il Politecnico sarà, invece, presente con il Progetto Eccellenza_TEC Politecnico di Torino, dedicato a prototipi in scala reale realizzati con materiali naturali e l'applicazione di tecniche costruttive avanzate.

Sabato ci sarà l'opportunità di visitare il Ri.Mu, ospitato a Villa Boriglione, dentro il parco Le Serre: si potrà, così, scoprire il rifugio antiaereo sotterraneo della seconda guerra mondiale, che poteva ospitare 75 persone, oltre al Museo della Grugliaschesità. A condurre i tour l'Associazione Cojtà Gruliascheisa.

Alle 16,30 lo spettacolo di burattini "Avventure nel giardino delle farfalle", curato dai ragazzi dei Centri Diurni Capolavoro e Barattolo Cooperativa Paradigma Onlus. Non manca un'area ristoro, attiva con food truck in entrambe le giornate. Sabato, ad accompagnare la cena, la stand up comedy e la comicità con l'attrice Giulia Pont che mette in scena "Monologhi all you can eat".

A seguire, concerto live dei Mons, gruppo rivelazione del talent di Rai Uno condotto da Carlo Conti "The Band 2022". Il gruppo musicale indie è composto da cinque membri - il tastierista Andrea Colombo, 21 anni; il batterista Alessandro Alloj, 20 anni; il chitarrista Marco Garbarino, 22 anni; il chitarrista Alessandro Crupi; e il cantante Marco Capatano, 23 anni - ed è nato proprio tra Rivoli, Collegno e Grugliasco: quella di sabato è, dunque, l'occasione per abbracciare il pubblico di casa dopo un'estate di ribalta nazionale.

Si chiude ballando fino a tardi con il dj set a cura di Parade 78 con Francesco Sgrò.

Domenica si riprende alle 15. Torna l'installazione Parade78, mentre la Libreria Pandizenzero di Collegno, con "Storie di fine estate", propone letture animate e musicali per bambini e famiglie. Alle 15,30 la presentazione del libro "Rabbia e Stile, Storie di Mods e degli Statuto" con l'autore Oskar Giammarinaro. Il cantante e leader

degli Statuto, tra risse allo stadio, concerti e scontri con punk e skin, propone un memoir di formazione che racconta un'intera epoca. Ripercorre le radici in Italia, e in particolare a Torino, della scena culturale mod a partire dagli anni Sessanta e dallo sviluppo del Beat italiano.

Alle 16,30 e 18 le esibizioni di danza della Centro Studio Danza Denise Zucca in collaborazione con Compagnia Mixit. Per i bambini alle 17 "I tre porcellini nel bosco" a cura di Compagnia La Vecchia Soffitta, spettacolo di burattini, mentre quasi in parallelo, dalle 17,30, per gli adulti c'è la presentazione - con concerto - del libro "Porto Palazzo" di Amarilli Varesio, Casa Editrice Sui Generis: il volume narra Porta Palazzo che ha tante anime, tra cui quella di essere un «porto». L'autrice, artista di strada, nella vita cantautrice, musicista e scrittrice, racconta questo luogo simbolo della città attraverso una serie di personaggi e le loro storie.

Alle 18,15, quindi, stand up comedy con "Confessioni Psicolavabili" di Dario Benedetto, un punto di vista ironico che tocca temi come la fiducia, la procrastinazione, le nuove forme di dipendenza, il feticismo e l'amore.

Domenica aprirà alle visite il Museo Gianduja, nella settecentesca Villa Boriglione, con visite guidate a cura dell'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare. Il Museo è nato per riconsiderare la maschera piemontese, la cui storia coincide in gran parte con quella del nostro Risorgimento. L'allestimento, dal forte impatto visivo, è firmato da Claudio Cinelli, tra i grandi maestri del teatro di figura internazionale, e si avvale delle più moderne tecnologie per illustrare le eccellenze "giandujesche" presenti nel Museo e sparse sul territorio regionale.

Visitabile, sempre a Villa Boriglione, la mostra di quadri "Frammenti d'estate" a cura di Associazione Sezione Aurea, sia sabato sia domenica.

Ingresso libero a tutti gli appuntamenti. Info: 011/ 785573. In caso di maltempo la festa si terrà lo stesso, nelle strutture coperte del parco.

GRUGLIASCO

Il bitume ritarda Rinviati i lavori sul cavalcaferrovia

A causa di un ritardo della ditta appaltatrice per l'approvvigionamento del bitume, i lavori di asfaltatura del cavalcaferrovia di corso Torino a Grugliasco, che doveva-

no iniziare nelle notti tra il 12, il 13 e il 14 settembre, sono rinviati alla prossima settimana. La viabilità, quindi, non sarà modificata in questa settimana.

Giobbe Covatta alle Serre

GRUGLIASCO - Domani sera alle 21 al parco Le Serre ci sarà Giobbe Covatta. Darà vita ad un incontro con i cittadini curiosi di ascoltare come affrontare i temi di attualità dalla crisi economica alla crisi climatica, facendoci riflettere sul fatto che siamo noi ad avere bisogno del Mondo e per quale motivo lo abbiamo ridotto al collasso. Storicamente legato ai Verdi, Covatta è candidato per il Senato nella lista Alleanza Verdi e Sinistra come capolista nel collegio plurinominale Piemonte 02. *«Penso che il cambiamento climatico non sia 'una' priorità, ma che sia 'la' priorità - sottolinea - senza affrontare questa sfida, nei prossimi anni non sarà possibile fare altro».*



luna nuova - martedì 13 settembre 2022

Divieti per San Giacomo

GRUGLIASCO - Per consentire lo svolgimento in tutta sicurezza dei vari appuntamenti allestiti nell'ambito della festa parrocchiale di San Giacomo, fino alle 24 di martedì 20 settembre, saranno in vigore alcune modifiche alla viabilità nella zona attigua alla chiesa: a partire dal divieto di transito e di sosta in via Galimberti 67 (piazzetta rialzata e parcheggio adiacenti la parrocchia di San Giacomo) e i medesimi divieti saranno in vigore dalle 8 di venerdì 16 settembre alle 2 di lunedì 19 settembre in via Duccio Galimberti, nel tratto compreso tra via Osvaldo Boccali e via Galimberti 66 (incrocio, rotonda e accesso passo carraio via Galimberti 66 esclusi).

'Musica Insieme' in campo dalla parte di Costantino

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Venerdì scorso l'associazione Musica Insieme ha consegnato una borsa di studio a Costantino Daniele Anica. Risultato ottenuto grazie alla generosità degli amici e sostenitori dell'associazione che durante i concerti di fine anno accademico dell'orchestra Magister Harmoniae e delle band del progetto "Modern Music Academy" al padiglione La Nave, avevano raccolto 1.150 euro. In occasione dei concerti il presidente dell'associazione, la professoressa Concetta Rinaldi, aveva raccontato il dramma dei nostri giovani che, a causa della pandemia avevano perso il treno della scuola rischiando di non diplomarsi perché demotivati, o, a volte (ed è questa la cosa più grave) non accompagnati, dalle stesse istituzioni scolastiche, a completare il ciclo di studi.

Ma Costantino è stato aiutato a cercare una nuova via e, grazie all'aiuto della signora Laura Romeo in Caselli, che ha sposato la causa, anche con una generosa donazione, e al presidente dell'istituto paritario internazionale il professor Arduino Balzano, che ha fatto un cospicuo sconto sulla retta annuale della sua scuola, oggi ha permesso ad un giovane di riprendere gli studi, e con essi, la propria vita in

mano. E così è stata scelta la libreria della sede di Binaria, la Fabbrica del Gruppo Abele, fondata da don Luigi Ciotti, fondatore anche di Libera, di cui il procuratore Giancarlo Caselli è presidente onorario, per la cerimonia della consegna della borsa di studio a Costantino, con la certezza di avere compiuto uno sforzo collettivo che va oltre le parole.

Una bella storia con tanto di lieto fine alla cui realizzazione hanno contribu-

Tanti amici e sostenitori per offrire una borsa di studio al ragazzo



ito la professoressa Laura Romeo che ha portato avanti la promessa di aiutare l'Associazione, il presidente Arduino Balzano e tutti gli amici dell'associazione Musica Insieme, che contribuiscono a coltivare la fiducia in un mondo sempre migliorabile, soprattutto se lo si fa "insieme". L'associazione Musica



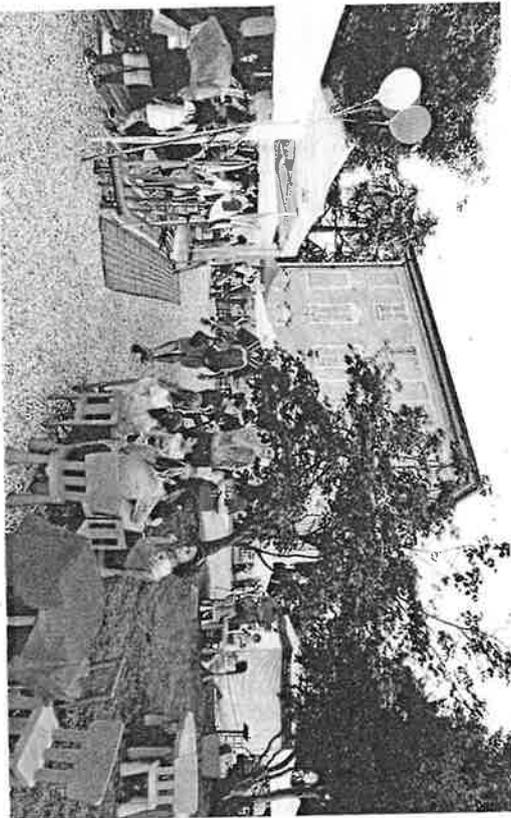
per adulti, ma anche concerti, laboratori e progetti musicali nelle scuole lezioni concerto, collaborazioni ed eventi musicali dedicati alla solidarietà e alla beneficenza. Lavora da sempre con una forte caratteristica sociale culturale ed ambientale, creando per i ragazzi sistemi di relazione all'interno della scuola che li aiuta nella socializzazione. Da sempre obiettivo primario dell'associazione è formare piccoli e grandi ensemble per favorire l'apprendimento e la condivisione della musica anche fra strumentisti "in erba". In seno all'associazione, nel 2010 nasce l'orchestra Magister Harmoniae, in occasione di un concerto per l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, ente con cui l'associazione collabora dal 1997.

Nel corso di questi anni ha via via offerto ottime esibizioni come successo nel luglio scorso quando è stata invitata a Firenze a rappresentare l'Italia nell'ambito del Festival internazionale delle orchestre giovanili che ha visto partecipanti provenienti da tutto il mondo. Ed in quell'occasione hanno dato prova di tutte le loro capacità nel concerto andato in scena nella splendida cornice di piazza della Signoria.

Insieme festeggia proprio quest'anno i trent'anni di vita. Nasce infatti a Grugliasco nel 1992.

È formata da docenti diplomati nei Conservatori piemontesi o con esperienze pluriennali nella concertistica e nella didattica musicale. Propone corsi di musica per bambini, per giovani e

Dopo due anni di stop, al parco torna il Goodbye Summer Fest



GRUGLIASCO - Una grande festa di saluto all'estate. Al parco culturale Le Serre, sabato 17 e domenica 18 settembre va in scena la quinta edizione del Goodbye Summer Fest. Dopo due anni di arresto forzato causa pandemia, tornano appuntamenti, laboratori per famiglie, presentazione di libri, mostre e visite guidate: un fine settimana organizzato dalla Società Le Serre e Comune, in collaborazione con l'agenzia Réve di Torino e con il contributo del Cidiu. Sia sabato che domenica, dalle 15 imperdibile è l'installazione Parade/78, che arriva a Grugliasco dopo essere stata già proposta in molti festival internazionali: 78, oltre ad essere l'anno di costruzione di questa particolarissima rullotte, è l'ultimo anno della Disco Music, omaggiata dalla testa dell'irraggiungibile Spikey. Intorno al curioso mezzo, verrà allestito un villaggio artistico in cui accadrà di tutto: performance, spettacoli, giochi, visual art, dj set, live. Sabato previsti, sin dalle 15, laboratori per bambini. L'associazione Specialmente Tu propone il laboratorio di palloncini antistress, un secondo per costruirsi un portapenne con bottiglie di plastica e un terzo dedicato agli ortami. Alveare Grugliasco propone, invece, "Colora l'alveare" e "Indovina il cibo e la stagione", il quiz per tutti "Alvearquiz" a tema cibo e letture ad alta voce per bimbi su alimentazione e ambiente alle 16,30 e 17,30. Il Politecnico sarà, invece, presente con il progetto Eccellenza-Tec, dedicato a prototipi in scala reale realizzati con materiali naturali e l'applicazione di tecniche.

Asfaltatura cavalcaferrovia: il caro bitume fa siffare i lavori

GRUGLIASCO - A causa di un ritardo della ditta appaltatrice per l'approvvigionamento del bitume, i lavori di asfaltatura del cavalcaferrovia di corso Torino, che dovevano iniziare nelle notti tra il 12, il 13 e il 14 settembre, sono rinviati alla prossima settimana. Un inconveniente analogo si era verificato nei giorni scorsi anche per quanto riguarda i lavori previsti sulla provinciale tra Rivoiti e Rosta: cantiere in quel caso a carico della Smat. Sarà cura dell'amministrazione comunale indicare sia sul sito web sia sulla pagina fb le date e gli orari dell'inizio dei lavori per la tracciatura della nuova segnalata e per la posa del tappeto del manto stradale di asfalto, non appena saranno comunicati dalla ditta che eseguirà i lavori. La viabilità, quindi, non sarà modificata e non subirà variazioni in questa settimana.



Sindaco e assessore incontrano i commercianti

GRUGLIASCO - Il sindaco Emanuele Gaito e l'assessore al commercio Roberta Colombo, hanno convocato un incontro con tutti i commercianti domani alle 20, presso la sala consiliare in piazza Matteotti 50. Oltre a presentare ai commercianti i nuovi sindaco e assessore, l'incontro avrà come obiettivo di pianificare le azioni del nuovo distretto del commercio di Grugliasco e confrontarsi su idee e proposte per il futuro del commercio locale. Il protocollo di intesa definisce una forma stabile di collaborazione tra soggetti pubblici e privati per lo svolgimento della politica del distretto, ha un valore di indirizzo ed è finalizzato ad orientare le successive azioni strategiche per obiettivi condivisi dalle parti che lo sottoscrivono.



Camera: collegio uninominale 3



INIZIA da questo numero il viaggio in tre puntate alla scoperta dei candidati per il territorio di valli e cintura alle elezioni politiche di domenica 25 settembre nei collegi uninominali di Camera e Senato. Il collegio uninominale 3 della Camera ha come capoluogo Collegno e raggruppa l'intera cintura ovest (Rivoli, Collegno, Grugliasco, Alpignano, Pianezza, Rosta, Villarbarbise, Buttigliera), la bassa val Sangone (Trana, Reano, Sangano) e tutta la zona nord-ovest di Torino, fissando i suoi confini a San Mauro, Settimo, Volpiano, San Benigno Canavese, Leini, Caselle, Venaria, Druento e San Gillio. I candidati in corsa in questo collegio uninominale sono otto, sarà una sfida secca: chi prende un voto in più andrà a rappresentare alla Camera questo territorio.

LUCA CARABETTA (MOVIMENTO 5 STELLE)

CANDIDATO sia nel collegio uninominale 3 della cintura, sia nel plurinominale 2 delle valli torinesi, il deputato uscente Luca Carabetta punta forte a tornare a Montecitorio con il M5S. «È sull'agenda sociale che in questi anni abbiamo portato a casa i risultati migliori: penso al Reddito di cittadinanza, al decreto Dignità, alla legge anti-corruzione, tutti strumenti in più che hanno cambiato il paradigma della politica. A livello personale penso di aver dato il mio contributo sui temi dell'innovazione tecnologica, su cui non c'è mai stata un'accelerazione così forte», spiega il 31enne deputato di Buttigliera, responsabile nazionale innovazione M5S, nella vita project manager nel mondo delle imprese innovative.



Fra sociale e innovativa. Sul Tav: «Noi mai cambiato posizione»

Ed è proprio su questo filone che intende continuare a spendersi qualora rieletto: «Le politiche per l'innovazione devono avere un respiro almeno decennale. Un grande obiettivo è la copertura dell'intero territorio nazionale con la banda ultralarga: in una società digitalizzata, come la pandemia ci ha insegnato, sarebbe discriminatorio non garantire a tutti le stesse opportunità su questo tema, che va inserito come diritto costituzionale. Sul fronte imprese, in questi anni gli investimenti nelle startup sono cresciuti di tre volte grazie al "fondo nazionale innovazione": questo terreno può diventare un vero veicolo di sviluppo economico».

Veniamo alla politica. Rimpianti per la mancata alleanza col Pd costruita negli ultimi anni? Meglio tornare a correre da soli? «La responsabilità è di Letta, che ha fatto una scelta in controtendenza rispetto ad una parte del suo partito: il paradosso è che oggi il Pd difende alcune proposte M5S e contrasta proposte del vecchio Pd, come il Jobs Act e la legge elettorale. Sui diritti civili siamo da sempre in un campo progressista, ma se un'idea è buona la consideriamo a prescindere. Se avremo un governo di centrodestra, su temi come i diritti civili e il salario minimo cercheremo alleati. Una cosa è certa: sulle larghe intese abbiamo già dato».

Dopo questi anni di governo M5S, come si sente ad essere inviso ad una parte del movimento No Tav? Lavorerete ancora per fermare l'opera? «La nostra posizione non è mai cambiata: le battaglie si portano avanti, poi si possono vincere o perdere. C'è in vigore un accordo Italia-Francia da cui non si può prescindere e che non è stato possibile ridiscutere. So bene che ci sono questioni aperte con il movimento No Tav: la nostra disponibilità al confronto è intatta, purtroppo complicata dal fatto che alcuni, me compreso, abbiano subito delle minacce. Abbiamo proposto di istituire nell'Osservatorio tre tavoli su legalità, rischi ambientali e avanzamento cantieri: il nostro obiettivo è tutelare il territorio e la popolazione. Il M5S è stato l'unico a battersi sul tema, ma purtroppo siamo arrivati al governo quando, dal punto di vista giuridico, la situazione era ormai complicata».

Marco Giavelli

PAOLA BARBERO (AZIONE-ITALIA VIVA)

SCENDE in campo con il sorriso, Paola Barbero. Lo dice con le parole, lo mostra nella foto che la ritrae accanto al simbolo per le elezioni politiche del 25 settembre, a cui è candidata alla Camera nella lista Azione-Italia Viva sull'uninomiale, nel collegio 3 della cintura, e sul plurinominale, nel collegio 1. Una doppia candidatura per una donna che si propone con esperienza e determinazione, ma sfoderando uno sguardo sereno verso il futuro. A Rivoli, dove viene a volantinare e presentarsi, è nota come la signora dell'Unione industriali perché, in quella veste, aveva collaborato con le scuole, soprattutto il Giulio Natta, in cui aveva contribuito a far nascere l'indirizzo "Materie plastiche" di cui il mondo delle aziende allora sentiva tanto il bisogno.



Un passato all'Unione industriale «per un'Italia di competenze»

Torinese, sposata, un figlio, ha lavorato nelle pubbliche relazioni industriali e nel rapporto tra istruzione e mondo del lavoro per gli ultimi 24 anni. «Il rapporto di scuola e Università con il mondo dell'industria è fondamentale per l'occupazione e la creazione di competenze - precisa - rafforza le conoscenze sia per gli studi tecnici sia per i licei. Insegna ai giovani il sistema di relazioni, rapporti gerarchici coi vertici e paritari coi colleghi». Puntando sulla competenza in ogni campo, si dice indignata nel vedere "andare a casa" Draghi in un momento come questo, in cui ci sarebbe bisogno di persone capaci e non di parole vane. E a questo proposito precisa: «Sono onorata di poter dare il mio contributo per far proseguire il nostro Paese nella direzione tracciata dal presidente del Consiglio Mario Draghi, grazie ai fondi europei del Pnr, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza».

E ribadisce: «Una direzione che ha dato tranquillità ai cittadini italiani e prestigio internazionale all'Italia risolvendo l'emergenza con la vaccinazione, in risposta alla pandemia da Covid-19, ma anche cogliendo le sfide per il futuro di tutti». Allude, e nei suoi desiderata lo spiega meglio, allo sviluppo economico, compatibile con la transizione ecologica, e alla solidarietà sociale. «Il nostro è un programma concreto e realizzabile - conclude - che ha l'obiettivo di cambiare la politica e l'Italia». Ed è per questi motivi che Paola Barbero, che si sente liberal-democratica da sempre, ha scelto di candidarsi con il Terzo polo e la leadership di Calenda che, con Azione e Italia Viva, punta a realizzare la semplificazione di alcuni campi, come il fisco e la giustizia, e la riqualificazione in tanti altri come scuola, lavoro, sanità.

Il Terzo polo si impegna poi a portare al governo solo persone con rilevanti esperienze gestionali e amministrative nel settore pubblico e privato, come del resto emerge dal profilo di Paola Barbero. «Un'azione che si potrà attuare votando i competenti, persone che hanno da dire e fare la loro parte con una esperienza alle spalle. "Per fare l'Italia sul serio", come ricorda lo slogan elettorale».

Eva Monti

Gli altri candidati

LUCA CELLAMARE
(Italexit con Paragone)



MONICA AMORE
(Italia Sovrana e Popolare)



GIANPIERO ALAIMO
(Vita)



ROSA BARTIROMO
(Unione Popolare)



ELENA MACCANTI (CENTRODESTRA-LEGA)

«**IDEE**, cuore e coraggio» è lo slogan che Elena Maccanti, 51 anni, ha scelto per la sua candidatura alle elezioni della Camera, sia nel collegio uninominale 3 di Collegno, sia come capolista nel collegio plurinominale 1 di Torino e cintura. Deputato alla seconda legislatura, dal 2018 ha ricoperto il ruolo di capogruppo della Lega in commissione trasporti, poste e telecomunicazioni della Camera e di membro della commissione parlamentare per la vigilanza Rai. È anche capogruppo della Lega in consiglio comunale a Torino.

Nata il 5 febbraio 1971 a Torino, vive nel quartiere Santa Rita. Laureata con una tesi in Retorica e Stilistica dal titolo "Le argomentazioni politiche tra Prima e Seconda Repubblica", è giornalista professionista formatasi alla scuola del giornalismo subalpino. «In quegli anni, poco più che ventenne, ho incontrato la Lega - ricorda - m'incursiva Umberto Bossi e il suo progetto federalista». Era il 1993, e quel progetto intrigava un certo mondo imprenditoriale e intellettuale. «Mi sono occupata di ufficio stampa nella segreteria di Gipo Farassino prima, e del gruppo regionale della Lega poi». Professionista dal 2017, aveva seguito la politica subalpina per alcune testate locali radiofoniche (Radio Veronica One) e televisive (Tele Alpi) e collaborato con il quotidiano La Padania fin dalla sua nascita. Ora è dipendente del consiglio regionale del Piemonte.

Sul fronte della politica è militante della Lega dal 2003, ed ha ricoperto la carica di vicesegretario provinciale dal 2006 al 2008. Nel 2008 il congresso dei militanti l'aveva eletta segretario cittadino di Torino, incarico che le viene confermato nel 2011 e che ha ricoperto fino al 2014. Da luglio 2012 a maggio 2013, è stata vice segretario federale con delega agli enti locali. Deputato dal 2008 al 2010, è

stata componente della commissione cultura e istruzione. «In quella veste mi sono occupata in particolare della riforma della scuola e di quella dell'Università», precisa. Una volta eletta consigliere regionale del Piemonte, nell'aprile 2010 si è dimessa dalla Camera



Ex assessora regionale e giornalista: «Con la Lega c'è la flat tax»

ed ha assunto anche l'incarico di assessore regionale con diverse ed importanti deleghe: rapporti con il Consiglio, enti locali, diritto allo studio e rapporti con le Università, sicurezza e polizia locale, società partecipate e trasparenza amministrativa.

Attualmente è deputata, capogruppo della Lega in commissione trasporti, poste e telecomunicazioni e membro della commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi. Dal 18 aprile 2018 al 16 ottobre 2020 ha fatto parte della giunta per il regolamento. «Sono una donna molto determinata - dice - consapevole che per raggiungere i risultati occorrono impegno e sacrificio, e amo lavorare in squadra». E con un tweet recente rilancia uno dei punti forti del programma del Carroccio per la prossima legislatura: «Chi sceglie la Lega, sceglie la flat tax».

Eva Monti

DAVIDE GARIGLIO (CENTROSINISTRA-PD)

«**ABBIAMO** già pronto un piano di investimenti per creare posti di lavoro e garantire la piena attuazione del Pnr che porterà opere e benefici anche nei territori della zona ovest». Parola di Davide Gariglio, candidato in quota Pd nel collegio uninominale 3 di Collegno per il centrosinistra. «Si tratta di una serie di progetti già finanziati e fondamentali per far ripartire il Paese e che i partiti di destra, irresponsabilmente, vorrebbero rimettere in discussione».

55 anni, sposato con Federica e padre di Chiara e Vittoria, nel 1990 viene eletto consigliere di circoscrizione a Torino. Dal 1997 al 2000 si occupa di riforma della pubblica amministrazione, collaborando ai lavori della commissione parlamentare per la semplificazione amministrativa. Successivamente lavora nelle aziende di trasporto pubblico locale, rivestendo anche la carica di amministratore delegato Gt. Dal 2005 al 2018 è consigliere regionale, ricoprendo dal 2005 al 2010 la carica di presidente del Consiglio. Nel 2018 viene eletto alla Camera dov'è attualmente capogruppo Pd in commissione trasporti di Montecitorio.

«Nel corso della mia attività istituzionale ho sempre promosso lo sviluppo del mio territorio per cercare di lasciare un Piemonte migliore alle generazioni future. La caduta del governo Draghi, causata irresponsabilmente da Forza Italia, Lega e Movimento 5 Stelle, ha avuto ed avrà gravi ripercussioni sui bilanci delle famiglie e sulla continuità produttiva ed occupazionale delle imprese. Occorreranno iniziative urgenti per contrastare crescita dell'inflazione e crisi energetica. Credo sia necessario - prosegue Gariglio - investire prioritariamente nella scuola, dall'infanzia ai poli universitari, garantendo edifici sicuri ed insegnanti motiva-

ti, non precari ed equamente retribuiti, e nella sanità per promuovere l'accesso a esami e visite specialistiche, mettendo a punto programmi capaci di prevenire e curare tutti, riducendo le liste d'attesa». Quindi il capitolo infrastrutture: «Ho sempre ritenuto fondamentale, per



Istruzione e infrastrutture: «Col Pnr tanti progetti anche in zona ovest»

lo sviluppo armonico sociale ed economico di una comunità, la realizzazione di un'efficace rete di infrastrutture: è in questa ottica che ho promosso l'esecuzione della Metro 1 di Torino e, nel corso dell'attuale legislatura, mi sono attivato con il governo per recuperare 1,8 miliardi di euro per finanziare la Metro 2».

Da sempre favorevole al Tav, se verrà eletto la sua priorità sarà la realizzazione del prolungamento della Metro 1 verso Rivoli e la zona Nord della città metropolitana. Altrettanto importante modernizzare la tangenziale di Torino, creando una quarta corsia per snellire i flussi di traffico attuali, garantendo sicurezza e velocizzando gli spostamenti privati. Sempre nelle autostrade locali vanno sostituiti gli attuali caselli fisici con i nuovi sistemi Free Flow, che consentono agli automobilisti di evitare soste e di scegliere come addebitare eventuali costi di pedaggio.

Paolo Paccò

A Grugliasco

Mattarella inaugura l'anno al Curie-Vittorini



▲ Il presidente Sergio Mattarella

Il presidente Sergio Mattarella oggi a Grugliasco, per l'inaugurazione del nuovo anno scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore 'Curie-Vittorini'. «Siamo orgogliosi per la scelta del Quirinale e del ministero dell'Istruzione di inaugurare l'anno scolastico in un istituto che ha sede nella nostra città. Tutta la città è in fibrillazione così come gli studenti e chi vive il mondo della scuola», commenta il sindaco di Grugliasco, Emanuele Gaito. «Per me, poi - prosegue il primo cittadino - è un doppio motivo di orgoglio: da un lato perché quella è stata la mia scuola per 5 anni, da cui è iniziata anche la mia formazione politica, e dall'altro perché oggi accolgo in questa scuola, da sindaco, il presidente Mattarella e a Grugliasco non ricordo visite di presidenti della Repubblica, motivo che mi rende ancora più orgoglioso».

Un esperimento per stupire Mattarella

Il Presidente oggi a Grugliasco inaugura l'anno scolastico. L'ansia degli alunni: «Speriamo di non spaventarlo»

La vicenda

● A partire dalle 16.30 in diretta su Raiuno il presidente della Repubblica Sergio Mattarella inaugurerà al Cune Vittorio di Grugliasco il nuovo anno scolastico italiano con il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi

● Per l'evento «Tutti a scuola» scolareschi da tutta Italia e tanti ospiti

Un esperimento al funitocione per il Presidente. Lo hanno preparato gli studenti dell'istituto superiore Cune Vittorio di Grugliasco che oggi pomeriggio ospiterà il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi per l'annuale cerimonia «Tutti a scuola» di inaugurazione del nuovo anno scolastico.

Ieri è stato giorno di simulazioni, prove e ultimi sopralluoghi. Al mattino nei corridoi e nei laboratori, al pomeriggio sul grande palco allestito dalla Rai nel prato all'esterno dell'ala sud per la diretta tv su Rai Uno condotta da Roberta Rei e Flavio Insinna.

«Abbiamo scelto un espositivo per il suo effetto scenico, cerchiamo di non spaventarlo», scherzano i 17 studenti di quarta e quinta dello scienziato di scienze applicate che accoglieranno Mattarella nel laboratorio di chimica. «Per noi sarà un onore: speriamo di essere stati scelti per i nostri meriti e non solo per il par-

cheggio enorme che abbiamo», sorride il tecnico di chimica Saverio Fallo, da 16 anni al Cune Vittorio, la più grande scuola del Piemonte, con 2.200 allievi, oltre 200 docenti e una decina di indirizzi tra i ceti e tecnici.

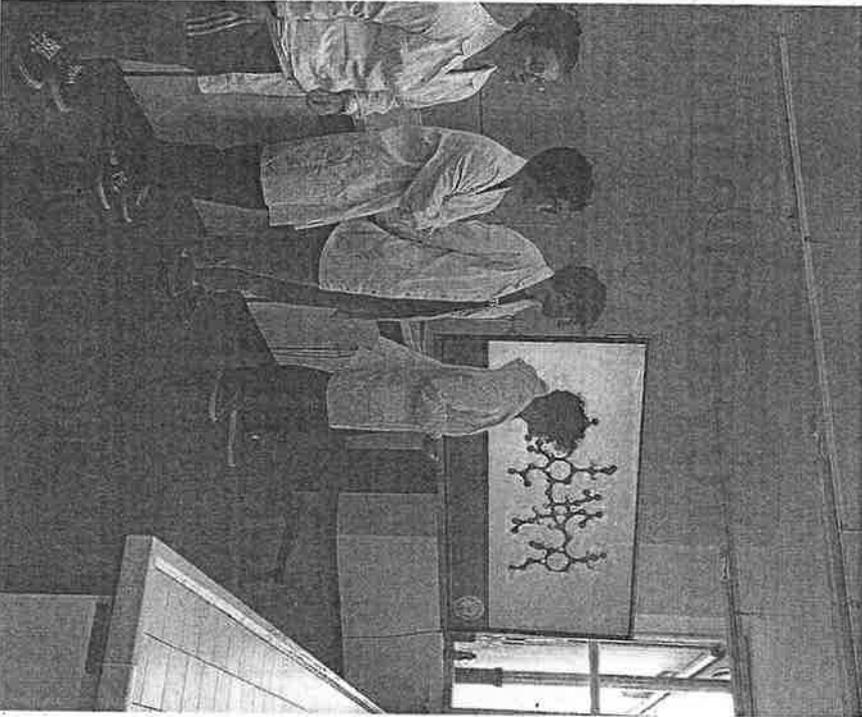
Una sorta di mega campus

in corso Albamano, al confine con Torino. Scuola d'istinto per un giorno, scelta per l'evento dal ministero dell'Istruzione. «Le ultime due settimane sono state frenetiche, ma è un'esperienza incredibile che ci rende orgogliosi», assicura la docente

di inglese Monica Ferro, nello staff del preside Gian Michele Cavallo, ieri mattina impegnato nel sopralluogo con la Prefettura. Lungo il percorso del presidente all'interno della scuola sono stati tirati a lucido i vetri delle finestre, un'intrata alla dell'edificio è oc-



Instagram
Segui il Cune Vittorio Corriere Torino anche su Instagram. Inquadra il QR Code con il tuo cellulare e verrai indirizzato al nostro profilo



In laboratorio. Gli studenti di quarta e quinta del Cune Vittorio durante le prove per l'esperimento da presentare a Mattarella

cupata da giorni dalla Rai che trasmetterà la festa in diretta a partire dalle 16,30 e ha organizzato l'evento insieme al ministero.

Alla cerimonia sono attesi 800 studenti. Un centinaio dello stesso Cune Vittorio, estratti a sorte uno per classe; il resto in arrivo da scuole di tutta Italia. C'è chi è già in città da mercoledì, come i musicisti del Conservatorio italiani che suoneranno nell'orchestra. Altri sono arrivati ieri, giusto in tempo per la prova generale. Sul palco sfileranno ad esempio gli allievi dell'Istituto Ferrajolo-Stani di Accera in provincia di Napoli con gli abiti ricamati dalle maschere chitruaglie. Ricevute durante la pandemia e non utilizzate e i ragazzi dell'Ic Rapallo-Zoagli che presenteranno una bicicletta libreria «pop up». Già da ieri sono stati protagonisti dello spettacolo che avrà al centro i temi dell'accoglienza e dell'inclusione. Suonerà di nuovo per il presidente Frida Bollani Magoni, figlia ipovedente del pianista Sierano Bollani, che si era esibita l'anno scorso al Quirinale per il 72 giugno cantando «La cura» di Franco Battiato.

Tra gli ospiti della cerimonia, un altro figlio d'arte, Matteo Bocelli, l'attrice Luisa Raineri e sportivi come il nuotatore torinese plurimedagliato Alessandro Miressi, la capitana della Nazionale di calcio femminile e della Juventus Sara Gama, fino ai gemelli mezzolondisti Ala e Osama Zoghiani. Il programma prevede un saluto del ministro Bianchi e l'intervento finale del presidente Mattarella, di ritorno a Torino dopo meno di due mesi. Lo scorso 23 luglio aveva presentato al bicentenario della Scuola allievi Carabinieri.

Chiara Sandrucci
@MINDOZIONE.PESNMA

Sostegno alla disabilità, lotta a mafie, violenza sulle donne e ambiente...
i racconti della vita nelle classi nella cerimonia in diretta su Rai 1

Festa della ripartenza tra diritti e inclusione

L'EVENTO

Accoglienza e inclusione saranno al centro di «Tutti a scuola», la cerimonia d'inaugurazione del nuovo anno scolastico oggi pomeriggio nell'istituto Curie-Vittorini di Grugliasco. Alla cerimonia - in diretta su Rai 1 a partire dalle 16,30 - parteciperà il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Con il capo dello Stato, che concluderà l'evento ci sarà anche il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, e alcune delegazioni di studentesse e studenti da tutta Italia.

Dal ministero fanno sapere che sarà una grande festa per la ripartenza dopo la pandemia, anche se per la fondazione Gimbe il piano di rientro è inadeguato e secondo Cittadinanzattiva oltre la metà degli istituti è privo delle certificazioni di agibilità statica e di prevenzione incendi. Al centro della cerimonia, condotta da Roberta Rei e Flavio Insinna, le esperienze delle scuole.

Fra gli ospiti, selezionati attraverso un avviso pubblico a cui hanno partecipato scuole di tutta Italia, ci saranno, ad esempio, l'istituto Ferrajolo-Siani di Acerra, in provincia di Napoli, con la loro sfilata di moda e il progetto fatto di abiti ricavati dalle mascherine anti-Covid, un modo per simboleggiare la ripartenza dopo l'emergenza. O gli allievi della «C. Auri-spa» di Notò che presenteranno la coreografia «Il mondo che vorrei», dedicata alla sostenibilità ambientale.

Da Alicudi (Messina) Teresa Maria Perre, insegnante in pensione, e Mirella Fanti, dirigente scolastica, parleranno della storia della scuola più piccola d'Europa. Da Piacenza sarà mostrato il mouse



L'ultima visita, a luglio, per i 200 anni della Scuola allievi carabinieri

speciale realizzato da un docente per il suo alunno con disabilità. E ancora, ci sarà la testimonianza di Ricky, Riccardo Massimini, uno studente con disabilità la cui storia narrata anche dall'insegnante Davide Toffoli che lo ha aiuta-

All'evento anche le performance di sportivi, attori e musicisti

to.

Seguirà il racconto delle studentesse e degli studenti di Torino, piloti per due settimane in volo con l'Aeronautica Militare. In scaletta anche il lancio del cartoon firmato Rai Ragazzi tratto dal racconto afghano nel libro «Nel mare ci sono i cocodrilli». E ancora l'esperienza di inseri-

mento di allievi ucraini accolti nelle scuole piemontesi.

Ma ci sarà spazio anche per artisti e sportivi. Dai gemelli mezzofondisti Ala e Osama Zoghلامي, al nuotatore plurimedagliato Alessandro Miressi, fino alla capitana della Nazionale di calcio femminile Sara Gama. Tra gli artisti, la pianista Frida Bollani Magoni e Matteo Bocelli, e l'attrice Luisa Ranieri. Sarà inoltre presente un'orchestra composta dai migliori allievi dei Conservatori d'Italia diretta dal Maestro Leonardo De Amicis. La cerimonia potrà essere seguita in diretta tv e sui canali social del Ministero dell'Istruzione e della Rai attraverso l'hashtag #TuttiAScuola. L'intervento del ministro Bianchi precederà quello conclusivo del presidente della Repubblica. M.TR. —

«Incesare sé stessi, come si dice, non va tanto bene. Certo è che noi ci mettiamo tutto l'impegno». Nicola Cavallini insegna storia e filosofia al Curie Vitronni di Grugliasco dal '93. Una vita. Per descrivere quell'istituto, che a tutti gli effetti sente come casa sua, sceglie termini ponderati, ma l'orgoglio non riesce a nascondere: «È un paese che si muove» verso il futuro con 2.208 allievi, 209 professori e 49 tra bidelli e amministrativi. Le parole chiare per raccontarlo? Integrazione e accoglienza. Non potrebbe essere altrimenti con allievi che arrivano da ogni parte del mondo e nascono dodici nazionalità.

Un simbolo. E non a caso: oggi l'istituto di Grugliasco ospita il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, ospiti del programma televisivo "Tutta scuola", in diretta su Rai1 alle 16,30.

«Una volta c'erano istituti distinti, ora i vari indirizzi, e sono tanti, sono stati unificati». L'obiettivo è creare sinergie diverse. E lo spiega bene Aya Bendrau, 18 anni, quasi 19, iscritta a Relazione internazionale marketing: «Sono nata in Italia da genitori marocchini. E quando penso alla mia scuola penso che sia realmente un esperimento di integrazione riuscito al cento per cento. In classe, sin dai primi anni, ognuno può raccontare la sua storia e ciò che lo differenzia dagli altri. Tradizioni, lingua e così via. Che poi siamo tutti diversi per un motivo o per l'altro». Quest'estate Aya ha fatto l'Erasmus a Lisbona. «Mi hanno insegnato che la mia cultura si può mischiare con le altre. Che è una ricchezza». Al Curie Vitronni insegnano, parole sue, «ad essere cittadini del mondo. E il messaggio che viene trasmesso aiuta ad affrontare il mondo fuori». In che senso? «Situazioni pesanti come quelle cariche di pregiudizi. So bene che questo messaggio non viene trasmesso in tutte le scuole».

L'obiettivo è chiaro: fornire a tutti gli studenti gli elementi per poter leggere, interpretare e muoversi nella società. Per questo il profes-



11h
40 L'ASPIRANTE VENERDIÒ 16 SETTEMBRE 2022



La
su
tu
le

La scuola di Mattarella

A Grugliasco 2.200 studenti, ante interattive e laboratori modello di accoglienza. L'istituto aspetta il presidente

12

Lezioni e rapporti
dai genitori
del Curie Vitronni

209

I professori
distribuiti
nei vari
indirizzi di studio

GIAN MICHELE CAVALLINO
PRESIDE ISTITUTO
CURIE VITRONNI



Stiamo una scuola in movimento che oltre alla promozione della cultura scientifica non trascura l'espressione artistica dei ragazzi

se umana, professionali, economiche e strumentali ha sostenuto e accelerato un percorso di aggiornamento della didattica e di ammodernamento delle attrezzature», spiega il preside Gian Michele Cavallino. Ogni aula e ogni laboratorio è dotato di schermo interattivo, l'edificio intero è cabiato con la fibra ottica, da poco è nato un laboratorio di topografia e a breve partiranno interventi per ristrutturare altre due aule multimediali. Gli studenti lo raccontano così: «A classifichiamo i compiti e sappiamo bene che altro ve non è lo stesso». I professori aggiungono: «I pc, le lavagne interattive permettono, trattando cose, di comunicare con persone lontane che hanno molto da insegnare ma che altrimenti sarebbero irraggiungibili».

Promozione della cultura scientifica e della tecnologia,

sor Cavallini si è lanciato in un esperimento educativo: «Al pomeriggio abbiamo tenuto lezioni di filosofia all'istituto tecnico e di economia al liceo scientifico». Confronto, crescita e, ribadisce, «integrazione». In tutte le sue forme. «Sono state eliminate le barriere architettoniche e per me, che sono disabile, non è così da poco. L'integrazione passa anche da questo». Lo sanno i docenti. «La prima volta che ho visto l'istituto ho pensato sembrasse un carcere». Giada Simone, 16 anni, iscritta a Scienze umane è sincera. «Una volta che entri dentro, senti il calore, nonostante l'edificio sia così grande e ancora non fresco sempre a orientarmi. Una scuola diversa dalle altre? «Sì. Ci sono rapporti tra le persone e agli alunni viene data importanza».

Costruito negli Anni 70, il Curie Vitronni è esempio di rinnovazione. «Nel corso del tempo si è significativamente ampliato. Sono aumentati gli iscritti e la somma delle risor-

torino sette

LASTAMPA

#1598

VENERDÌ 16 SETTEMBRE 2022 **LASTAMPA** 39

LA GRANDE FESTA DI FINE ESTATE AL PARCO LE SERRE

Il 17 Settembre 2022 dalle ore 15.00 alle ore 23.59

Parco Le Serre, Grugliasco

Una grande festa di saluto all'estate. Al Parco Culturale Le Serre di Grugliasco, via Lanza 31, sabato 17 e domenica 18 settembre va in scena la quinta edizione del Goodbye Summer Fest. Uno dei parchi più belli della provincia diventa casa, per due giorni, e dopo due anni di arresto forzato causa pandemia, di una serie di appuntamenti, dai laboratori per famiglie alla presentazione dei libri, dalle mostre alle visite guidate: un fine settimana organizzato dalla Società Le Serre e Città di Grugliasco, in collaborazione con l'agenzia Rêve di Torino e con il contributo di Cidiu spa. La caratteristica è che qualsiasi attività è gratuita. La festa, occasione per vivere ancora un fine settimana all'aria aperta, prende il via alle 15 di sabato: ad accogliere il pubblico ci saranno i figuranti del Palio della Gru di Grugliasco. Sia sabato, sia domenica, dalle 15 imperdibile è l'installazione Parade78, che arriva a Grugliasco dopo essere stata già proposta

in molti festival internazionali: 78, oltre ad essere l'anno di costruzione di questa particolarissima roulotte, è l'ultimo anno della Disco Music, omaggiata dalla testa dell'irraggiungibile Spikey. Intorno al curioso mezzo, verrà allestito un villaggio artistico in cui accadrà di tutto: performance, spettacoli, giochi, visual art, dj set, live. Sabato previsti, sin dalle 15, laboratori per bambini. L'Associazione Specialmente Tu propone il laboratorio di palloncini antistress, un secondo per costruirsi un portapenne con bottiglie di plastica e un terzo dedicato agli origami. Alveare Grugliasco propone, invece, "Colora l'alveare" e "Indovina il cibo e la stagione", il quiz per tutti "Alvearquiz" a tema cibo e letture ad alta voce per bimbi su alimentazione e ambiente alle 16,30 e 17,30. Il Politecnico sarà, invece, presente con il Progetto Eccellenza_TEC Politecnico di Torino, dedicato a prototipi in scala reale realizzati con materiali naturali e l'applicazione di tecniche costruttive avanzate. Sabato ci sarà l'opportunità di visitare il Ri.Mu, ospitato a Villa Boriglione, dentro il parco Le Serre: si potrà, così, scoprire il rifugio antiaereo sotterraneo della seconda guerra mondiale, che poteva ospitare 75 persone, oltre al Museo della Grugliaschesità. A condurre i tour l'Associazione Cojtà Gruliascheisa. Alle 16,30 lo spettacolo di burattini "Avventure nel giardino delle farfalle", curato dai ragazzi dei Centri Diurni Capolavoro e Barattolo Cooperativa Paradigma Onlus. Non manca un'area ristoro, attiva con food truck in entrambe le giornate. Sabato, ad accompagnare la cena, la stand up comedy e la comicità con l'attrice Giulia Pont che mette in scena "Monologhi all you can eat". A seguire, concerto live dei Mons, gruppo rivelazione del talent di Rai Uno condotto da Carlo Conti "The Band 2022". Il gruppo musicale indie è composto da cinque membri - il tastierista Andrea Colombo, 21 anni; il batterista Alessandro Alloj, 20 anni; il chitarrista Marco Garbarino, 22 anni; il chitarrista Alessandro Crupi; e il cantante Marco Capatano, 23 anni - ed è nato proprio tra Rivoli, Collegno e Grugliasco: quella di sabato è, dunque, l'occasione per abbracciare il pubblico di casa dopo un'estate di ribalta nazionale. Si chiude ballando fino a tardi con il dj set a cura di Parade 78 con Francesco Sgrò. Domenica si riprende alle 15. Torna l'installazione Parade78, mentre la Libreria Pandizenzero di Collegno, con "Storie di fine estate", propone letture animate e musicali per bambini e famiglie. Alle 15,30 la presentazione del libro "Rabbia e Stile, Storie di Mods e degli Statuto" con l'autore Oskar Giammarinaro. Il cantante e leader degli

Statuto, tra risse allo stadio, concerti e scontri con punk e skin, propone un memoir di formazione che racconta un'intera epoca. Ripercorre le radici in Italia, e in particolare a Torino, della scena culturale mod a partire dagli anni Sessanta e dallo sviluppo del Beat italiano. Alle 16,30 e 18 le esibizioni di danza della Centro Studio Danza Denise Zucca in collaborazione con Compagnia Mixit. Per i bambini alle 17 "I tre porcellini nel bosco" a cura di Compagnia La Vecchia Soffitta, spettacolo di burattini, mentre quasi in parallelo, dalle 17,30, per gli adulti c'è la presentazione - con concerto - del libro "Porto Palazzo" di Amarilli Varesio, Casa Editrice Sui Generis: il volume narra Porta Palazzo che ha tante anime, tra cui quella di essere un «porto». L'autrice, artista di strada, nella vita cantautrice, musicista e scrittrice, racconta questo luogo simbolo della città attraverso una serie di personaggi e le loro storie. Alle 18,15, quindi, stand up comedy con "Confessioni Psicolavabili" di Dario Benedetto, un punto di vista ironico che tocca temi come la fiducia, la procrastinazione, le nuove forme di dipendenza, il feticismo e l'amore. Domenica aprirà alle visite il Museo Gianduja, nella settecentesca Villa Boriglione, con visite guidate a cura dell'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare. Il Museo è nato per riconsiderare la maschera piemontese, la cui storia coincide in gran parte con quella del nostro Risorgimento. L'allestimento, dal forte impatto visivo, è firmato da Claudio Cinelli, tra i grandi maestri del teatro di figura internazionale, e si avvale delle più moderne tecnologie per illustrare le eccellenze "giandujesche" presenti nel Museo e sparse sul territorio regionale. Visitabile, sempre a Villa Boriglione, la mostra di quadri "Frammenti d'estate" a cura di Associazione Sezione Aurea, sia sabato sia domenica. Ingresso libero a tutti gli appuntamenti. Info: 011/ 785573. In caso di maltempo la festa si terrà lo stesso, nelle strutture coperte del parco.

forinosette

LASTAMPA

#1598

VENERDÌ 16 SETTEMBRE 2022 **LASTAMPA** 39

Per salutare l'estate c'è il Festival a Le Serre

IL 17 E 18 A GRUGLIASCO

L'estate? Si saluta al parco culturale Le Serre di Grugliasco. Sabato 17 e domenica 18, dalle 15 alle 24, va in scena la quinta edizione del Goodbye Summer Fest, una grande festa con laboratori e spettacoli per famiglie, cibo, visite guidate, ma anche musica, libri, dj set. Cosa non perdere? Sabato sera il concerto dei Mons, gruppo rivelazione del talent di Rai Uno "The Band 2022". Domenica alle 15,30 arriva invece Oskar degli Statuto per presentare il suo libro. Programma su www.leserre.org. —

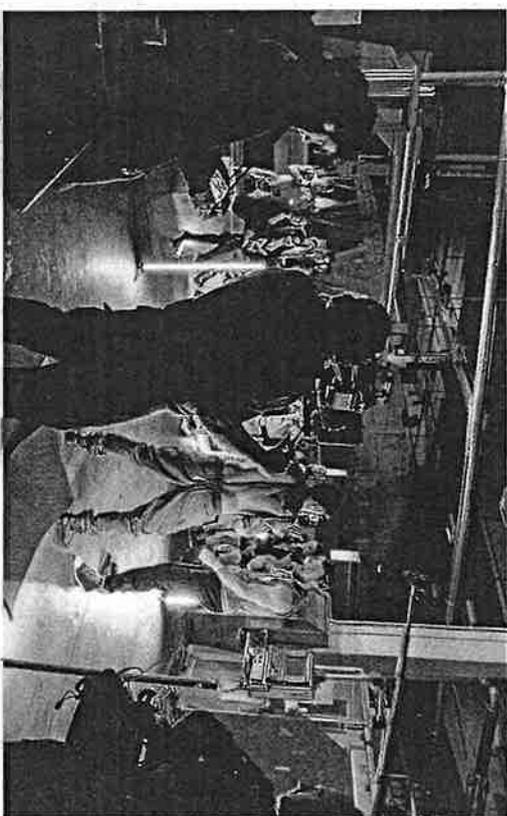
GRUGLIASCO**Cantieri finiti
nelle scuole
King e Levi****Venerdì 16 settembre 2022**

■ Cantieri terminati in due scuole di Grugliasco. Alla "King" è stato realizzato un nuovo percorso in autobloccanti da utilizzare come uscita di sicurezza e rifatta la pavimentazione

dell'ingresso su via Milano. L'accessibilità è stata migliorata anche alla "Levi" di Borgata Paradiso: è stata infatti costruita una nuova rampa in cemento per l'uscita dalla scala di sicurezza.

luna nuova - venerdì 16 settembre 2022**L'ingresso dei Curie-Vittorini si trasforma in set per un giorno**

GRUGLIASCO - Domenica mattina il grugliaschese Andrea Zamburlin, regista e produttore di A9 Film, attualmente in produzione con il lungometraggio "J Loop" con il supporto della Film Commission, girerà alcune scene davanti all'ingresso dell'Istituto Curie-Vittorini in via Crea 30. Il cast principale vede Diego Riccobene (storico attore del regista Andrea Zamburlin), Greta Malengo (presto su Canale 5 come co-protagonista della serie tv "Luce dei tuoi occhi 2") e il giovane Emanuele Casati (alla sua prima esperienza cinematografica). Tra i personaggi secondari merita la menzione Maurizio Merluzzo, noto doppiatore (Ragnar di Vikings, Shazam, Elvis nel recente film) e acclamato youtuber con oltre 1 milione di iscritti al canale; inoltre sono presenti anche la showgirl Barbara Morris, il comico Roberto Russo e il producer musicale Anthony Louis. Il film è ispirato all'acclamato cortometraggio "Remember" (2009) diretto sempre da Andrea Zamburlin e interpretato proprio da Diego Riccobene. "J Loop" è la versione più lunga, rielaborata, prodotta ben 13 anni dopo. Tra le varie location del film c'è anche la palestra della Boxe Grugliasco in via Ch.



Oggi la scuola saluta il Presidente al Curie-Vittorini

luna nuova - venerdì 16 settembre 2022

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Ospite d'eccezione oggi pomeriggio all'Istituto Curie-Vittorini. A partire dalle 16,30, infatti, accoglierà il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, accompagnata dal ministro dell'istruzione, Patrizio Bianchi, e alcune delegazioni di studentesse e studenti, in rappresentanza degli Istituti di tutta Italia. Si intitola "Tutti a scuola", la cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico, giunta alla 22ª edizione, che sarà trasmessa in diretta su Rai Uno. Accoglienza e inclusione saranno i temi al centro del programma, condotto da Roberta Rei e Flavio Insinna.

Fra gli ospiti, ci saranno, ad esempio, le bambine e i bambini dell'Istituto "Ferrajolo-Siani" di Acerra (Napoli), con la loro sfilata di moda e il progetto fatto di abiti ricavati dalle mascherine anti-Covid, un modo per simboleggiare la ripartenza dopo l'emergenza. Sarà presente sul palco anche la scuola "C. Aurispa" di Noto (Siracusa), con la coreografia "Il mondo che vorrei", dedicata alla sostenibilità ambientale. Le ragazze e i ragazzi dell'Istituto comprensivo "Rapallo-Zoagli" di Rapallo (Genova) presenteranno una bicicletta libreria "pop up", pensata per diffondere la

lettura, con la possibilità di prendere gratuitamente libri, donarli e ascoltare audiolibri realizzati dagli stessi studenti. "Battiti di donna" è invece il lavoro che presenteranno gli studenti dell'Istituto "Ciampoli-Spaventa" di Atesa (Chieti), un progetto sul contrasto alla violenza contro le donne che ripercorre la storia della figura femminile, dai tempi di Dante ad

”
Grande attesa per l'evento con Mattarella trasmesso in diretta su Rai1



oggi. "I nostri cento passi" è il brano dedicato a Peppino Impastato degli studenti dell'Istituto comprensivo "Garibaldi" di Realmonte (Agrigento). Da Alicudi (Messina) Teresa Maria Perre, insegnante in pensione, e Mirella Fanti, dirigente scolastica, racconteranno la storia della scuola più piccola d'Europa.

Da Piacenza arriva il mouse speciale realizzato da un docente per il suo alunno con disabilità. E ancora, ci sarà la testimonianza di Riky, Riccardo Massimini, uno studente con disabi-

lità la cui storia sarà raccontata anche dall'insegnante Davide Toffoli che lo ha aiutato nella carriera scolastica. Seguirà il racconto delle studentesse e degli studenti di Torino, piloti per due settimane in volo con l'Aeronautica militare all'Aeroclub di Collegno.

Saranno ospiti dell'evento artisti del mondo della musica, dello spettacolo, della cultura e dello sport. Dai gemelli mezzofondisti Ala e Osama Zoghلامي, al nuotatore plurimedagliato Alessandro Miressi, fino alla capitana della Nazionale di calcio femminile Sara

Gama. Tra gli artisti, la pianista Frida Bollani Magoni insieme a Matteo Bocelli, e l'attrice Luisa Ranieri. Sarà inoltre presente un'orchestra composta dai migliori allievi dei Conservatori d'Italia diretta dal maestro Leonardo De Amicis.

«Siamo orgogliosi - sottolinea il sindaco Emanuele Gaito - per questa visita e per la scelta del Quirinale e del ministero dell'Istruzione di inaugurare l'anno scolastico in un istituto che ha sede nella nostra città. Tutta Grugliasco è in fibrillazione, così come gli studenti e chi vive il mondo della scuola per questa visita presidenziale. Per me è un doppio motivo di orgoglio in quanto è stata la mia scuola per cinque anni e dove è iniziata anche la mia formazione politica. Non ricordo altre visite di presidenti della Repubblica a Grugliasco e ciò mi rende ancora più orgoglioso. Oggi le scuole sono un crocevia importante per la formazione degli studenti - continua il primo cittadino - e un punto di riferimento per i tanti giovani che le frequentano. Dirò al Presidente e al Ministro Bianchi quanto sia importante preservare la scuola dal punto di vista infrastrutturale e delle attrezzature per i laboratori e le classi e dal punto di vista umano e degli insegnanti».

Un pianeta da salvare: la ricetta di Giobbe Covatta

GRUGLIASCO - Giobbe Covatta, candidato al Senato per la lista Alleanza Verdi Sinistra per il plurinominale del Piemonte, ha fatto tappa mercoledì sera al parco Le Serre. *«La salvaguardia del nostro Pianeta è una preconditione per poter effettuare qualsiasi azione dall'essere umano - ha ammonito il comico - La politica non può metterlo in dubbio, ma ci sono differenti*



modalità per farlo». «Un aspetto su cui si deve intervenire è la gestione del trasporto pubblico - ha aggiunto Davide Gariglio, candidato della coalizione del centrosinistra all'uniminale torinese - Essendo un servizio essenziale dobbiamo renderlo gratuito, almeno a prezzi contenuti ed in base ai redditi». Serata molto partecipata con interventi di rilievo, da parte di altri candidati della lista, su tutti i temi toccati dal programma di Alleanza Verdi Sinistra che mette la giustizia sociale e la giustizia climatica come priorità assolute. «Il terzo settore ha un potenziale enorme in Italia e, con una migliore gestione, si possono ottenere maggiori risultati senza disperdere un mare di energie» si è conclusa la chiacchierata con Giobbe Covatta prendendo spunto dalla testimonianza di Gianluca Carcangiu che opera nel Terzo Settore in tutto il Piemonte.

Operatore termoidraulico

GRUGLIASCO - All'Enaip di via Somalia a borgata Lesna, sono aperte le iscrizioni al corso di "operatore termoidraulico" per ragazzi in uscita dalle medie dai 14 ai 24 anni. Si tratta di un corso triennale finanziato e autorizzato dalla Regione. Un tutor segue tutto il percorso dei ragazzi, al terzo anno ci sono 300 ore di stage in aziende del settore e al termine del percorso si ottiene la qualifica professionale per essere inseriti nel mondo del lavoro oppure per continuare gli studi.

Avvicinarsi a uno strumento

GRUGLIASCO - Da lunedì 19 a venerdì 23 settembre, nella sede dell'associazione Musica Insieme, all'interno della palazzina "Casa musica e cultura Giuseppe Impastato" nel parco Le Serre, docenti diplomati e certificati, saranno presenti ad accogliere chi fosse interessato a provare uno o più strumenti musicali. Dalle 17 alle 19 si potranno effettuare lezioni di prova aperte e gratuite. Lunedì 19 settembre: canto, chitarra classica, sax, pianoforte, violino, violoncello; martedì 20 settembre: chitarra classica, violino, violoncello; mercoledì 21 settembre: chitarra moderna, flauto, pianoforte, violoncello; giovedì 22 settembre: arpa, flauto, violino, violoncello; venerdì 23 settembre: arpa, batteria, chitarra classica, pianoforte, violoncello. Ed inoltre sabato 24 settembre Open Day all'insegna del rock.

Edizione nuova - venerdì 16 settembre 2022

Ripartenza da dieci e lode per lo Sport Day al parco Porporati

GRUGLIASCO - Torna domenica dalle 10 alle 18 al parco Porporati Sport Day, l'attesa kermesse sportiva lunga un'intera giornata. Si tratta della 10ª edizione della manifestazione che vede la presenza di oltre trenta realtà sportive, musicali e culturali presenti sul territorio con le proprie attività.

«Dopo gli anni di pandemia - sottolinea l'assessore allo sport Dario Lorenzoni - sono contento di essere il primo amministratore a continuare Sport Day nella versione completa e con così tante adesioni, una tradizione che ormai è diventato un punto fermo per le nostre associazioni e per le famiglie. Genitori e ragazzi potranno toccare con mano ciò che il territorio propone, provando le numerose discipline sportive e, magari, scegliere di iscriversi già durante la manifestazione». L'evento prevede un ricchissimo programma di attività: dalla danza,



al calcio, dalla promozione della mobilità sostenibile all'hockey e poi pattinaggio, tennis da tavolo, karate, viet vo dao, pallavolo, pallacanestro, fiwalking, calcetto, sci, ginnastica artistica, sbandieratori, scherma, ru-

gby e molto altro. L'organizzazione è curata dall'assessorato allo sport con il supporto operativo degli Ecosportisti Regg, dei Volontari Insieme per Grugliasco, della Pro loco e della Società Le Serre. Lo scorso anno,

nonostante le limitazioni legate all'emergenza Covid, la manifestazione aveva fatto registrare un grande successo. Come in ogni edizione, durante tutta la giornata, le famiglie hanno avuto informazioni sui corsi di formazione sportiva offerte dalle quasi 20 associazioni del territorio e assistere alle esibizioni di differenti discipline sportive ed artistiche. Un'intera giornata, dalle 9 alle 19, all'insegna dello sport, durante la quale le famiglie hanno potuto conoscere da vicino e cimentarsi con esse, le diverse discipline sportive: rugby, pallavolo, pallacanestro, arti marziali, ginnastica, scherma, danza, e tennis. Una festa anzitutto per le famiglie, dove grandi e piccoli potranno gratuitamente dare libero sfogo alle proprie curiosità sportive, cimentarsi e scoprire nuove discipline, trovare la propria "vocazione sportiva", coniugando lo sport alla prevenzione ed alla salute.

Meno social, più piazze e cortili

di PAOLO PACCÒ

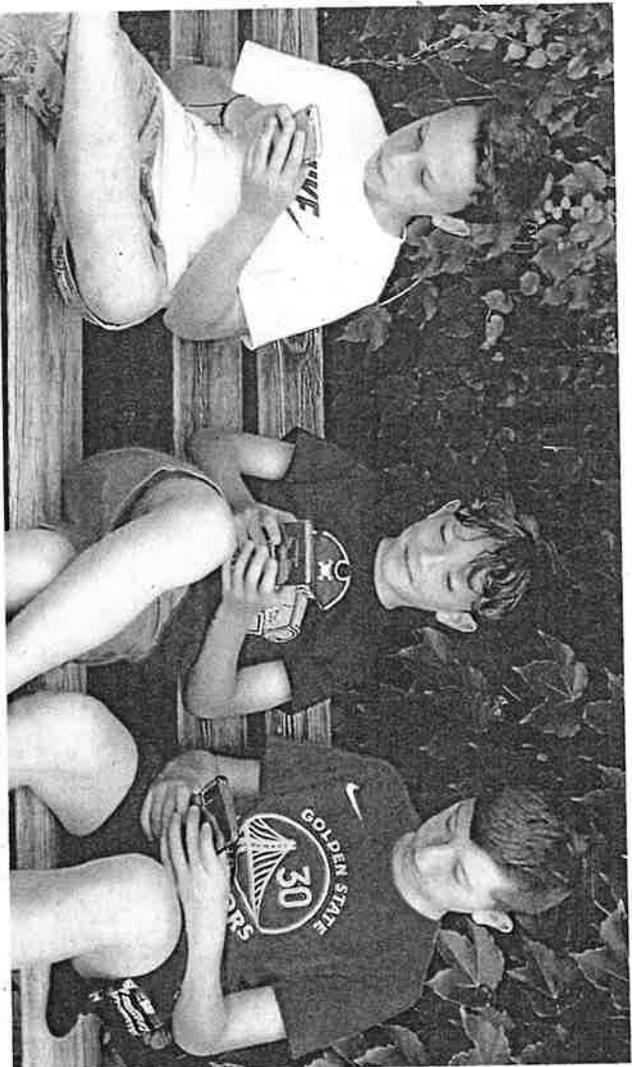
GRUGLIASCO - Fabio Colussi, musicista e insegnante e da anni lavora con i ragazzi nell'area urbana di Grugliasco e ha potuto seguire i loro sogni, le loro ambizioni. Da questa

”
Gli studenti del 'La Salle' protagonisti di un video che fa riflettere

conoscenza è nata l'idea di una canzone diventata poi la colonna sonora di un video dal titolo "Amica città". «Li ho visti suonare e giocare - afferma l'insegnante - ma ne gli ultimi anni li ho visti assenti, lontani, fa loro, affascinati da un piccolo schermo che li cattura e li impoverisce. Per questo è nata l'idea della canzone. Le parole sono arrivate tutte insieme, la musica di conseguenza. Poi, grazie alla bravura del regista Claudio Benenti, tutto questo è diventato immagine. Spero che questo lavoro faccia riflettere, e che anche senza bisogno di un problema di connessione i ragazzi possano finalmente riscoprire l'incontro, il dialogo, il gioco».

Al video hanno partecipato alcuni ragazzi della scuola paritaria La Salle e il loro maestro, Francesco Brancato, che ha anche suonato la batteria nella canzone. I solisti Ariel e Lorenzo si sono prestati per cantare grazie alla partecipazione delle loro famiglie. Brano musicale e video sono incentrati sulla dipendenza dal cellulare cui non si sottraggono nemmeno le nuove generazioni.

Da strumento di comunicazione, con l'avvento degli smartphone, è diventato ormai un oggetto che allontana di vide, alienando grandi e piccoli davanti a uno schermo. Un gruppo di bambini passano il tempo fissando il telefono,



dimenticandosi la gioia dell'incontro e dell'amicizia. Un improvviso blackout crea l'occasione per ritrovarsi nuovamente nelle piazze e nei cortili. Concetti espressi in modo semplice

e toccante nel video dove un ragazzo prima ed una ragazza poi, si aggirano per la città in cerca di amici con cui giocare o fare quattro chiacchiera e lo trovano tutti con il capo chino e lo

sguardo sul telegono. Fabio Colussi si è occupato di testo e musica, Claudio Benenti delle riprese video e della regia del video che è stato realizzato con il patrocinio del Comune.

ATTUALITÀ | 16 settembre 2022, 19:37

Mattarella a Grugliasco, angoscia per le vittime delle Marche: "E' il tempo della restituzione ai giovani"

Il presidente della Repubblica, insieme al Ministro Bianchi, ha inaugurato l'anno scolastico 2022-2023: la guerra in Ucraina, il bullismo e la crisi climatica tra gli argomenti toccati nel suo lungo intervento



Mattarella a Grugliasco: "E' il tempo della restituzione ai giovani"

Si è aperto con un pensiero alle vittime del maltempo che la scorsa notte ha colpito il Senigalliese, insieme ad un applauso per la delegazione degli studenti delle Marche, l'inaugurazione dell'anno scolastico al Curie-Vittorini di Grugliasco dove è intervenuto il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**.

Il Capo dello Stato, dopo essere atterrato a Caselle, ha visitato i laboratori di fisica, chimica, robotica e topografia, complimentandosi poi con gli studenti e le studentesse.

Gli ospiti

Sul palco alunni, alunne e docenti provenienti da tutto lo Stivale, da Acireale a Noto e Alicudi: ad esibirsi per Mattarella anche due figli d'arte, **Matteo Bocelli** e **Frida Bollani**. Ad intervenire anche lo scrittore torinese **Fabio Geda**, insieme al protagonista del suo libro "Nel mare ci sono i coccodrilli". **Enaiatollah Akbari** ha ripercorso la sua storia, dalla nascita in Afghanistan al suo arrivo in Italia. Dopo di lui gli sportivi, dall'ex pallavolista **Andrea**

Lucchetta alla calciatrice **Sara Gama** e il nuotatore **Alessandro Miressi**. *"Il carattere della nostra scuola - ha detto il Ministro all'Istruzione **Patrizio Bianchi**, intervenendo dal palco - è dato da tre parole: aperta, inclusiva e affettuosa. La scuola deve essere aperta perché una scuola chiusa non esiste: inclusiva vuol dire per tutti"*. Una cerimonia contrassegnata soprattutto nella seconda metà da un fortissimo vento.

Pensiero all'Ucraina

Una delle testimonianze più sentite è stata quella di due giovani studenti ucraini, fuggiti negli scorsi mesi dagli orrori della guerra e che ora vivono a Torino. E proprio a loro, e a tutti i profughi ucraini, che ha voluto dedicare un pensiero il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, intervenendo dal palco: *"nelle nostre scuole hanno potuto sperimentare il significato più profondo e più autentico del valore dell'amicizia e della solidarietà. Integrare non significa omologare. Integrare vuol dire fare delle differenze una reciproca ricchezza"*.

"Avvio scuola momento importante per il Paese"

Mattarella ha poi sottolineato come *"l'avvio del nuovo anno scolastico è, sempre, un momento di grande importanza nella vita di un Paese"*, sottolineando poi come la questione educativa *"è decisiva per la crescita civile, culturale, sociale ed economica"*, così come *"per lo sviluppo della personalità umana"*.

"Scuola è libertà"

Il presidente ha poi sottolineato come i due anni di pandemia abbiano messo in luce come la scuola sia *"libertà, che affonda le sue radici più forti e profonde nella conoscenza"*. Sottolineando poi come la scuola sia *"integrazione"*, Mattarella ha ricordato come tra i banchi ci siano *"oltre 870 mila allievi di origine straniera. Quasi due terzi di queste ragazze e ragazzi sono nati in Italia. E vedono il nostro Paese come l'orizzonte della loro realizzazione umana e professionale"*.

Un pensiero per Alessandro: "Vita spezzata dal bullismo"

Mattarella ha poi voluto ricordare Alessandro, il 13enne suicidatosi a Gragnano perché esasperato da angherie, insulti e minacce da parte di suoi coetanei. *"Una vita spezzata - ha detto Mattarella - dal bullismo"*. Esortando tutti a *"combattere l'abbandono scolastico"*, ha sottolineato come sia essenziale *"dare vita a un grande patto nazionale sulla scuola che coinvolga le istituzioni, le famiglie, i docenti, i cittadini"*. Una possibilità può venire dal Pnrr che può aiutare *"a migliorare la funzionalità dei nostri edifici scolastici, mettendoli in sicurezza, riqualificandoli, costruendone di nuovi, riducendo anche i divari territoriali"*.

Un pensiero alle Marche

E un pensiero *"con angoscia"* è andato alle Marche, *"colpiti dall'evento luttuoso di ieri"*.

"Oggi è necessario - ha poi aggiunto - accelerare nello sviluppo della sostenibilità, come ci ha drammaticamente ricordato quanto avvenuto nelle Marche. Gli squilibri del pianeta costituiscono sottrazioni di risorse alle generazioni più giovani. Questo è il tempo della restituzione. I giovani sono i più sensibili al tema perché i loro occhi guardano il domani".

All'evento di Grugliasco erano presenti anche il Capo della Polizia **Lamberto Giannini** insieme al Questore di Torino, **Vincenzo Ciarambino**. All'esterno dell'istituto era presente anche il truck della Polizia Postale che porta avanti la campagna itinerante denominata "Una vita da Social". Nell'occasione, il Presidente ha fatto visita alla postazione, ricevendo in omaggio una maglia riportante il logo dell'iniziativa.

Il sindaco Lo Russo: "Ripartire dai giovani"

Il sindaco di Torino **Stefano Lo Russo** ha voluto sottolineare come ospitare il presidente Sergio Mattarella sia un *"onore rispetto a quello che simboleggia la scuola, e che vogliamo continui a rappresentare in futuro. Luogo della formazione ma anche dell'aggregazione"*.

"Credo che il Pnrr e i fondi ministeriali europei - ha proseguito il primo cittadino - faranno fare il salto di qualità alla scuola. Noi crediamo che dalla scuola parte la ricostruzione dell'Europa ed è dalle nuove generazioni che vogliamo ripartire".

Il coro del Curie-Vittorini canta per Mattarella l'Inno di Mameli: "Conoscerlo obbligo di ogni italiano"

Emozionati di esibirsi per il Capo dello Stato



Arianna Bosco, Elisa Scrosta, Mattia Riondato, Arianna Flandin, Arianna Croce, Charles Morra, Lorenzo Orobello, Andrea Pietropaolo. Sono **gli otto componenti del coro** dell'istituto superiore Curie-Vittorini di Grugliasco, che questo pomeriggio canteranno l'Inno d'Italia per il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Il Capo dello Stato interverrà nell'istituto alle porte di Torino per l'inaugurazione dell'anno scolastico 2022-2023.

"Conoscere Inno di Mameli dovere di ogni italiano"

Maglietta bianca e jeans come divisa, frequentano il primo e il secondo anno e sono tutti molto emozionati. A comunicargli che oggi si sarebbero esibiti davanti a Mattarella i genitori. *"Sono rimasto stupito"* racconta Charles, che alla domanda se conoscessero già prima l'Inno di Mameli risponde: *"Saperlo è l'obbligo di ogni italiano"*. A guidarli in questa esperienza il professore di musica Paride Galeone. *"Il Curie-Vittorini - spiega il docente - è tra le sei scuole superiori in Piemonte che possono offrire un potenziamento musicale. Qui si possono frequentare corsi di pianoforte, teatro e coro: quello di oggi è un debutto"*.

Presente anche Miressi

Ad esibirsi sul palco anche le piccole ballerine del Comprensivo siciliano "Giovanni Aurispa" di Noto e le "modelle" e "modellini" del Comprensivo Ferrajolo Siani di Napoli, che sfoggiano vestiti fatti da loro con le mascherine. Il gruppo ha approfittato dell'occasione per fare la foto **con il campione di nuoto Alessandro Miressi**. Studente del Pininfarina di Torino, ha già incontrato il Presidente Mattarella lo scorso anno quando ha ricevuto dalle sue mani un'onorificenza insieme ai colleghi della nazionale per i successi ottenuti alle Olimpiadi di Tokyo.

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.citta



Aut autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Sport
Center

CGUR
20014

AL VIA

IL NUOVO ANNO SCOLASTICO

Il progetto
per la palestra
di Oulx



PRIMA, prevenzione
all'Abbazia
di Novalesa



Banda larga
nei territori
montani

Sommario



PRIMO PIANO

Al Barocchio l'inaugurazione nazionale dell'anno scolastico.....	3
Il progetto per la palestra del Des Ambrois di Oulx.....	6

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Con il bando PRIMA, l'Abbazia di Novalesa impara la prevenzione.....	8
Europride 2022 contro le discriminazioni.....	11
Per la banda larga nei territori montani.....	12

SEI ITINERARI LIBERTY

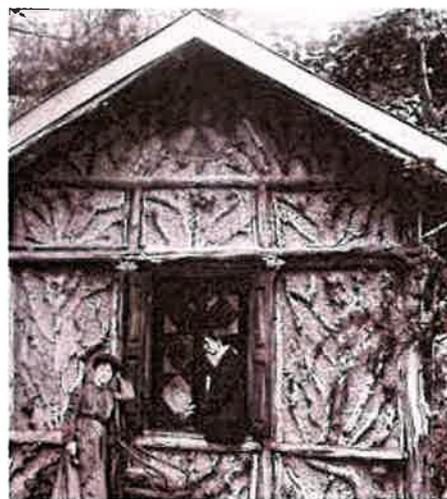
Chivasso.....	14
Montanaro.....	15

EVENTI

Plaisentif protagonista a Perosa Argentina.....	16
Chivasso festeggia i nocciolini.....	18
Novalesa celebra tome e patate.....	19
A Piobesi il dolce Caritôn.....	20
Pannunzio, la nuova stagione culturale.....	22
Nel vivo il Premio Antonio Carena.....	23
Meleto di Guido Gozzano, i vincitori.....	24
Chivasso in musica d'autunno.....	26

TORINOSCIENZA

Città della Scienza, il gioco dell'oca.....	27
---	----



FINO AL 25 SETTEMBRE, LA NOSTRA AGENZIA SETTIMANALE RISPETERÀ LE REGOLE IMPOSTE DALLA PAR CONDICIO IN VISTA DELLE ELEZIONI PER IL PARLAMENTO

#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria **Particolari** è stata selezionata la fotografia di **Fabrizio Corsanego** di Crugliasco: "Acrobazie al Parco Dora"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato e Zahra Boukachaba **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Al Barocchio l'inaugurazione nazionale dell'anno scolastico

L'anno scolastico 2022-2023 si apre ufficialmente, nel pomeriggio di venerdì 16 settembre, con la cerimonia in programma all'istituto Curie-Vittorini di Grugliasco, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e in diretta su Rai 1 nell'ambito della trasmissione "Tutti a scuola" con Flavio Insinna. Nel complesso noto ai torinesi come "Il Barocchio" si sono dati appuntamento studenti, insegnanti, sportivi, cantanti e attori. L'evento suggella una settimana in cui sono tornati o sono entrati per la prima volta nelle aule scolastiche del territorio della Città metropolitana di Torino 257.000 dei 505.000 studenti piemontesi che frequentano gli istituti pub-



blici. La popolazione scolastica è diminuita del 2,3% rispetto allo scorso anno, come effetto del calo demografico. Come succede da anni, il maggior numero di iscritti è nelle medie superiori: 94.000 nel territorio della Città metropolitana, men-

tre gli alunni delle elementari sono 81.000, quelli delle medie inferiori 55.000 e quelli dalle materne 27.000. Il maggior numero di allievi delle superiori frequenta i licei: 48.000 contro i 30.000 degli istituti tecnici e i 15.000 dei professionali. Sono seguiti da quasi 33.000 docenti, di cui 8.500 di sostegno. L'anno scolastico si chiuderà il 10 giugno 2023, ad eccezione delle materne che chiuderanno il 30.

UN COMPLESSO SCOLASTICO DA RILANCIARE

Il complesso detto "del Barocchio" è stato costruito dalla Provincia di Torino negli Anni Settanta, su un'area di quasi 200.000 metri quadrati al confine tra Grugliasco e Torino per ospitare tre scuole: l'istituto Castellamonte per geometri, il Vittorini per i ragionieri e il Liceo Curie. Quasi metà della vasta superficie esterna è de-





stinata ad attività sportive, da alcuni anni gestite dal CUS Torino per il rugby, la cui prima squadra quest'anno approda nella Top Ten del campionato italiano. Nel 2013 l'edificio

che ospitava il Liceo Curie è stato abbandonato per problematiche strutturali. Tutti gli indirizzi scolastici sono stati compattati nel resto del complesso sotto il nome di Istituto

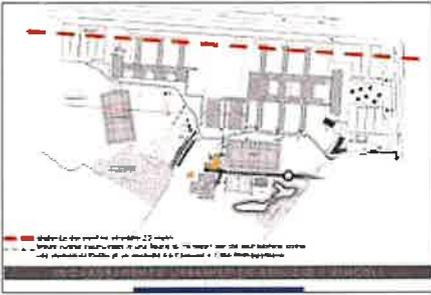


Curie-Vittorini, che oggi supera le 90 classi e i 2.000 studenti. Con la collaborazione degli studi torinesi Giugiario Architettura e Tecse Engineering la Città metropolitana di Torino ha redatto un progetto di fattibilità per sostituire l'attuale edificio dismesso con una struttura in grado di ospitare due scuole, per un totale di 90 classi. Il progetto riguarda anche la realizzazione di un centro servizi multifunzionale, comprendente un auditorium da 500 posti, una palestra con spalti per il pubblico e sottostante piscina, una biblioteca con annessa sala mostre, una foresteria e una caffetteria. Il complesso è destinato non solo alle scuole, ma anche alle altre realtà territoriali. L'intervento prevede una spesa di 110 milioni di euro e comprende anche la risistemazione delle aree esterne e il collegamento delle varie funzioni con percorsi coperti. La risistemazione del Curie-Vittorini si inserisce, come intervento strategico, all'interno di un vasto e complesso piano di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio scolastico di competenza dell'Ente di area vasta, che comprende circa 150 edifici, che occupano una superficie complessiva di oltre un milione di metri quadrati e ospitano più di 90.000 studenti. La Città metropolitana ha definito gli obiettivi di medio e lungo periodo per guidare lo sviluppo di tale patrimonio e garantire un'edilizia di maggior qualità, basata sull'efficientamento energetico, l'ottimizzazione dei trasporti, l'efficace distribuzione degli indirizzi di studio, gli spazi didattici innovativi.

Michele Fassinotti

IL COMPLESSO DEL BAROCCHIO

oggi



Costruito dalla Provincia di Torino negli Anni Settanta su un'area di quasi 200mila metri quadrati al confine tra Grugliasco e Torino, il complesso del Barocchiano ospita attualmente una novantina di classi e 2000 studenti.

Metà della superficie esterna è destinata al centro rugby gestito dal CUS Torino, la cui prima squadra milita in serie A.



I.I.S. CURIE VITTORINI	EDIFICIO SCOLASTICO IN DISUSO
Superficie utile lorda: 47.292 mq	Superficie coperta: 6.696 mq Superficie utile lorda: 16.218 mq



domani

Su questo complesso scolastico, la Città metropolitana di Torino ha realizzato in collaborazione con gli studi Giugiario Architettura e Tecse Engineering, uno studio di fattibilità per una spesa di 110 milioni di euro, finanziabile partecipando a bandi e inserito in un programma pluriennale di valorizzazione del patrimonio di edilizia scolastica.

Il progetto prevede di realizzare una struttura per ospitare, oltre alle due scuole con **90 CLASSI, AUDITORIUM DA 500 POSTI, PALESTRA, PISCINA, BIBLIOTECA, SALA MOSTRE, FORESTERIA e CAFFETTERIA**, a disposizione del territorio.

GIUGIARO
ARCHITETTURA
TECSE
ENGINEERING
STUDIO ASSOCIATO



Tra i ragazzi che hanno partecipato alla cerimonia: da lui il riconoscimento che siamo un futuro da valorizzare
Una studentessa: "Ha ragione quando dice che il valore di un Paese si misura in base alla cultura dei giovani"

“Integrazione e aiuto ai più fragili quei messaggi ci hanno toccati”

LE REAZIONI

BERNARDO BASILICI MENINI

Emozioni e stupiti. Non capita tutti i giorni che la massima carica dello Stato venga in visita nella propria scuola tantomeno in diretta tv. I ragazzi e le ragazze del Curie Vittorini ieri hanno accolto Sergio Mattarella – e le delegazioni delle scuole di tutto il Paese – vestiti di bianco. A pochi metri dalle istituzioni c'erano loro, i "padroni di casa" di un istituto che per un giorno è stato il simbolo delle eccellenze dell'istruzione in Italia.

Ilaria Toce, 17 anni, rappresentante di istituto, quando il Capo dello Stato finisce di parlare si ferma qualche minuto. «È stato un discorso che ha rispecchiato la realtà, soprattutto quando ha parlato di temi come l'inclusività, che qui è molto sentito. Ho apprezzato anche il passaggio in cui ha sottolineato che il valore di un Paese si misura in base alla cultura dei ragazzi, che sono il futuro. Ecco, speriamo di essere un buon domani per il nostro Paese».

Il messaggio sull'importanza di scommettere sul futuro è arrivato a tutti «perché quel domani si costruisce qui, tra i banchi e le aule – racconta Giulia Vigna, anche lei diciassettenne – E ha un valore particolare in una scuola come la nostra, dove è un grande impegno per l'integrazione: abbiamo compagni di ogni provenienza e religione e nessuno sente differenze, ma solo il valore dello scambio».

Per chi è al quarto o al quinto anno c'è un altro tema di cui ha parlato il presidente della Repubblica che è stato tremendamente attuale: la pandemia, che ha costretto le persone a rinunciare per mesi e mesi alla loro normalità. «È giu-



TOMMASO MOFFA



ILARIA TOCE



RICCARDO GADALETA

Questa scuola ha tanti meriti il riconoscimento che è arrivato dal presidente è giusto

È stato un discorso che ha rispecchiato la realtà, soprattutto quando ha parlato di temi come l'inclusività

Ogni giorno mi alzo alle 5,50 per prendere il pullman e venire qui ma ne vale la pena

sto che ne abbia parlato», dice Sara De Angelis, 18 anni, iscritta a Scienze Applicate, «qui abbiamo avuto la fortuna di avere insegnanti che sono riusciti a coinvolgerci. Ci ha permesso di sentirci vicini una volta tornati in presenza».

Altro passaggio di Mattarella, la disabilità, «un tema di cui parlare perché non sempre è compreso dagli studenti», ammette Marika Farina, anche lei di Scienze Applicate. «Cose che per alcuni sembrano piccolezze creano emarginazione, e quindi non devono passare in secondo piano». Insomma, il messaggio è passato. Stupiti che il capo dello Stato abbia deciso di visitare il Curie Vittorini? Tommaso Moffa, 16 anni, di

L'orgoglio dei padroni di casa del Curie Vittorini: "Il nostro istituto è di valore"

Amministrazione finanza e marketing, ha le idee chiare: «No, non del tutto. Questa scuola ha tanti meriti, il riconoscimento è giusto».

Il Curie Vittorini è una scuola dove oltre 2 mila studenti e 200 docenti ogni giorno lavorano in aule attrezzate, con metodi di didattica moderni e una tradizione di accoglienza. Non è un caso che gli iscritti siano in aumento e che in tanti vogliano andarci. Tra di loro c'è Riccardo Gadaleta, 15 anni, al secondo anno. «Il livello dei professori è molto alto e laboratori di qualità. Si vive a pieno l'esperienza». Lui vive a Pianezza: «Ogni giorno mi alzo alle 5,50 per prendere il pullman». Ma svegliarsi così presto al mattino non è massacrante? «Sì. Ma qui, in questa scuola, ogni giorno ho la conferma che la mia scelta non è stata sbagliata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessandro Mirressi

“Sono stato uno studente discreto la scuola aiuti di più gli atleti”

Il campione di nuoto dal presidente Mattarella: “Incontrarlo è sempre una grandissima emozione”

ALBERTO DOULFIN

La sua carriera scolastica è già conclusa, ma quella acquatica continua a far sognare i giovani di tutta Italia. Reduce da un'estate magica, culminata agli Europei di Roma che hanno fatto registrare un travolgente bagno di folia, Alessandro Mirressi è già rifugato verso la nuova stagione tra le coste. Il gigante moncalerese è pronto ad inseguire altre medaglie, da aggiungere a quelle conquistate in un 2022 da ricordare: un oro e un bronzo iridati nel maggio a Budapest seguiti lo scorso mese da due ori e un bronzo davanti allo scatenato pubblico di casa dello Stadio del nuoto capitolino. Alessandro, si è concesso un po' di relax dopo l'abbuffata dimedaglie?

«Assolutamente sì. Sono andato in Sardegna, ma pur stando al mare non ho nuotato troppo. (Sorride, ndr) Ho ripreso gli allenamenti poi il 12 settembre qui a Torino».

Non è la prima volta che incontra il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che cosa ha provato nel trovarsi di nuovo al suo fianco?

«L'avevo incontrato al Quirinale dopo le medaglie di Tokyo, ma è sempre un'emozione. Soprattutto sono felice di essere stato scelto come testimonial per tanti ragazzi che vanno a scuola perché alla fine ci sono passato anch'io e loro stanno seguendo le stesse orme del cammino che ho intrapreso qualche anno prima».

Come se la cava tra i bambini?

«Senza infanzia e senza lode». L'idea dell'atleta studente in Italia però è ancora da perfezionare rispetto ad altre nazioni, confermata?



Alessandro Mirressi e la famiglia sciolgono in mezzo agli atleti. Lui con gli occhiali da sole, al suo fianco la capitana della Juve Sara Gama



REPORTERS

“Il mio percorso lo definirei senza infanzia e senza lode, però mi sono laureato

Qualcosa va fatto sul sistema scuola-sport che sicuramente non è eccellente

“Non sto seguendo la campagna elettorale e il 25 settembre non so se andrò a votare

Abbiamo vinto tanto agli Europei perché siamo un gruppo molto giovane e unito

«Qualcosa va fatto sul sistema scuola-sport, che sicuramente non è eccellente come ad esempio il modello americano. Quando si fa sport, riuscire a conciliarlo con lo studio è sempre difficile da noi, però alcune scuole ti aiutano, organizzando al meglio lezioni e interrogazioni, come è successo a me al Pininfarina».

«Sì, ho seguito le lezioni per via telematica e ho fatto la triennale in Scienze Motorie, così ora posso dedicarmi al nuoto».

Da “grande” le piacerebbe allenare?

«Per ora non mi vedo ancora dall'altra parte, resto concentrato sulla carriera da atleta».

Sta seguendo la campagna elettorale?

«No e non so ancora se andrò a votare il 25 settembre. Di politica non ne capisco molto, preferisco studiare gli avversari di nuoto».

Come spiega quest'età dell'otto del nuoto?

«Siamo un gruppo molto giovane, con tanta voglia e fame di vincere. Siamo una delle Nazionali azzurre più forti di tutti i tempi anche perché rispetto al passato siamo una squadra molto unita, in cui tutti festeggiano i successi dei compagni: queste cose fanno la differenza e credi si noti in gara».

Oltre a essere un gigante di oltre due metri, ama il basket: sta seguendo gli Europei?

«Ho visto qualche partita dell'Italia, sono stati bravissimi. Pechato per l'eliminazione dell'Italia e l'infortunio di Danilo Gallinari, spero che possa rientrare presto anche perché tifo proprio per i Boston Celtics».

Quali sono, invece, i suoi obiettivi per il futuro?

«Sui 100 stile libero non bisogna mai abbassare la guardia. In questa stagione voglio togliermi qualche soddisfazione in più a livello individuale, anche in vasca corta, dove mi presento da campione del mondo in carica. Poi torneranno molti atleti che mancarono».

A proposito di assenze, che effetto le fa quella dei russi e dei bielorussi in vasca a causa di quanto sta accadendo in Ucraina?

«Non saprei cosa dire, non tocca a me decidere e preferisco non insistermi su queste faccende politiche».

Da sostenitore Juventus come vive questo momento difficile della sua squadra?

«Sono dell'idea che bisogna soltanto avere pazienza anche perché ci sono assenze importanti come Pogba e Chiesa».

Tra le tante sfide affrontate, ha dovuto superare anche la difficoltà data dalla cella: che messaggio darebbe ai giovani che scoprono di avere lo stesso problema di alimentazione?

«L'ho scoperto quando ero ancora alle elementari. Una volta era molto più complicato, mentre ora si trova di tutto per noi. Un ragazzo che scopre adesso di essere celibaco credo che possa avere molte meno difficoltà, per fortuna».

Si concede qualche strappo dopo le gare?

«Una pizza, non per forza Margherita. Dipende come mi girano».

Mattarella tra i ragazzi a lezione di chimica “In aula per un futuro di cultura e solidarietà”

Il Capo dello Stato inaugura l'anno al Marie Curie di Grugliasco

Gli allievi lo coinvolgono negli esperimenti: “Per noi un grande onore”

«La scuola è integrazione, e integrare non vuol dire omologare». La scuola è libertà, accoglienza, condivisione e cultura. Per il capo dello Stato, Sergio Mattarella, la visita all'istituto Curie-Vittorini di Grugliasco è l'occasione per toccare con mano l'integrazione e l'accoglienza che può passare dai banchi di scuola. Prima della cerimonia di apertura dell'anno scolastico, il “Tutti a scuola” in diretta su Rai 1, il presidente della Repubblica ha incontrato un gruppo di ragazzi che sono scappati dalla guerra in Ucraina e sono arrivati a Torino. Giovani saliti sul palco hanno raccontato le scuole bombardate nel loro Paese, le famiglie lasciate là, i padri che combattono.

Iymoff, Diana e Tamara hanno preso la parola in rappresentanza di tutti gli studenti ucraini che vogliono tornare nel loro Paese ma che non possono. Giovani che cercano di ricostruire una normalità, fatta anche di sport e della possibilità di riprendere la canoa sul Po. «È un piacere incontrarvi per esprimervi innanzitutto solidarietà. Il motivo per cui siete qui è triste e drammatico. Questo naturalmente aumenta i nostri doveri di accoglienza nei vostri confronti e l'atteggiamento di amicizia nei vostri confronti», dice Mattarella. L'accoglienza di chi è scappato dopo l'invasione dell'esercito russo è un pezzo dell'integrazione che sottolinea il capo dello Stato, accoltando all'arrivo alla scuola di corso Allamano di Grugliasco dal sindaco della città metropolitana Stefano Lo Russo, dal sindaco di Grugliasco Emanuele Galto e dal presidente del



▲ L'arrivo Il Presidente a Grugliasco

vi condotta da Flavio Insogna e Roberta Rei con la partecipazione di una rappresentanza delle scuole delle diverse regioni italiane, ha incontrato il preside del Curie-Vittorini, Gian Michele Cavallo, e il direttore dell'ufficio scolastico regionale, Stefano Suraniti: «Il primo giorno di scuola — dice Stefano Suraniti — ogni anno è sempre emozionante, quest'anno ancora di più per la presenza di Mattarella. E poi finalmente si riparte senza barriere fisiche, senza mascherine». Certo, c'è il problema del caro bollette e dell'ipotesi della settimana corta a scuola: «Vedremo le decisioni che verranno prese, la riduzione della settimana non ci sembra una soluzione praticabi-



le».

Mattarella, che potrebbe ritornare a inizio ottobre per un evento legato alla Corte dei Conti, fa un piccolo tour nei laboratori della scuola, alla scoperta dei macchinari di domotica e topografia, per poi buttarsi negli esperimenti di chimica con il fulmicotone e di fisica con l'effetto ottico. «È rimasto colpito dalla verve e dalla vivacità dei ragazzi», racconta no le insegnanti. «Ogni cosa deve essere usata nel modo corretto», ci ha detto, racconta Camilla Femminò e Emilia Lia, entrambe, 18 anni, quinta D liceo scientifico delle scienze applicate dell'Istituto Curie-Vittorini che hanno usato il Fulmicotone. «Il presidente – dicono – era interessato al nostro esperimento».

Gli studenti sono rimasti colpiti dal Capo dallo Stato, accolto poi con una standing ovation nel prato dietro l'istituto dove è stato allestito il palco per la diretta. «Siamo onorati e emozionati, non capita tutti i giorni di incontrare il presidente», dicono Carola, Giorgia e Francesco. Tra gli ospiti il nuotatore olimpico Alessandro Mirressi: «Sono emozionato – dice, mentre i ragazzi fanno la coda per stringergli la mano e scattare dei selfie – fino a pochi anni fa ero anch'io uno studente». Tra gli ex studenti pure lo scrittore Fabio Geda che ha portato sul palco Enaiatollah Akbari, personaggio a cui si ispira l'ultimo libro "Nel mare ci sono i cocodrilli". Un altro modo per sottolineare l'importanza dell'accoglienza di chi viene da lontano.

— d.lon.

“Che emozione rappresentare per un giorno le scuole d'Italia”

di Diego Longhin

«È stata una giornata indimenticabile unica irripetibile inattesa ed entusiasmante. I ragazzi sono stati molto contenti, un onore che nessuno si sarebbe mai aspettato. Un giorno storico per questo istituto. Forse potremmo mettere una lapide per ricordarlo...». Gian Michele Cavallo, preside dell'istituto Curie-Vittorini di Grugliasco, è visibilmente emozionato. Accogliere il Capo dello Stato per una visita alla propria scuola e per aprire l'anno scolastico del Paese è un onore. E poi il suo è un mega istituto che conta 2.400 studenti tra tutti gli indirizzi.

Presidente, che effetto fa essere stati scelti?

«Fa un bell'effetto ma è anche una bella responsabilità perché non è la festa della nostra scuola ma di quella italiana e quindi vuol dire che la nostra scuola rappresenta tutti. Speriamo di averlo fatto bene, al meglio.

Stanno una scuola che lavora come tante altre. Siamo una scuola molto grande, questo ci rende forse un po' diversi ed è per questo che siamo stati scelti. Da noi ci sono diversi indirizzi, tecnico, scientifici e umanistici. Siamo una grande scuola italiana quindi siamo contenti di avere svolto questo compito».

Ha accompagnato Mattarella nei laboratori e a conoscere i ragazzi che hanno presentato il loro esperimento. Come ha reagito il Capo dello Stato?

«Il presidente si è complimentato con i ragazzi, purtroppo i tempi sono stati molto stretti altrimenti lui sarebbe rimasto ancora lì a parlare con loro. Ha chiesto e si è interessato a quello che gli hanno fatto vedere e questo è molto bello. I ragazzi hanno apprezzato la spontaneità dei gesti di Mattarella e il presidente è rimasto colpito dalla loro verve, dalla loro capacità di interagire e



▲ Il preside del Curie Gian Michele Cavallo

Un momento storico per questo istituto e anche una grande responsabilità. Forse potremmo mettere una lapide per ricordarlo...

Il Covid è stato difficile, complesso, duro. Ma nel giro di quindici giorni siamo riusciti a essere on line tutti e 2400

raccontare quello che hanno fatto e quello che hanno imparato».

Cosa si aspetta dal nuovo anno scolastico?

«Dal nuovo anno scolastico non mi aspettano meraviglie ma un anno sereno senza ostacoli della pandemia che comunque non ci hanno fermato».

Come è stato affrontare il Covid in un istituto di queste dimensioni?

«Difficile, complesso, duro. Ma nel giro di quindici giorni quando è scoppiata la pandemia siamo riusciti a essere on line. Tutti. Anche chi non aveva supporti informatici a disposizione è riuscito a essere on line. Come scuola gli abbiamo fornito i mezzi. È stata un'avventura».

E i ragazzi come hanno reagito?

«Beh, all'inizio non immaginavano che cosa avrebbe voluto dire. Poi per loro è stata dura. Erano spaesati. Ed ora sono felici di essere tornati in presenza e, finalmente, senza limitazioni».

Quest'anno nemmeno le mascherine. Che effetto le fa?

«Si torna a vedere il viso intero, si tornano a vedere le espressioni. Non ci sono più filtri. Prima avevamo il filtro del pc per la didattica a distanza, poi quello delle mascherine. Ora nulla. Per fortuna».

Per un istituto così grande come il suo il caro bollette è un nuovo problema?

«Sì, noi abbiamo un complesso grande e dalle grandi volumetrie. È un problema che andrà affrontato. Vedremo che cosa ci chiederanno di fare per limitare i consumi».

Primo piano | L'anno scolastico

Premi al merito e lotta al bullismo Le parole di Mattarella per la scuola

Il Presidente al Curie Vittorini di Grugliasco con gli istituti arrivati da tutta Italia

La vicenda

● Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha inaugurato ieri all'Istituto Curie Vittorini di Grugliasco l'anno scolastico italiano

● Accompagnato dal ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, Mattarella ha salutato gli studenti piemontesi e quelli arrivati da tutta Italia per l'evento «Tutti a scuola»

● La cerimonia con tanti ospiti è andata in onda su Rai Uno

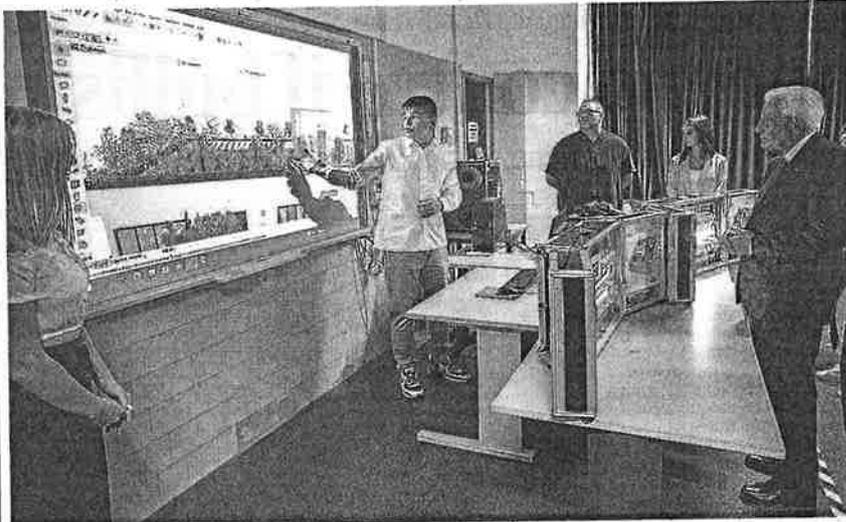
Cera chi se lo aspettava in elicottero, ma da Caselle è arrivato in auto. Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è stato accolto ieri con tutti gli onori all'Istituto superiore Curie Vittorini di Grugliasco, scelto per ospitare la cerimonia di apertura dell'anno scolastico «Tutti a scuola» trasmessa in diretta su Rai Uno.

Una visita iniziata con un percorso all'interno della scuola, la più grande del Piemonte, accompagnato dal ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi e dal preside Gian Michele Cavallo. Un breve tour blindato, con gli studenti a fare gli onori di casa, prima di sedersi in prima fila alla cerimonia.

«Si è soffermato a lungo nel primo laboratorio di topografia, ha voluto provare uno strumento per effettuare le misurazioni», racconta chi era presente.

Il percorso lungo i corridoi era stato stabilito con largo anticipo. Gli studenti hanno preparato una serie di stand per illustrare al Presidente tutti gli indirizzi, tra licei e tecnici, offerti dalla loro scuola che conta 2.200 allievi e oltre 200 docenti. Poi le tappe in 4 laboratori. Oltre a topografia, anche domotica, chimica e fisica, per 4 minuti ciascuno. Ma il tempo è scivolato via. «Da noi è stato poco, ma ci ha fatto i complimenti», dicono i ragazzi di quinta dello scientifico di scienze applicate che avevano preparato un esperimento con il fulmicotone. «Alla fine non si è spaventato, lo avevano avvisato che ci sarebbe stata una fiammata».

A scuola ha incontrato anche due studenti ucraini poi saliti sul palco. «Il motivo per cui siete qui è triste e drammatico», ha detto il Presidente. «Mi rendo conto che ognuno di voi desidera tornare al più presto in Ucraina in condizioni di tranquillità, di pace e di indipendenza piena per il vostro bel Paese. Ma intanto è importante che questo periodo venga utilizzato bene a vantaggio del vostro futuro». Alle 16,45 Mattarella



ha raggiunto a piedi il grande prato esterno dove era già iniziata la diretta tv davanti ad una platea di oltre 800 persone.

Tutti in piedi, un lungo applauso e poi l'inno d'Italia con i corazzieri sull'attenti.

«In questi due anni segnati dalla pandemia, con le drammatiche sofferenze che ha provocato e le limitazioni che ha imposto alla nostra vita, abbiamo maggiormente compreso il valore, anche sotto il profilo umano, della

scuola», ha detto Mattarella nell'intervento che ha concluso la cerimonia. «Investire nella scuola significa costruire un domani più solido, per tutti. Quando parlo di investimenti non mi riferisco soltanto alle risorse finanziarie,

Nel laboratorio Gli studenti del Curie Vittorini illustrano a Mattarella una attività svolta nel laboratorio della scuola

che pure sono assolutamente necessarie. Servono idee, proposte, riflessioni, innovazioni». Il Presidente ha ricordato la morte del giovane Alessandro di Gragnano, chiedendo «un grande impegno per contrastare con determinazione bullismo e cyberbullismo», e si è augurato «un grande patto nazionale sulla scuola che coinvolga le istituzioni, le famiglie, i docenti, i cittadini».

Il Pnrr, ha aggiunto, «può aiutarci a migliorare i servizi della scuola e la funzionalità dei nostri edifici scolastici». Tra i selfie e le strette di ma-

Il preside Cavallo

«È sicuramente un bell'inizio, una bella benedizione. Si è interessato a noi»

no a fine cerimonia, la soddisfazione del preside. «È sicuramente un bell'inizio. Una bella benedizione», ha commentato Gian Michele Cavallo, alle soglie della pensione. «Essere stati scelti fa un bell'effetto, ma è stata anche una responsabilità perché abbiamo rappresentato tutti, speriamo di averlo fatto bene», ha aggiunto. «Il presidente si è complimentato con i ragazzi, purtroppo i tempi sono stati stretti altrimenti lui sarebbe rimasto ancora».

C. San.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per tutti gli alunni una gita speciale E tanta creatività

Dopo la cerimonia i selfie con i campioni dello sport

La vicenda

● Cento gli studenti del Curie Vittorini estratti a sorte per partecipare all'evento

● Con loro gli alunni di altri istituti provenienti da tutta Italia e ospitati dalle scuole piemontesi. Per loro hanno cucinato gli allievi dell'alberghiero Beccari

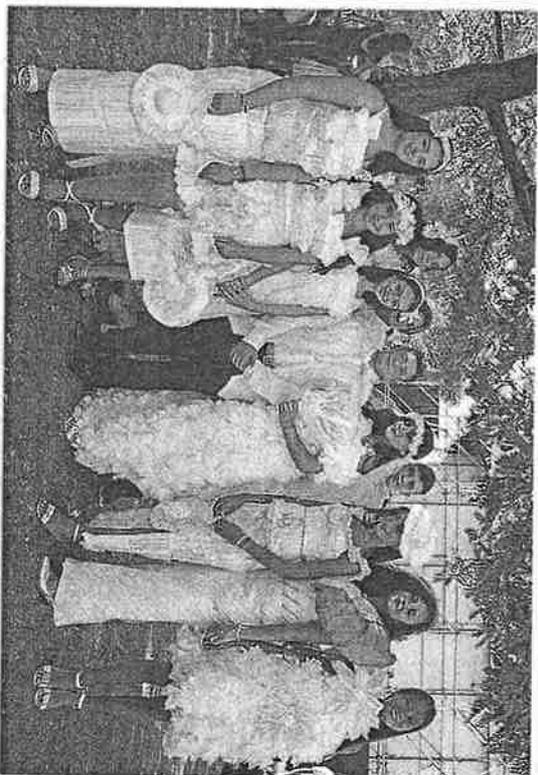
di **Chiara Sandrucci**

Prima il caldo a 30 gradi e alla fine il vento che faceva volare via gli spartiti. Ma per le scuole piemontesi e italiane presenti è stato un pomeriggio di festa, ad inaugurare un anno scolastico speciale. Il primo senza restrizioni. A comporre la platea della cerimonia «Tutti a scuola» condotta su Rai Uno da Roberta Rei e Flavio Insinna, sono arrivate delegazioni da ogni provincia piemontese, nessuna esclusa, con i pullman messi a disposizione dal ministero dell'Istruzione. «I bambini ritengono un grande onore essere in diretta tv», dice Annamaria Capra, presidente dell'Ic Da Vinci Prank, che ha accompagnato una classe di quarta elementare a rappresentare le scuole torinesi. Seduti ad assistere allo spettacolo c'erano gli stessi studenti del Curie Vittorini, oltre un centinaio, estratti a sorte uno per classe. «Quando abbiamo saputo che avevamo scelto noi siamo rimaste meravigliate. Siamo una grande scuola, ma in città ci conoscono in po-

chi», osservano Sophie e Karen, contente che il loro istituto sia stato per un giorno la scuola d'Italia. Ma c'è chi è arrivato da più lontano, come i bambini di Limone Piemonte dell'Ic Robliante in provincia di Cuneo. Per pranzo sono stati ospitati dagli studenti dell'alberghiero Beccari che hanno cucinato per loro. Storie belle di scuola, in platea e sul palco. Le bambine in tulle rosa della scuola Aurispa di

Notò, in provincia di Siracusa, sono arrivate in aereo per ballare la coreografia sulle note de «Il mondo che vorrei» cantata da Alice di 9 anni. La loro insegnante, Florence Cugno, è la seconda volta che vince il bando del ministero dell'Istruzione per partecipare alla cerimonia. Gli studenti della scuola media dell'Ic Ferrajolo-Stani di Acerra in provincia di Napoli hanno indossato abiti creati da ma-

Gli abiti realizzati con le mascherine Gli alunni di Acerra indossano dispositivi di protezione che sono stati per due anni al centro di regole e polemiche



schierne chirurgiche in una sfilata di moda e hanno ricevuto i «complimenti per la creatività» del presidente Mattarella che si è trattato con loro per qualche foto. Tutte le scuole arrivate da fuori Piemonte hanno trascorso qualche giorno a Torino, ospitate in un unico residence, come in una gita speciale. La città è stata rappresentata sul palco dallo scrittore torinese Fabio Geda, diplomato al liceo Curie 30 anni fa, insieme a Enayatollah Akbari, il protagonista afgano del suo romanzo «Nel mare ci sono i coccoodrilli». Dal libro è stato tratto un cartone animato firmato da Rai Ragazzi. In platea c'era il sindaco di Torino Stefano Lo Russo e il sindaco di Grugliasco Emanuele Gairo, anche lui ex allievo. Il direttore dell'Ufficio scolastico regionale Stefano Suraniti e il suo predecessore Fabrizio Manca, tornato per un giorno in città da Roma con la delegazione del ministero. Andrea Gavosto, direttore della Fondazione Agnelli e Giuliana Guglielmini, neo presidente della Fondazione per la Scuola di Compagnia di San Paolo. Poche sedie più in là, la capitanella della Nazionale di calcio femminile e della Juventus Sara Gama, che ha salutato il presidente Mattarella a fine cerimonia. Tra gli ospiti sportivi, il nuotatore torinese plurimedagliato Alessandro Mirressi, assediato dai ragazzi che gli chiedevano un selfie. «Abbiamo aperto l'anno scolastico in serenità, malgrado tutto», ha fatto notare il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, elogiando gli studenti del Curie Vittorini. «Con quanta gioia ci hanno raccontato quello che imparano a scuola».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Online
Leggi le notizie e commentale fotografally sui principali fatti della giornata e gli approfondimenti su torino.corriere.it

il borghese

marco.bardesono@cronacaquirit

**Il messaggio
alla politica**

Appena atterrato a Torino, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella un "miracolo" lo ha fatto subito, senza perdere tempo. Da Caselle e in tutta la tangenziale i cantieri, che fino a due giorni fa e per tutta l'estate hanno creato code e ingorghi, sono spariti, come per incanto. La tangenziale è tornata a essere quella di prima: traffico scorrevole, anche se intenso nelle ore di punta. Per l'arrivo del Presidente le imprese impegnate nei lavori hanno messo il "turbo", consegnando agli utenti un raccordo, di nuovo a tre corsie. E dopo questo "miracolo", il Presidente ne ha annunciato un secondo, almeno come auspicio: «La scuola, l'istruzione, l'educazione sono elementi decisivi (...)

a pagina 2

IL PRESIDENTE AL "CURIE-VITTORINI" CON ARTISTI E CAMPIONI DELLO SPORT**MATTARELLÀ IN MEZZO AI RAGAZZI
«LA SCUOLA È LA VIA PER IL FUTURO»**

a pagina 2



IL PRIMO GIORNO Il Presidente al "Curie - Vittorini"

Mattarella ai ragazzi: «Se la scuola funziona anche il Paese cresce»

La kermesse con artisti e campioni dello sport e poi la visita alle aule e ai laboratori dell'istituto di Grugliasco

il **borghese**

segue dalla prima pagina

(...) per lo sviluppo della personalità umana, attraverso l'approfondimento della conoscenza che si trova alla base di un autentico esercizio delle libertà. La crescita economica di un Paese, il suo tasso di occupazione, sono strettamente correlati al grado di scolarizzazione della sua popolazione». Sono le parole che Sergio Mattarella ha pronunciato ieri pomeriggio a Grugliasco, nell'ampio parco del polo scolastico superiore "Curie - Vittorini" alla presenza di un migliaio di giovani e dei loro insegnanti, radunati per celebrare, insieme al Presidente, l'inizio dell'anno scolastico. È stato allestito un enorme palco dove si sono esibiti numerosi artisti e il clima, più che scolastico, sembrava quello delle prime "Giornate della Gioventù" inventate da papa Wojtyła: applausi, cori e gli immancabili selfie un po' con tutti e tra tutti, Presidente compreso. Ma poi Mattarella ha ammonito: «Una società in continuo divenire per il progresso tecnologico e scientifico esige livelli di cultura e di istruzione altamente qualificati, pena un declino inesorabile e una progressiva marginalizzazione nel contesto internazionale, sempre più competitivo». Un'altra preoccupazione sembra turbare il Capo dello Stato: «Dobbiamo sforzarci di più per combattere l'abbandono scolastico, i cui numeri sono ancora troppo elevati, inaccettabili per un Paese avanzato come il nostro. Tanti insegnanti si prodigano con passione per ricostruire relazioni con studenti i quali, per vari motivi, finiscono ai margini dei gruppi-classe. Siamo loro riconoscenti per quanto fanno ogni giorno. Impegnarsi per ridurre al minimo l'abbandono scolastico significa anche strappare i giovani da condizioni di marginalità, di



sfiducia, da rischi di devianza». Gli studenti, prima di scatenarsi nel prato durante lo spettacolo, hanno mostrato al Presidente alcuni risultati del loro impegno nei laboratori dell'istituto: esperimenti di fisica e chimica, invenzioni

meccaniche ed elettroniche che hanno entusiasmato il Presidente. «Sarebbe un errore, però - ha detto - limitarsi soltanto ai pur fondamentali fattori legati allo sviluppo economico, tecnologico e occupazionale. La scuola,



Nelle immagini, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ieri a Grugliasco all'istituto d'istruzione superiore "Curie - Vittorini" dove è stato abbracciato dal calore degli studenti e degli insegnanti. Sul palco, poi, una grande kermesse alla quale hanno partecipato numerosi artisti (a destra, in alto, Fabio Insinna e Roberta Rei e sopra, Sara Gama e Alessandro Mirassi)

l'istruzione, l'educazione sono infatti elementi decisivi per lo sviluppo della personalità umana, attraverso l'approfondimento della conoscenza che si trova alla base di un autentico esercizio delle libertà». Pertanto, il Presi-

dente ha sottolineato l'importanza dell'integrazione a scuola («Abitua alla convivenza, al confronto, al rispetto»), della libertà («Non si è davvero liberi senza una adeguata cultura»), della legalità, centrando il suo pensiero sui

fenomeni del bullismo, nella sua forma telematica e chiedendo «un grande impegno per contrastarli con determinazione». Insomma, nella grande festa sul prato del "Curie - Vittorini", dove sul palco si sono esibiti Flavio Insinna, Roberta Rei, Frida Bollani Magoni, Matteo Bocelli e l'applauditissima Luisa Raniere e dove erano presenti campioni dello sport, quali la calciatrice bianconera Sara Gama e l'olimpionico di nuoto Alessandro Mirassi, accanto alle autorità civili, gli studenti hanno celebrato il primo vero ritorno a scuola dopo la pandemia. A tale proposito Sergio Mattarella ha aggiunto: «Si torna a scuola, finalmente sempre in presenza e ciò è motivo di sollievo e di grande entusiasmo. La scuola è un'opportunità, anch'io sono stato uno studente come voi e la Costituzione impone di rimuovere gli ostacoli per garantire a tutti una effettiva uguaglianza. La scuola è per tutti ed è di tutti».

Marco Bardesono

TORINOCRONACAQUI

Sabato 17 settembre 2022

Pentastellati un'incognita come Azione e Italia Viva. La contesa parte dal radicamento sul territorio torinese. Il centro sinistra parla di una "mobilitazione compatta degli amministratori locali", il centro destra di "capacità di governo"

La sfida per la roccaforte "rossa" è tra Lega e Partito democratico

IL CASO

BERNARDO BASILICIMENINI

La cintura di Torino, con il collegio di Torino Nord, è l'ossatura speciale di questa tornata. Il collegio uninominale 3 della Camera tiene insieme comuni come Collegno, Grugliasco e Settimo - storiche roccaforti "rosse" - centri come Rivoli (un tempo fedelissima al Pd ma di recente passata al centro-destra) e San Mauro e Venaria, da sempre contese e per un certo periodo finite entrambe al Movimento 5 Stelle. Il testa a testa è tra Davide Gariglio del Pd e la leghista Elena Maccanti, la contesa apertissima ma leggermente in salita per il centrosinistra. Le incognite si chiamano Luca Carabetta, deputato uscente in corsa per il

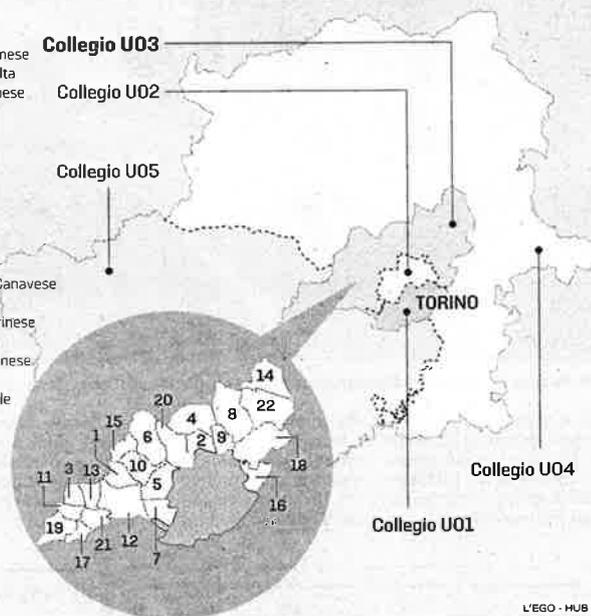
**Tra le promesse
gli 8 milioni
per progettare
la Metro 2**

Movimento 5 Stelle, e Paola Barbero per Azione e Italia Viva. Completano la griglia di partenza Monica Amore, ex consigliera del M5s a Torino, per Italexit e Rosa Bartiromo per Unione popolare.

La sfida per Pd e alleati, nelle ultime settimane, è stata una capillare campagna sul territorio: «C'è stata una mobilitazione forte e compatta del popolo degli amministratori locali e dei volontari che ha garantito la massima presenza in tutto il collegio», spiega Gariglio. Come sperava la coalizione, insomma, il territorio non ha voltato le spalle malgrado lo "sgarbo" di Letta che ha ignorato la richiesta dei sindaci che volevano come candidato l'ex primo cittadino di Grugliasco Roberto Montà.

CAMERA UNINOMINALE

- 1 Alpiignano
- 2 Borgaro Torinese
- 3 Buttigliera Alta
- 4 Caselle Torinese
- 5 Collegno
- 6 Druento
- 7 Grugliasco
- 8 Leini
- 9 Mappano
- 10 Pianezza
- 11 Reano
- 12 Rivoli
- 13 Rosta
- 14 S. Benigno Canavese
- 15 S. Gillio
- 16 S. Mauro Torinese
- 17 Sangano
- 18 Settimo Torinese
- 19 Trana
- 20 Venaria Reale
- 21 Villarbasse
- 22 Volpiano



L'EGO - HUB



Davide Gariglio, Pd



Elena Maccanti, Lega



Luca Carabetta, M5S



Paola Barbero, Azione e Italia Viva

AL VALENTINO

+Europa incontra i giovani chiamati a votare

Oggi il camper di +Europa farà tappa a Torino. Riccardo Magi, candidato all'uninominale in centro città per la coalizione di centro-sinistra, incontrerà alle 16 all'Arco Monumentale del Valentino, i giovani attivisti che stanno facendo il giro d'Italia e alcuni ragazzi che voteranno per la prima volta. B.B.M. —

La strategia, spiega Gariglio, ora è quella del "sindaco del collegio": «Una persona in grado di spiegare che non si vota solo tra Letta e Meloni, ma per eleggere persone che poi si occupano del territorio e stiano in contatto con gli amministratori locali».

Maccanti, dall'altra parte, ricorda «che si tratta di un territorio dove il centrodestra manifesta grandi capacità di governo, amministrando città importanti come Rivoli e Venaria». La strategia? «La nostra proposta politica che va dalla sicurezza alla flat tax, e una coalizione che può dare al Paese un governo solido il giorno dopo le elezioni». Le fa eco il primo cittadino di Venaria, Fabio Giulivi, sostenuto da una coalizione che comprendeva Lega, Fratelli d'I-

talia e Forza Italia: «Lei conosce il territorio e non è una candidata catapultata. Qui le amministrazioni sono prevalentemente di centrosinistra, ma le elezioni politiche sono altra cosa. Il centrodestra deve continuare a dimostrare capacità di governo: Letta dice che se vince il centrodestra ci sono pericoli democratici, quando oggi la maggior parte delle regioni e migliaia di comuni sono amministrati da noi».

Il tema è anche capire come mai ci sono vistose differenze, sullo stesso territorio, se l'elezione è amministrativa o nazionale. «Infatti dobbiamo puntare sul radicamento territoriale - spiega il sindaco di Grugliasco Emanuele Gaito, 70% al primo turno - bisogna far vedere alle persone che il

centrosinistra ha pensato al territorio, che è riuscito a portare a casa risultati». Simile il discorso a Settimo, dove la sindaca Elena Piastra spiega che «bisogna tenere la campagna elettorale sul locale».

Non è un caso che pochi giorni fa il sindaco di Torino Stefano Lo Russo abbia riunito i sindaci promettendo di trovare gli 8 milioni per progettare la Metro 2 fino a Pescarito. Tra una settimana esatta si capirà se il recupero c'è stato e se la cintura confermerà il posizionamento rispetto alle elezioni locali, o se accadrà come nel 2018, quando i due candidati della campagna a Senato e Camera, Esposito e D'Ottavio, erano stati sconfitti da centrodestra o M5s. —

19/09/22, 08:35

ATTUALITÀ GRUGLIASCO / CORSO TORINO, 195

Grugliasco, fino a quando il cavalcaferrovia di corso Torino sarà a senso unico alternato

Lavori fino a venerdì 9 settembre 2022: cosa cambia



Fino a lunedì 9 settembre proseguiranno i lavori di manutenzione straordinaria al cavalcavia ferroviario di corso Torino a Grugliasco. I lavori, iniziati il 27 giugno con termine inizialmente previsto per il 4 settembre, consistono nel ripristino del sistema di smaltimento delle acque meteoriche (impermeabilizzazione della sede stradale, realizzazione di un corretto sistema di smaltimento delle acque di piattaforma, rifacimento del manto stradale con una pavimentazione fonoassorbente) e nel rifacimento dei parapetti esterni in calcestruzzo dei camminamenti pedonali posti a lato della sede stradale. "Tali interventi costituiscono un requisito imprescindibile per il mantenimento del livello di efficienza e di sicurezza dell'opera e verranno realizzati da Rete Ferroviaria Italiana, in accordo con il comune di Grugliasco", spiega l'amministrazione comunale in una nota ufficiale.

Chiusura parziale della viabilità

Per la realizzazione dei lavori sarà necessaria la chiusura parziale della viabilità su corso Torino (a senso unico alternato) fino a venerdì 9 settembre, salvo imprevisti o ritardi dovuti alle condizioni meteo. Saranno anche riasfaltate le rampe laterali al ponte stesso sempre utilizzando bitume fonoassorbenti finalizzati alla riduzione del rumore causato dai transiti veicolari.

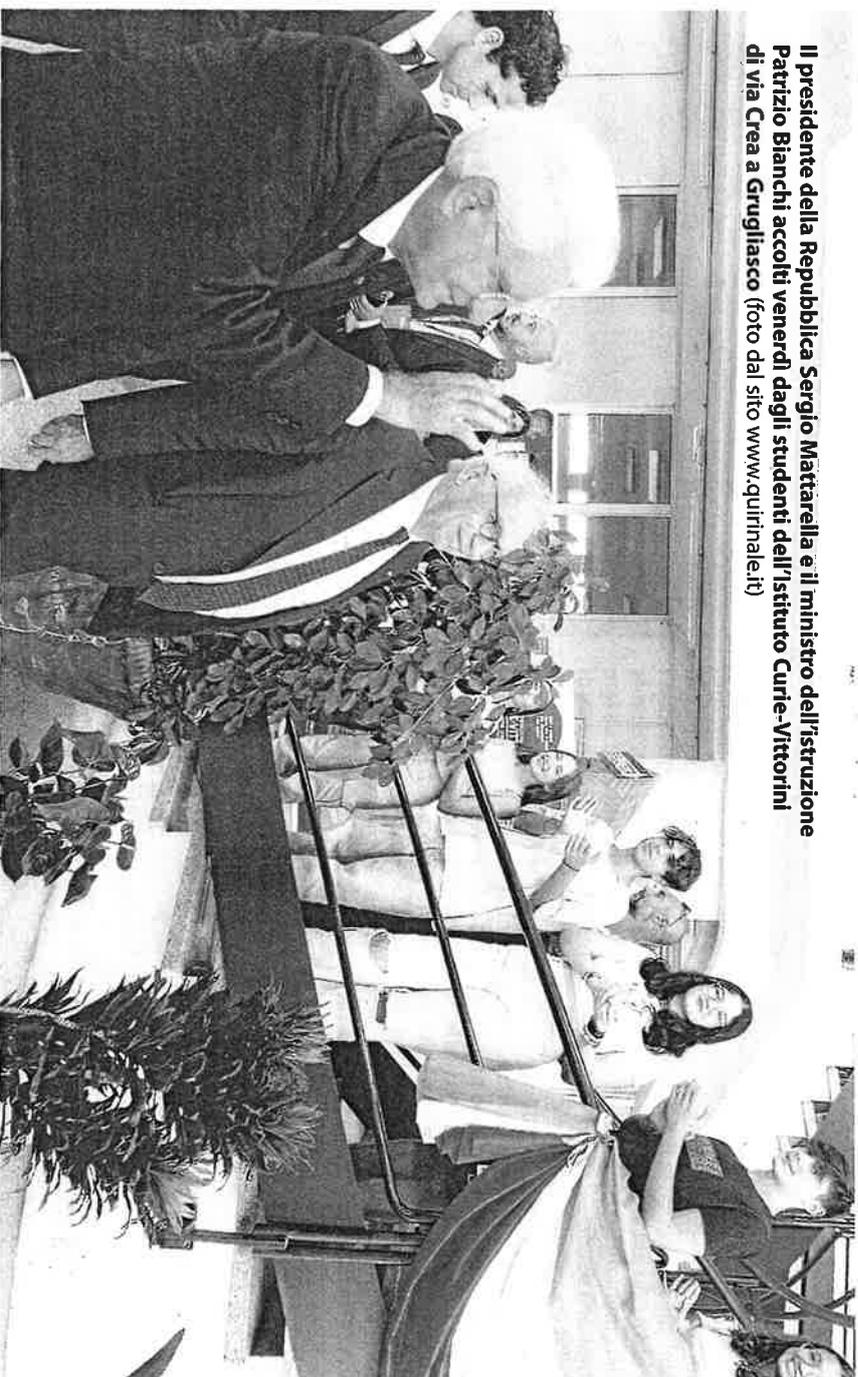
Dal Curie il 'buon anno' di Mattarella

Tutti a scuola: a Grugliasco il Presidente della Repubblica per la cerimonia nazionale

HA DOVUTO fare i conti con un vento impetuoso che ha sferzato l'ultima parte della cerimonia, il presidente Sergio Mattarella, giunto in Piemonte venerdì scorso appositamente per augurare un buon anno scolastico a tutti gli studenti italiani. Il suo discorso è arrivato in chiusura dell'evento denominato "Tutti a scuola" ospitato dall'Istituto Curie-Vittorini di via Crea con i suoi 2mila 400 alunni, uno dei più grandi di tutto il Piemonte. Insieme a Mattarella è intervenuto anche il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi. Prima di salire sul palco, hanno passato in rassegna aule e laboratori nel corso di una visita blindatissima. Ad accoglierli, oltre al preside Gian Michele Cavallo, c'erano un centinaio di studenti, "selezionati" per l'occasione con il compito di illustrare agli illustri ospiti i vari indirizzi di studio.

(a pagina 20)

Luna nuova - martedì 20 settembre 2022



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi accolti venerdì dagli studenti dell'Istituto Curie-Vittorini di via Crea a Grugliasco (foto dal sito www.quirinale.it)

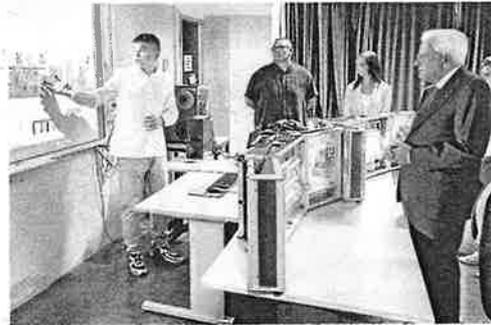
Quell'insegnante davvero speciale al Curie-Vittorini

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Ha dovuto fare i conti con un vento impetuoso che ha sferzato l'ultima parte della cerimonia, il presidente Sergio Mattarella, giunto in Piemonte venerdì scorso appositamente per augurare un buon anno scolastico a tutti gli studenti italiani. Il suo discorso è arrivato in chiusura dell'evento denominato "Tutti a scuola" ospitato dall'istituto Curie-Vittorini di via Crea con i suoi 2400 alunni, uno dei più grandi di tutto il Piemonte.

”
Il presidente Mattarella e tanti volti noti per la festa di inizio anno

Insieme a Mattarella è intervenuto anche il ministro dell'istruzione Patrizio Bianchi. Prima di salire sul palco allestito nel campo sportivo condiviso dall'istituto con il Cus Torino, hanno passato in rassegna aule e laboratori dell'istituto nel corso di una blindatissima visita riservata a pochi eletti. Ad accoglierli, oltre al preside Gian Michele Cavallo, c'erano un centinaio di studenti, "selezionati" per l'occasione con il compito di illustrare al presidente alcune delle peculiarità dei vari indirizzi di studio. È quindi andato in scena lo show targato Raiuno, condotto da Flavio Insinna e Roberta Rei. Protagoniste le delegazioni varie scuole italiane invitate proprio per raccontare in diretta televisiva una serie di esperienze didattiche e non solo.



Non è mancato il contorno di ospiti ad iniziare da Matteo Bocelli, figlio d'arte ma già altrettanto popolare tanto da risultare tra i più gettonati nella classifica delle richieste di selfie. Nutrita anche la rappresentanza di sportivi: dai gemelli mezzofondisti Ala e Osama Zoghliani, al nuotatore torinese plurimedagliato Alessandro Miressi, fino alla capitana della Nazionale di calcio femminile Sara Gama. Tra gli artisti, la pianista Frida Bollani Magoni che ha accompagnato l'esibizione di Matteo Bocelli, e l'attrice Luisa Ranieri.



Il sindaco Emanuele Gaito insieme a Flavio Insinna, che ha presentato l'evento insieme a Roberta Rei. Nelle altre immagini alcuni momenti della visita di Mattarella nell'Istituto

Ad eseguire l'inno d'Italia con cui è stato accolto il presidente della Repubblica, è stata l'orchestra composta dai migliori allievi dei Conservatori d'Italia diretta dal maestro Leonardo De Amicis. In chiusura dell'evento, gli interventi del ministro Bianchi, che si è rivolto "a braccio" alla platea di studenti ed insegnanti e quello di Mattarella.

Dopo aver espresso la sua vicinanza alle famiglie delle vittime e dei feriti della terribile alluvione che ha sconvolto diversi paesi delle Marche,

ha sottolineato come «la scuola sia, innanzitutto, libertà. Una libertà affonda le radici nella "conoscenza - e nel "confronto tra le culture" che per il presidente si declina in diversi modi: integrazione, lotta al bullismo, cultura, superamento delle disuguaglianze. Una scuola che può migliorare grazie al Pnrr» piani e investimenti che per il Capo dello Stato devono essere portati avanti in tutti i settori, come si comprende dopo la tragedia nelle Marche. Mattarella rimarca l'importanza di questi investimenti, «gli squilibri del pianeta costituiscono sottrazioni di risorse alle generazioni più giovani. Questo è il tempo della restituzione. La sfida del piano di ripresa è tutt'uno con la grande sfida ambientale. Accelerare nello sviluppo significa oggi accelerare nella sostenibilità. In questi due anni segnati dalla pandemia, abbiamo maggiormente compreso il valore, anche sotto il profilo umano, della scuola. I nostri ragazzi, alle prese con le chiusure e con la didattica a distanza, sono apparsi sovente disorientati, spaesati, talvolta persino sradicati».

GRUGLIASCO

Si ampliano gli spazi per i cuochi disabili

■ Sarà inaugurata domani alle 17 presso "L'isola che non c'è", in via Tiziano Lanza 32, la pergola dehors per l'ampliamento del progetto "W il cuoco". In questo modo

una parte del cortile sarà attrezzata per ampliare gli spazi dedicati al progetto di cucina per l'inclusione delle persone disabili, che continua a crescere.

luna nuova - martedì 20 settembre 2022

Sindaco e assessore salutano gli anziani in vacanza

GRUGLIASCO - Anche quest'anno l'amministrazione ha deciso di organizzare una parte dei soggiorni marini per gli anziani grugliaschesi a Rimini. E la scorsa settimana il sindaco Emanuele Gaito e il vicesindaco e assessore al welfare Elisa Martino sono andati in riviera romagnola a trovare i partecipanti. «Tutti ci hanno accolto con molto affetto e ci hanno raccontato le loro vacanze ringraziandoci per aver organizzato il soggiorno - sottolineano sindaco e assessore - Sono entusiasti degli alberghi messi a disposizione, del cibo, del mare e delle serate danzanti. Gli accompagnatori si sono occupati egregiamente di loro, occupandosi di ogni richiesta».



A passo di fit-walking: si riparte al Porporati

GRUGLIASCO - L'associazione Iride ripropone anche quest'anno il gruppo "A passo di fitwalking" da domani, 21 settembre al 5 luglio 2023 ogni lunedì e mercoledì dalle 18,30 alle 19,30 al parco Porporati (ingresso lato campi sportivi). Il costo di 30 euro comprende l'assicurazione, il tesseramento e la t-shirt specifica del gruppo di Grugliasco. L'attività è gestita dagli istruttori Patrizia Fava e Daniela Giorgis, abilitati metodo Maurizio Damilano. La domanda di iscrizione è scaricabile sul sito www.irideasd.it. È obbligatorio il certificato medico per attività sportiva non agonistica. Lezioni dimostrative gratuite e preiscrizioni: su appuntamento il lunedì o il mercoledì alle 18,15. Info e iscrizioni: www.irideasd.it.



L'Alveare saluta l'estate

GRUGLIASCO - Oggi, dalle 18 alle 19.30, all'Alveare Grugliasco si saluterà l'estate, questa volta durante la distribuzione a km 0 del martedì. Si festeggerà, infatti, con la "Degustazione di fine estate". Oltre a ritirare la spesa settimanale, i produttori "Laura di dipinti di pane" con i suoi panificati e "Andrea dell'Orto di Andrea" con i suoi vasetti (confetture, marmellate, composte dolci e salate) faranno assaggiare alcuni loro prodotti e ci sarà la possibilità di acquistarli direttamente in distribuzione.



New Anteprema Danza

GRUGLIASCO - Iniziano oggi, martedì 20 settembre, le tre giornate di incontri per conoscere e avere informazioni sui corsi di danza organizzati dall'associazione New Anteprema danza. Nel dettaglio si tratterà di: propedeutica alla danza, danza classica, moderna, hip hop, contemporanea e per gli adulti danza moderna e pilates. Martedì 20 e giovedì 22 settembre, gli appuntamenti sono fissati dalle 16,30 alle 19, all'interno della palestra Specchi che fa parte della scuola secondaria di primo grado 66 Martiri si terranno i primi due incontri. Il terzo incontro, fissato per venerdì 23 settembre dalle 16,30 alle 18, presso la palestra della scuola primaria Ungaretti. Per informazioni: 338/3000568.

Verdi-Sinistra: al Senato con Fabrizio Frosina

GRUGLIASCO - È candidato al Senato nel collegio Piemonte 1 per l'Alleanza Verdi-Sinistra, progetto politico che vuole coniugare la giustizia climatica con quella sociale. Fabrizio Frosina, volto conosciuto nel mondo dell'associazionismo sportivo non solo grugliaschese, dopo l'esperienza alle amministrative, sarà in lizza anche alle elezioni politiche in programma domenica. Co-portavoce di Europa Verde Torino rappresenta «il lavoro e la dedizione di moltissimi amici che si adoperano concretamente sul territorio cittadino e provinciale per questo stesso progetto e per tutti quelli che prederanno vita in futuro». Un impegno il suo che parte negli anni '90 dalla gestione dell'Asa Eventi calcio a cinque, società pioniera nel settore nella quale ha affiancato il padre Carmelo, storico presidente scomparso nel 2017. Nel suo curriculum anche un'esperienza come consigliere comunale a Rivalta. A Grugliasco è stato tra gli animatori dell'Agorà dello sport e successivamente presidente del Parco dello sport. «Sostengo da sempre le iniziative "sostenibili" sia a livello locale che nazionale. Anche nel mio ambito lavorativo, nel settore immobiliare, applico tutte quelle norme che possono portare ad un risparmio energetico, a limitare il consumo del territorio e trovare soluzioni eco-compatibili».



La scorsa settimana Frosina è stato tra i promotori della serata al parco delle Serre che ha visto protagonista Giobbe Covatta. «Sono stato uno dei fondatori del suo fan club» ricorda. Accanto all'anima verde c'è anche quella che condivide il punto numero uno del programma dell'Alleanza Verdi-Sinistra: la difesa e attuazione della Costituzione repubblicana e antifascista. «Rifiutiamo in particolare ogni forma di presidenzialismo, di rottura dell'unità nazionale, di negazione dei principi fondamentali su cui si basa la nostra convivenza civile. Siamo consapevoli che da troppi anni la Carta sia stata tradita nei fatti da chi ha consentito l'impoverimento di massa, l'emarginazione del lavoro, la dismissione dei beni comuni, il decadimento della partecipazione democratica e lo svilimento della dignità delle istituzioni».

Il ricco autunno di blucinQue/Nice dal circo al dj set

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - Teatro, danza, circo contemporaneo, musica con un occhio strizzato anche al cinema. Sono i generi proposti da blucinQue/Nice per il cartellone 2022-23 ospitato dagli spazi messi a disposizione della Città di Grugliasco e al Teatro Café Müller di Torino. Nel solo periodo compreso tra fine settembre e inizio 2023, sono in programma una ventina di spettacoli diversi per un totale di quasi 40 repliche.

”
Dal prossimo fine settimana 20 spettacoli e 40 repliche per tutti i gusti

Una programmazione teatrale nel segno della multidisciplinarietà, spettacoli fruibili dai 5-10 anni in su. Si parte già il prossimo week-end con due appuntamenti: sabato 24 settembre al Café Müller Max Casacci, musicista, produttore e fondatore del Subsonica porterà in scena "Earthphonia live", un viaggio inedito tra i suoni della natura che si avvale delle potenti immagini di Marino Capitanio, processate in diretta dal giovane visual artist Akasha. Lo spettacolo concerto, che si ispira all'omonimo album di Casacci realizzato senza strumenti musicali, fa parte della rassegna "Solo in teatro" e sarà fruibile anche online sulla piattaforma www.niceplatform.eu, sia live che on demand.

Domenica 25 settembre al teatro Perempruner di Grugliasco la compagnia Santi Briganti porterà "Kryptonite", uno spettacolo teatrale basato sul concetto di vulnerabilità vista dal protagonista adolescente non come debolezza ma come qualità ineliminabile dell'essere umano.

Il weekend del 7-8 ottobre è altrettanto ricco: si inizia al teatro Perempruner venerdì 7 con "The serpent of old" di Vladimir Ježić, creazione di circo contemporaneo che indaga i concetti di eternità, rinascita, unione degli opposti e natura ciclica dell'esistenza. In questo spettacolo l'artista croato utilizzerà l'espresività corporea, sia in aria che a terra, per portare con sé lo spettatore in una dimensione altra, antica ed eterna.

Sabato 8 ottobre secondo appuntamento della rassegna "Solo in teatro" al Café Müller con Alessandra Corti che incontra il suo solo "I wish I..." creato nel 2010 e riadattato fino all'ultima versione del 2020. La femminilità, così come la maternità, non sono viste dalla danzatrice come un tema ma come identità. Un lavoro astratto e sensibile, dove la forza è ricavata dalla fragilità. Visibile live in teatro e in streaming e on demand su NicePlatform.

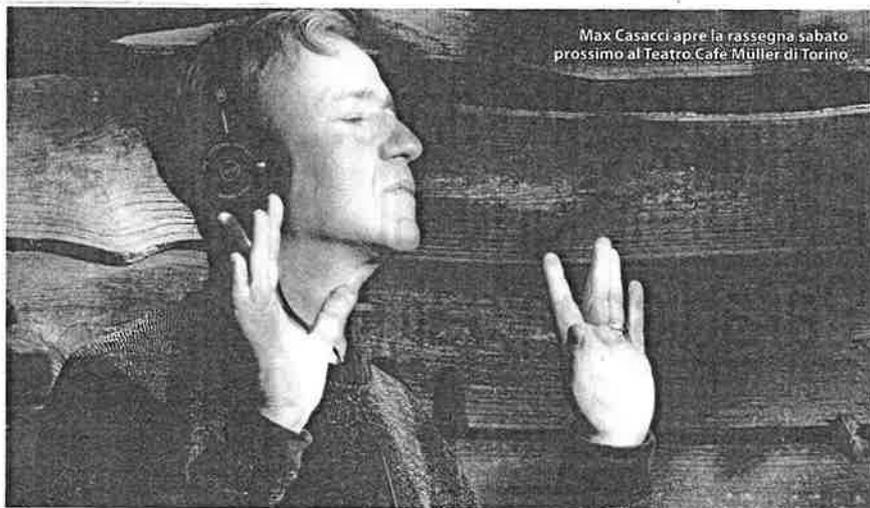
Il 15 ottobre si torna al Perempruner con "Arcadia-1# Chapter1", pièce di danza, circo contemporaneo, musica e teatro a cura di Alexandre Duarte, Bea Zanin e Ivan Ieri. "Arcadia" introduce un archetipo definito "creatura": un'entità alimentata dall'assenza di spazio e

tempo, una ricerca senza fine nel cosmo dell'assenza, un luogo di informazioni non filtrate. In scena si uniscono musica dal vivo, dj set, recitazione e un corpo in movimento.

Venerdì 21 ottobre appuntamento doppio al Teatro Le Serre di Grugliasco (una replica sarà dedicata agli studenti delle scuole del territorio, info a segreteria@cirkovertigo.com), con "Krama" di Collettivo 6tu, uno spettacolo nel quale tutto funziona grazie all'equilibrio tra gli elementi. Non c'è prevalenza di un elemento a discapito dell'altro ma ogni cosa funziona perché ogni componente dà e riceve le proprie emozioni e quelle dei compagni. Gli artisti della compagnia, composta integralmente da giovani circoformati presso l'Accademia di Fondazione Circo Vertigo, vengono da ogni parte del mondo: Sara Frediani, Rachele Grassi e Alessandro Campion,

contemporaneo viene dal libro "Donne che amano troppo", della psicologa americana Robin Norwood.

Sabato 12 novembre al Café Müller nuovo appuntamento della rassegna "Solo in teatro", che quindi sarà visibile sia live in teatro, sia in streaming e on demand. Si tratta di "Assis", uno degli appuntamenti più attesi di stagione in quanto ultima creazione del padre della giocoleria moderna, Jérôme Thomas, uno dei primi giocolieri nella storia giocare seduto su una sedia, proprio come Neil Armstrong che fece il primo passo sulla Luna. Giocola, manipola,



Max Casacci apre la rassegna sabato prossimo al Teatro Café Müller di Torino



La compagnia Madame Rebiné con "Negozio di giocattoli", giovedì 3 novembre

dall'Italia, Emmanuel Caro dall'Argentina, Carlos Rodrigo Parra Zavala dal Messico, Eleni Fotiou dalla Grecia.

Il giorno successivo, sabato 22 ottobre, spazio alla recitazione con Jacob Olesen e Giovanna Mori in "Oibò sono morto" in programma al Café Müller di Torino. Liberamente tratto dai romanzi di due autori scandinavi, Jan Fridegard e Arto Paasilinna, Oibò sono morto costituisce una profonda riflessione sul senso della vita raccontando di cosa succeda quando arriva "la signora morte" e quindi di cosa ci sia nell'aldilà. I due protagonisti immaginano un luogo di passaggio tra la vita terrena e l'eternità assoluta. Una sorta di "non dove", in cui le anime passano e soggiornano prima di andare.

Giovedì 3 novembre sempre a Torino è la volta della compagnia Madame Rebiné con "Negozio di giocattoli", spettacolo di circo contemporaneo che affronta il tema del cambiamento raccontando l'epilogo di un'attività commerciale. In scena tecniche molto differenti fra loro, fra cui l'hula hoop, il trapezio fisso, la bici acrobatica e il teatro d'ombra. Il tutto accompagnato da momenti d'interazione clownesca e tanta magia.

Sabato 5 novembre si torna al Perempruner con Tiziana Prota e "La table, composition pour femme et renard". Lei è una donna che ama troppo, lui, Monsieur Renard, una volpe imbottita. L'ispirazione per lo spettacolo di circo



Jacob Olesen e Giovanna Mori sabato 22 ottobre (foto Fabio Zavattieri)

nasconde, cela, con una precisione pari al borseggiatore di Robert Bresson, i suoi oggetti preferiti. Quaranta minuti di tempo sospeso, una sedia, un uomo seduto, due proiettori, gli spettatori, l'intimità condivisa con questi ultimi.

"Miniminagghi", in siciliano indovinelli, giochi tramandati di generazione in generazione attraverso la cultura orale. Da questa tradizione Salvatore Cappelletto parte per la costruzione del suo spettacolo, un soliloquio circoes e allo stesso tempo una ballata sulla Sicilia, in scena venerdì 18 novembre al teatro Perempruner.

Tutti i film in programmazione in settimana

I FILM del fine settimana prevedono, ad Avigliana al Cinema Fassino (via IV Novembre 19, www.cinemalcinema.it) "Lunana" giovedì ore 18.30, 21.30.

A Collegno al cinema Paradiso (piazza Trentin 1, www.scrinema.it) "Un mondo sotto social" martedì e mercoledì ore 20.30; "De league of super pets" martedì ore 18.30, mercoledì ore 16.30; "Minnions 2. Come Gru diventa cattivissimo" martedì ore 16.30, mercoledì ore 18.30;

A Pianezza al Cineplex Lumiere (via Rosselli 19, 011/9682088, www.scrinema.it) "Un mondo sotto social" martedì e mercoledì ore 20.45; "Il signore delle forniche" martedì e mercoledì ore 20.30; "Memory" martedì e mercoledì ore 21; "Spider-man No Way Home" martedì ore 20.30; "Minnions 2. Come Gru diventa cattivissimo" mercoledì ore 20.30.

A Piossasco al Mulino (via Riva Po 9, 370/3259263, www.mulinoadarte.com) "Ennio" mercoledì ore 17 e 21.

Il giorno successivo, sabato 19 al Café Müller, si cambia completamente mood con il reading poetico e musicale di Fiorenza Menni intitolato "Non stare ferma nel vento", in grado di coinvolgere il pubblico nell'emozione delle posizioni più radicali delle poetesse scelte, delle loro immaginazioni etiche e, dove presenti, delle lotte e ribellioni praticate nelle loro vite personali.

Il teatro comico e il circo contemporaneo saranno protagonisti sabato 26 novembre al Perempruner in "Nuova Barberia Carloni", creazione di compagnia Teatro Necessario. Tre aspiranti barbieri/musicisti si cimenteranno in manifestazioni di abilità davanti a

Kaos. Uno spazio immersivo dove lo spettatore è invitato ad abbandonare lo sguardo. Protagonisti di questo spettacolo senza parole gli artisti Giulia Arcangeli e Luis Paredes Sapper. L'ultima creazione della compagnia italo-guatemalteca sarà in scena al Teatro Café Müller il 9, 10, 11 e 16, 17, 18 dicembre, tutti i giorni in doppia replica.

Durante il periodo natalizio la programmazione si sdoppia ancora una volta: al Café Müller il 31 dicembre alle 22 si terrà il concerto spettacolo di Sandhya Nagaraja con il Magpie Swing Quintet che riprenderà gli standard americani degli anni Trenta/Quaranta ricercando l'essenza dei brani nelle loro melodie semplici ma accattivanti e nelle armonie originali, aggiungendo fantasiosi giochi ritmici, personali arrangiamenti, improvvisazioni e soluzioni musicali divertenti con un gusto interpretativo sempre fedele al sapore originario.

Lo spettacolo che sarà in replica per le intere festività natalizie al Teatro Le Serre, dunque dal 26 al 31 dicembre e a seguire l'1 e il 6, 7 e 8 gennaio, sarà a cura della Compagnia blucinQue, diretta da Caterina Mochi Simondon e si intitola "Effetto Marilyn". A partire da un'icona, una donna, una diva, si parlerà di stelle e scene da cinema, tra dentro e fuori dal set, attraverso il movimento degli acrobati e dei danzatori, fra terra e cielo. Una rivisitazione di colonne sonore e suggestioni visionarie a ritmo di un ciak che unirà teatro danza, musica live e circo contemporaneo.

Agli appuntamenti di stagione presentati, si aggiungerà un ulteriore segmento di programmazione, quello del "Nice festival Torino" previsto dal 14 al 30 ottobre e dal 2 al 31 dicembre in spazi sia in che outdoor della città di Torino e dintorni, i cui dettagli saranno comunicati in seguito e di cui l'ultimo spettacolo in cartellone, "Effetto Marilyn", fa parte chiudendo con il 31 dicembre la programmazione del festival stesso.

Tutti i biglietti sono acquistabili su Vivaticket al costo di 12 euro (9 euro per i dodici e convenzionati) ad eccezione degli appuntamenti del 31 dicembre. Per info e prenotazioni scrivere a biglietteria@blucinque.it. Info www.cirkovertigo.com e www.blucinque.it.

Grugliasco, svastiche e simboli No Vax sui manifesti elettorali

Nelle prossime ore verrà anche formalizzata una denuncia alle forze dell'ordine

MASSIMILIANO RAMBALDI

22 Settembre 2022 alle 10:01 1 minuti di lettura



GRUGLIASCO. I manifesti elettorali affissi in borgata Paradiso a Grugliasco sono stati vandalizzati questa notte da ignoti, che hanno disegnato sui volti dei candidati svastiche e simboli No Vax. L'amara scoperta è stata fatta questa mattina da alcuni dipendenti comunali e dall'assessore Raffaele Bianco, che condanna senza mezzi termini quanto avvenuto: «Si tratta di idioti, oltre che di vandali. Stiamo cercando di approfondire per cercare di risalire agli autori di un gesto inqualificabile». Probabilmente nelle prossime ore verrà anche formalizzata una denuncia specifica alle forze dell'ordine.

Manifesti su dittatura sanitaria affissi sugli spazi elettorali a Grugliasco

Di Redazione QP - 22 Settembre 2022 - CRONACA



Una serie di manifesti a firma 2V NoVax sono stati affissi sugli spazi elettorali di Borgata Paradiso a Grugliasco. I manifesti riportano i volti di deputati e senatori con la svastica disegnata in fronte e la frase "Sono un nazista e voglio imporre la dittatura nazisaniataria".

Frasi dedicate compaiono poi sui singoli manifesti. Si indaga per risalire agli autori dei manifesti.

GRUGLIASCO

Manifesti No Vax e svastiche sui tabelloni

Indagini in corso per risalire alle persone che la notte scorsa hanno affisso manifesti no vax con tanto di svastiche sui tabelloni dedicati alle elezioni politiche, in borgata Paradiso a Grugliasco. Raffiguravano personaggi noti al pubblico (politici, giornalisti, medici) con frasi avverse ai vaccini e il simbolo nazista sulla fronte di ciascuno. L'assessore alla Sicurezza, Raffaele Bianco, non usa mezzi termini: «Chi è stato è un idiota prima ancora di un vandalo. Abbiamo avviato gli strumenti necessari per cercare di risalire ai responsabili e fare in modo che siano puniti severamente». M. RAM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



All'Isola spunta un nuovo dehors

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Un altro piccolo miracolo che si realizza. Sull'Isola che non c'è approda un dehors che servirà a far proseguire ed ampliare se possibile il progetto "W il cuoco". Mercoledì scorso c'è stato il taglio nel nastro nel cortile dell'associazione di via Tiziano Lanza che da 28 anni offre occasioni di svago e formazioni per persone diversamente abili. Traguardo che durante i mesi della pandemia sembra irraggiungibile per i costi e per le tante difficoltà burocratiche e non solo. Ma ancora una volta in tanti hanno remato nella stessa direzione rispondendo all'accorato appello di Marisa Nerone "deus ex machina" dell'Isola.

A partire dal Comune con il sindaco Roberto Montà prima ed il suo successore Emanuele Gaito poi. Passando per la fondazione Specchio dei Tempi e i tanti benefattori che hanno contribuito a raggiungere l'obiettivo. Con una menzione particolare per Palmira Maina, signora grugliaschese che da anni, ed in modo del tutto riservato, sostiene una serie di iniziative benefiche in memoria del fratello Giuseppe, vigile a Collegno. Al taglio del nastro era presente anche monsignor Cesare Nosiglia, già vescovo di Torino e convinto sostenitore delle iniziative dell'associazione grugliaschese. Ora quindi una parte del cortile sarà attrezzata per ampliare gli spazi dedicati al progetto di cucina che continua a crescere. Un plauso è arrivato anche da Marco Formato direttore generale del Consorzio ovest solidale, altro attore importante di questa bella storia. E tra gli ospiti c'era anche il sindaco di Cervere, Corrado Marchisio.

Tra i tanti rapporti di collaborazione dei cuochi c'è anche quella con la Fiera del porro. Un ulteriore segno di ripartenza per i ragazzi che comunque, anche durante il periodo del lockdown più stretto, sono rimasti in contatto tra di loro, portando avanti le attività tramite le piattaforme online. Ma una volta allentate le restrizioni, hanno finalmente potuto tornare a coltivare le loro passioni e sviluppare i loro talenti con visite e lezioni dai maestri più prestigiosi. In particolare gli chef in erba che partecipano al progetto "W il cuoco" sono ormai conosciuti dai professionisti del settore che possono ora tornare ad ospitarli. A luglio del 2021 erano andati alla scoperta del

”
Servirà agli chef 'speciali' per portare avanti la loro vena creativa

Il taglio del nastro mercoledì pomeriggio con i sindaci (vecchi e nuovi) di Grugliasco e Collegno insieme a quello di Cervere



Pollenzo Food Lab, parte integrante dell'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo. A novembre, sempre guidati da Marisa Nerone, hanno voluto approfondire i segreti del porro di Cervere. Al ristorante "Gambero rosso" hanno seguito la lezione della chef Sara Zanelli con cui hanno poi avuto la possibilità di cucinare poi un saporito risotto.

«Conosciamo da tempo l'associa-

zione di Grugliasco ed abbiamo già collaborato con loro - racconta la cuoca - Sono davvero ragazzi molto motivati, capaci ed interessati ad apprendere nuove tecniche e nuovi sapori. Hanno imparato a pulire i porri ed a cucinarli. E grazie alla loro simpatia, ci siamo anche fatti un sacco di risate». Forse già entro la fine dell'anno o comunque all'inizio del prossimo, alcuni di loro sono già stati

invitati a preparare la pizza, sempre al Gambero Rosso. Gli chef dell'Isola hanno fatto visita anche alla storica macelleria di Sebastiano Leone dove hanno appreso come nasce la salsiccia di Bra. Incontro altrettanto piacevole e formativo cui potrebbe seguirne un secondo, questa volta alla cascina didattica che il titolare della macelleria sta realizzando nei dintorni di Cervere.

Un ulteriore passo verso la specializzazione dei cuochi che già hanno modo di cimentarsi durante tutto l'anno in occasione degli eventi cui effettuano servizio di catering o forniscono comune "assistenza gastronomica". La scorsa estate a Pollenzo avevano già avviato una prestigiosa collaborazione con l'autorevole centro di formazione. In particolare per il progetto "W il cuoco" che ha superato i confini grugliaschesi ed è ormai apprezzato anche nel resto del Piemonte.

L'addio all'estate fa il pienone: più di mille alle Serre

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Oltre un migliaio di persone hanno preso parte alla Goodbye SummerFest, andata in scena nel weekend al parco culturale Le Serre. Famiglie, ma anche giovani, che hanno deciso di aderire al fine settimana di saluto all'estate organizzato dalla Società Le Serre e dal Comune,

in collaborazione con l'agenzia Réve di Torino e con il contributo del Cidiu.

Tra i momenti più partecipati di questa iniziativa, giunta alla quinta edizione, il concerto, sabato sera, l'esibizione dei padroni di casa Mons, gruppo rivelazione del talent di Rai Uno "The Band" condotto da Carlo Conti. Il gruppo musicale indie è composto da cinque talenti "zonal": il tastierista Andrea Colombo, 21 anni; il batterista Alessandro Alloj, 20 anni; il chitarrista Marco Garbarino, 22 anni; il chitarrista Alessandro Crupi; e il cantante Marco Capitanio, 23 anni, ed è nato proprio tra Rivoli, Collegno e Grugliasco. Ha fatto, però, il tutto esaurito anche Dario Benedetto con lo spettacolo di stand up comedy "Confessioni Psicolavabili", un punto di vista ironico per riflettere su temi come la fiducia, la procrastinazione, le nuove forme di dipendenza, il feticismo e l'amore.

Tra mostre, visite guidate, laboratori

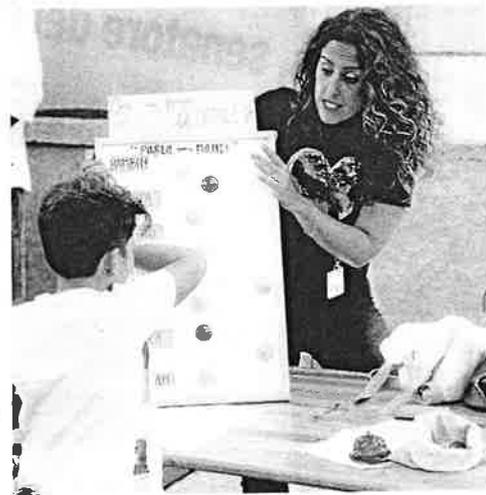
sull'ambiente e la possibilità di cenare, anche un momento molto poetico e commovente: il flash mob messo in scena, a sorpresa, e dopo l'intervento del sindaco Emanuele Gaito, da Barattolo Cooperativa Paradigma che segue persone con disabilità e bambini che escono da percorsi di vita difficili.

Hanno proposto un inno all'amore per iniziare l'autunno con più forza. Pubblico fedele dell'iniziativa le famiglie che, in particolare, hanno molto apprezzato le letture "Storie di fine estate", sotto la cornice degli alberi maestosi de Le Serre, proposti dalla

“
Un weekend affollato per i tanti eventi della Goodbye Summer Fest



libreria Pandizenero di Collegno, e lo spettacolo dei burattini. "I tre porcellini nel bosco" a cura di Compagnia La Vecchia Soffitta.

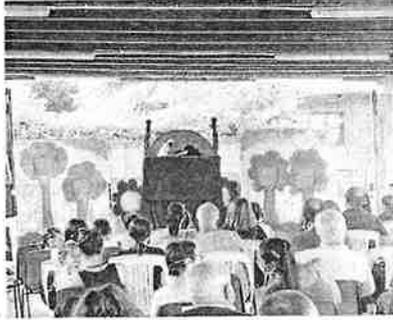


Attrazione del Goodbye SummerFest anche l'installazione Parade78, arrivata a Grugliasco dopo essere stata già proposta in molti festival interna-

zionali: intorno al curioso mezzo, è stato allestito un villaggio artistico che ha proposto performance, spettacoli, giochi, visual art, dj set, live.

Invasione di marionette domani al parco Le Serre

GRUGLIASCO - Quindici compagnie, ventiquattro artisti, più un esercito di marionette, burattini, ombre per un'unica azione teatrale: una kermesse forse irripetibile, certo da non perdere, che ha riunito sotto un unico ombrello promosso da Unima Italia, le realtà piemontesi votate al teatro di figura, dalla famiglia Lupi con i suoi due secoli e oltre di



luna nuova - venerdì 23 settembre 2022

storia alle compagnie più giovani ed emergenti. Comune, Union internationale de la marionnette e le compagnie piemontesi di teatro di figura presentano Arca, Azione rigenerante collettiva animata di e con Silvano Antonelli, Raffaello Basiglio, Gimmi Basilotta, Isacco Basilotta, Silvia Battaglio, Marina Berro, Giuseppe Cardascio, Armando Casaroli, Alfonso Cipolla, Josephine Ciufalo, Luisa Cordima, Gianluca di Matteo, Chiara Falcone, Augusto Grilli, Marco Gobetti, Daniele Lupi, Carlo Mascherpa, Marco Melia, Claudio Montagna, Bruno Eliseo Niemen, Damiano Privitera, Valeria Sacco, Salvatore Varvaro, Simone Zaccone. Tutti insieme domani alle 16 all'interno del parco Le Serre.

Per oltre un anno le compagnie di teatro di figura piemontesi iscritte a UnimaItalia si sono ritrovate, interrogate, e hanno elaborato l'ipotesi di un progetto collettivo, aprendosi da subito a tutte le altre realtà del territorio, coinvolgendole. Un progetto squisitamente artistico, senza nessun risvolto di natura commerciale, anzi generosamente autoprodotta da ogni soggetto partecipante. Forte l'urgenza di esserci, di dire, di essere presente. Insieme. Ne è nato un pomeriggio che vorrebbe essere di festa e di pensieri.

Il luogo prescelto è il parco culturale Le Serre. Varcato il cancello, il pubblico sarà libero di vagolare nel parco e di imbattersi, all'ombra dei platani monumentali o all'interno di Villa Boriglione, nei tanti artisti che parteciperanno all'evento: chi raccontando, chi animando, chi mostrando un'installazione o un'opera. Tutti consegnando agli spettatori, che via via si avvicenderanno, una parola o un'immagine che si porteranno con sé nel proseguo di quel vagolare. Il finale sarà collettivo, unione di pubblico e attori, per varcare un altro cancello, entrare in un'altra dimensione.

Una Kryptonite per gli adolescenti

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - Un'estate cittadina vissuta tra folli corse, timide speranze e incontri speciali. Una storia sul tema della vulnerabilità, intesa come qualità inclinabile dell'essere umano e come

potere che permette di interrogarci su noi stessi e sulla nostra identità è al centro di "Kryptonite", spettacolo della compagnia Santa Briganti in scena domenica 25 settembre alle 16,30

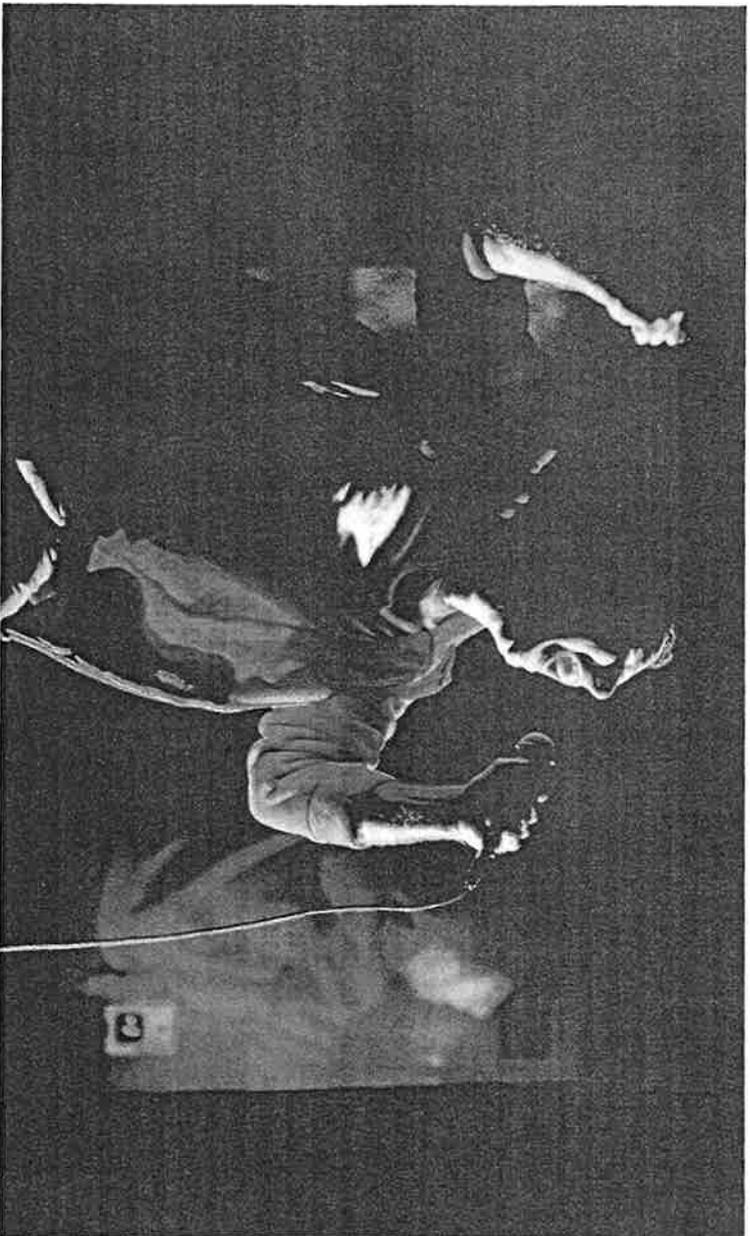
al teatro Perempuner (piazza Matteotti 39), primo appuntamento della nuova stagione teatrale della Città curata dal centro di produzione blucinQueNice.

«L'anelafora supereroistica irrompe sulla scena per un racconto intimo e vitale sulla memoria e sull'incanto del mondo. Il protagonista dello spettacolo vince le sue fragilità mostrandola - spiegano dalla compagnia - Durante il racconto emergono domande personali che nascondono al loro interno questioni universali, intergenerazionali, che riguardano tutti noi: l'amore, la memoria, il distacco ma anche il coraggio e soprattutto il desiderio di non arrendersi mai».

«Ho pensato che fosse l'adolescenza il momento più giusto in cui ambientare il racconto - spiega il regista Orazio Condorelli - Un'età difficile fatta di cambiamenti repentini, turbolenze, insicurezze ma anche grandi sogni, de-

”

I siculi di Santa Briganti al Perempuner con un testo sui giovani



sideri brucianti e passioni vitali. È l'età in cui quasi tutti desiderano avere poteri eccezionali per potersi difendere dalla Kryptonite, che fa sentire soli e deboli. Volevo che il nostro protagonista, pur avendo una profonda passione per il mondo dei fumetti e dei supereroi, non sognasse, però, di ottenere dei superpoteri per fronteggiare oscure forze del male, ma per affrontare questioni ben più personali, che hanno a che fare con un intimo bisogno di comprensione di sé».

Spettacolo teatrale aperto a tutti, anche ai giovanissimi, vedrà in scena

Peppa Maccauda, con la regia e drammaturgia di Orazio Condorelli e il disegno luci di Salvatore Frasca.

Santa Briganti viene fondata nel 2007, in forma di associazione culturale a Vittoria, in provincia di Ragusa. Nasce con l'esigenza di far succedere qualcosa nel ragusano, con l'intento di rendere il territorio nel quale vivono i fondatori della compagnia meno lontano da quanto accade altrove. Nel 2007 organizzano assieme ad altri partner Sciapitò-Circo Teatro Cabaret nel cuore di Ragusa. Nel 2008 nasce Finisterre, festa evento di metà estate. A maggio del 2009 inizia

a Vittoria l'avventura di Scenica-Festival delle arti in scena. Sulla scorta di quel successo l'associazione viene invitata a proporre la prima stagione di teatro contemporaneo a Vittoria: Teatro Aperto. In contemporanea sono attivati workshop e laboratori permanenti oltre a un percorso di sostegno alla produzione contemporanea attraverso residenze e servizi di distribuzione e produzione di progetti.

Biglietti 12 euro, ridotti under 14, over 65 e convenzionati 9 euro, anche su Vivaticket. Info su www.cirkoverlgo.com o biglietteria@blucinque.it.

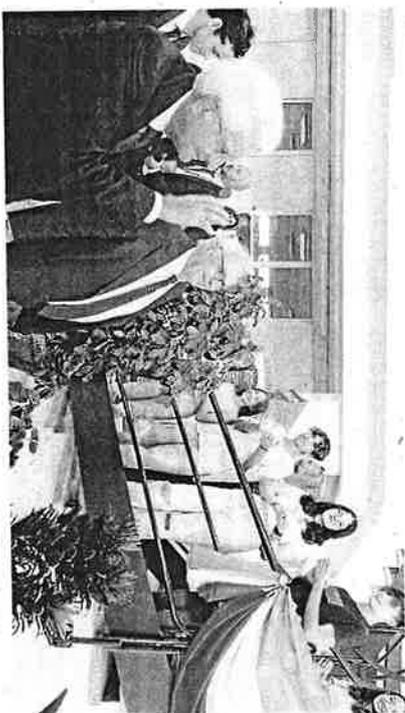
ISTITUTO CURIE VITTORINI - IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IL 16 SETTEMBRE HA PARTECIPATO ALLA CERIMONIA IN DIRETTA SU RAI UNO

Mattarella a Grugliasco aprire l'anno scolastico

Venerdì 16 settembre il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha visitato l'Istituto superiore Curie Vittorini di Grugliasco, il più grande del Piemonte, scelto per ospitare la cerimonia di apertura dell'anno scolastico. «Fatti a scuola» trasmessa in diretta su Rai Uno. Il Presidente era accompagnato dal ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi e dal presidente Gian Michele Cavallo. Abbiamo chiesto alla professoressa Falcione, che insegna nell'istituto, e ai suoi allievi di raccontare una giornata davvero «speciale».

«Buonasera professori, come sta? Ma la scuola non è ancora cominciata...». «Eh sì la scuola inizia lunedì, ma tu sai che avremo la visita del Presidente Mattarella...». «Sì professoressa, ho letto la circolare». Silenzio.

«Ehm, ecco, io volevo chiederti se volete far parte del gruppo di studenti che accoglieranno il Presidente». Un attimo di silenzio, temo un no, i miei studenti sono timidi... Elisa lei è giovane, andrà solo in terza. Invece... «Sì professoressa, che bello, che onore! Posso dirlo anche a Davide? Sì, l'altro rappresentante di classe...». «Ma certo! Lo chiamerò tu». E così è cominciata l'avventura. Per una settimana ci siamo preparati alla visita del Presidente Mattarella nella nostra scuola Curie-Vittorini di Grugliasco andata in onda



Il capo dello Stato
In visita all'Istituto Curie-Vittorini di Grugliasco
La giornata è raccontata da un'insegnante e dai suoi allievi

in diretta su Rai 1 venerdì dalle 16.30 per l'apertura del nuovo anno scolastico, dopo due anni di sofferenza e pandemia. Mentre le attività didattiche di inizio anno prendevano il via, a poco a poco cresceva il clima di attesa, in una mancanza totale di informazioni, che abbiamo appreso soprattutto dagli spot televisivi e dai social. In realtà non sapevamo bene il programma della visita. La Rai ha occupato 10 aule e 10 classi hanno fatto lezioni per tutta la settimana nei

laboratori. Hanno costruito un palco enorme accanto ai nostri campi sportivi, all'aperto e poi hanno cominciato a chiedere a gruppi di studenti la disponibilità per l'accoglienza, per il servizio di accoglienza, per raccontare le attività scolastiche al Presidente. Un lavoro immane. Ma gli studenti partecipavano, entusiasti ed emozionati e noi docenti, con loro. Il Presidente prima di tutti. Preoccupato, oberato di lavoro, ma sempre con il sorriso sulle labbra.

«Prof, ma come salutarlo il Presidente? Buongiorno o buonasera? Perché è pomeriggio, ma guardi che sole! Ma lo vedremo da vicino, vero?». «Certo ragazzi, farà la passeggiata nel corridoio lungo 300 metri proprio come fate voi! E guarderà tutti i vostri cartelloni». La nostra scuola è enorme, 100 classi, 2.200 studenti, 200 professori... «Quindi sarete vicinissimi e forse potrete dargli la mano». «Che bello prof, che onore!». «E così è stato, Marta che dava la mano al Presidente Mattarella e poi si sedeva accanto a lui durante lo spettacolo e gli raccontava il progetto della "Panchina Rossa" contro la violenza sulle donne dipinta al parco Porporati di Grugliasco, non ce la scorderemo più. E i ragazzi del laboratorio di teatro si sono sentiti dire: «Bravi! Continuate così!»... e quell'attimo resterà tutto per loro. Gli studenti del tecnico che hanno veduto la Presidente come si fanno rilevazioni sul terreno con il drone, completi di casco e gilet giallo, non li scorderemo più. I ragazzi e ragazze nei laboratori che fanno esperimenti di chimica e fisica sorprendenti e a reazioni e scoppiettii, resteranno nella memoria collettiva, insieme a quelli di informatica e di costruzioni con le loro proiezioni sugli schermi interattivi. E non scorderemo i giovani ospiti stranieri che raccontano al Capo dello Stato la tragedia della guerra e la solidarietà ricevuta in Italia.

«Buonasera professori», «Buonasera Presidente», «circondata dai miei studenti nel corridoio del Curie, resterà l'anno più emozionante della mia carriera. E poi la festa grande, nel nostro patio enorme, condivisa con tante altre scuole italiane ospiti sul palco della Rai, il vento che si è alzato forte a sventolarmi i capelli nelle foto traboccanti di sorrisi. Pace, integrazione, solidarietà, cultura, vita, questa è la scuola vera e non solo nell'approzzato discorso del nostro amato Presidente. Una classe gli ha scritto questo breve messaggio: «Gentilissimo Presidente, siamo onorati di accoglierti nella nostra scuola. La ringraziamo per il suo costante impegno verso i giovani e chiediamo di mantenere alta l'attenzione sulle scuole. Ci sono molti aspetti positivi, ma anche problematiche secondo noi da risolvere, un esempio è il preannunciato degli insegnanti oppure la manutenzione e il restauro degli edifici scolastici troppo vecchi. Grazie questa attenzione e l'opportunità». Grazie davvero per questa opportunità e grazie a chi nella nostra scuola si è dato carico del molto lavoro necessario per realizzarla, a partire dal nostro preside Gian Michele Cavallo, e dalle due colleghe viceresidenti. Grazie ai nostri meravigliosi studenti. Grazie soprattutto ai tanti fra noi che non hanno potuto partecipare in prima persona perché siamo davvero tanti. Grazie alle forze dell'ordine e alla Rai. Grazie a tutti. Dalla nostra scuola parte un augurio di speranza per tutte le altre scuole. Buoni anni di scuola e di vita!»

SILVIA FALCIONE con Marta, Sara, Davide, Elisa e tutti gli altri

LA CITTÀ DI UNA VOLTA La città alle porte di Torino conserva delle antiche testimonianze

Quando il duca Carlo Emanuele eresse la contea di Grugliasco

■ La città di Torino aveva il feudo di un intero comune, la vicina cittadina di Grugliasco. Il legame, non solo geografico, tra le due comunità era fortissimo: già nel 1047 Enrico III citava il capitolo canonico del duomo di Torino con i suoi diritti e terre possedute, tra i quali figurava l'antica Grugliascum. Fu l'anno 1619 quello nel quale il duca Carlo Emanuele I eresse a contea Grugliasco, infeudandolo alla città di Torino. Così, tra Sei e Settecento Grugliasco e Torino crebbero si può dire legate a filo doppio. Del periodo antico, Grugliasco conserva pregevoli testimonianze in un quieto centro storico con la Torre Civica (Torino l'ha perduta, mentre la sua sorella l'ha mantenuta, anche perché fu trasformata in telegrafo) e con l'antichissima chiesa di san Cassiano, la cui presenza è testimoniata dal IX secolo e che costituisce uno dei più significativi luoghi di devozione e preghiera del torinese, anche se la facciata attuale risale al 1881. Il piacevole centro storico di Grugliasco subì lo stesso trattamento di quello torinese, che nel corso del Novecento vide una sorprendente opera di espansione, con la creazione di nuovi quartieri e di nuove soluzioni abitative, in questo caso lungo l'asse di corso Francia. Ad incrementare l'espansione lungo l'asse dell'antico viale alberato fu la presenza di infrastrutture di trasporto (il "trenino" Torino-Rivoli) e gli impianti della Leumann, oltre che di altre importanti realtà indu-

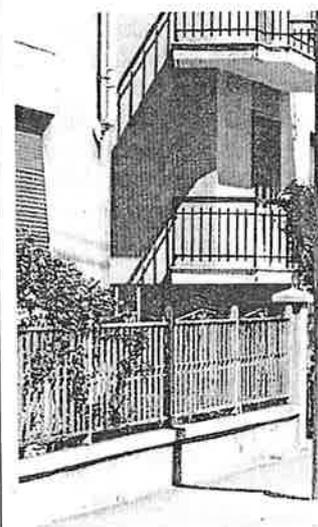
striali a cavallo del confine torinese come l'Alenia e la Venchi. Anche lo sviluppo dell'auto portò novità significative nel panorama urbano di Grugliasco: la Fiat Mirafiori fece di Grugliasco un importante prolungamento del proprio polo industriale, e sorsero gli impianti della Pininfarina, della Bertone, della Vignale. Tra le varie industrie che contribuirono a cambiare per sempre il volto di Grugliasco vi fu anche quella del cinema, ulteriore legame tra la "città delle gru" e il capoluogo piemontese, che ad inizio Novecento era la capitale del cinema italiano. Pochi sanno che Grugliasco fu concepita come una specie di Hollywood del Belpaese, nella quale girare i film che avrebbero allietato gli spettatori dei cinematografi della penisola

la. Centro della piccola industria cinematografica grugliaschese fu Villa Boriglione, pregevole edificio barocco ancora oggi conservato, al centro del parco culturale Le Serre, dove sono presenti ancora i padiglioni che servirono per girare i primi film.

Oggi la villa ospita il museo delle marionette e permette la visita al RiMu, un rifugio antiaereo della seconda guerra mondiale musealizzato. A proposito di guerra, bisogna ricordare che Grugliasco e Collegno furono teatro, il 30 aprile 1945, di una tragica strage, nella quale 66 tra partigiani e civili furono trucidati da una divisione di soldati tedeschi in ritirata; il giorno successivo, per rappresaglia, furono fucilati 29 miliziani fascisti prigionieri.

Giorgio Enrico Cavallo

Ad incrementare l'espansione lungo l'asse dell'antico viale alberato fu la presenza di infrastrutture di trasporto (il "trenino" Torino-Rivoli) e gli impianti della Leumann, oltre che di altre importanti realtà industriali a cavallo del confine torinese come l'Alenia e la Venchi



TORINOCRONACAQUI

Martedì 27 settembre 2022

Dopo due anni al Canc il grifone torna a volare

GRUGLIASCO - È tornato in libertà proprio in Val Pellice dove nel giugno del 2020 i carabinieri forestali lo avevano recuperato stremato e in pessime condizioni, consegnandolo ai tecnici faunistici del Canc che hanno ribattezzato lo splendido Grifone "Godric" come il personaggio della saga di Harry Potter. Dopo essere stato curato per



una frattura, le radiografie avevano evidenziato la presenza nell'ala di alcuni pallini del tipo di quelli usati con i fucili da caccia. Si era quindi ipotizzato che l'animale, una volta colpito e caduto a terra, non avesse più potuto riprendere il volo e alimentarsi. Tanto che i due cittadini di Torre Pellice che avevano allertato i carabinieri lo avevano trovato in posizione eretta ma alquanto barcollante. Godric non aveva un anello di riconoscimento e neanche un microchip di quelli applicati ai volatili nell'ambito di piani di ripopolamento. Difficile quindi stabilire se visse in Val Pellice o se fosse arrivato da un'altra vallata. In pochi mesi il Grifone si era poi ripreso e vederlo nuovamente vispo nella voliera e pronto ad involarsi era motivo di grande soddisfazione sia per i tecnici che per i visitatori della struttura. Le cure che gli sono state prestate con successo rientrano tra gli interventi previsti dalla convenzione attivata dalla Città metropolitana, che prevede l'impegno diretto della Struttura didattica speciale Veterinaria dell'Università per il recupero in campo della fauna selvatica.

Musica e arte alla Mandina



GRUGLIASCO - Grande partecipazione sabato scorso al primo dei quattro pomeriggi di "musica e arte" alla cappella Mandina proposti da "Musica Insieme in collaborazione con il Comune, la Società Le Serre e l'associazione "Gerbido in Festa". Si tratta di una interessante rassegna musicale e artistica nella suggestiva cappella in via Unità d'Italia che l'associazione ha avuto in gestione per tre anni, e che sarà un punto d'incontro per la musica giovanile, l'arte e la cultura in generale. Appuntamenti che proseguono sabato 1 ottobre alle 17,30 con il concerto del Duo Elégiaque JuRuchun al violino e Alessio Ferrarese al pianoforte; a seguire Alexandra Stradella al pianoforte. Domenica 2 Ottobre dopo il consueto racconto storico a cura di "Gerbido in Festa", sarà la volta di Antonia Piccirillo, voce, Fabrizio Fortunato, chitarra, Alberto Varaldo, armonica e Vincenzo Sparacio, percussioni.

Cartolina per la pace in quattro uffici postali

POSTE Italiane dedica alla Giornata Internazionale della Pace una colorata cartolina a tema, imperdibile per tutti gli appassionati e collezionisti del settore, che sarà disponibile al prezzo di 90 centesimi in tutti gli uffici postali con sportello filatelico della provincia di Torino tra cui quelli di Grugliasco, Orbassano, Rivoli e Beinasco. La Giornata



Internazionale della Pace, celebrata il 21 settembre di ogni anno, è stata istituita nel 1981 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite tramite la risoluzione 36/67. La risoluzione invitava tutti gli stati membri, organizzazioni del sistema, organizzazioni regionali e non governative e individui a commemorare il giorno sia attraverso l'educazione e la consapevolezza pubblica sia nella cooperazione per la pace globale. Il 21 settembre le Nazioni Unite invitano così tutti i popoli a deporre le armi e a riaffermare il loro impegno a vivere in armonia gli uni con gli altri: il tema di quest'anno è "Porre fine al razzismo. Costruisci la pace".

Parco Le Serre per un pomeriggio è capitale delle marionette



Luna nuova - martedì 27 settembre 2022.

GRUGLIASCO - Al parco culturale Le Serre sabato pomeriggio si sono ritrovate 15 compagnie, 24 artisti, più un esercito di marionette, burattini, ombre per un'unica azione teatrale. Una kermesse forse irripetibile, che ha riunito sotto un'unico ombrello promosso da Unina Italia le realtà piemontesi votate al teatro di figura, dalla famiglia Lupi coi suoi due secoli e oltre di storia alle compagnie più giovani ed emergenti. Tutti insieme non per uno spettacolo, ma per una "Azione rigenerante collettiva animata" dall'acronimo, Arca che rivela l'essenza più intima del progetto. Per oltre un anno le compagnie di teatro di figura piemontesi si sono ritrovate, interrogate, e hanno elaborato l'ipotesi di un progetto collettivo, aprendosi da subito a tutte le altre realtà del territorio, coinvolgendole. Un progetto squisitamente artistico, senza nessun risvolto di natura commerciale, anzi generosamente autoprodotta da ogni soggetto partecipante. Forte l'urgenza di esserci, di dire, di essere presente. Ne è nato un pomeriggio di festa e di pensieri. Varcato il cancello, il pubblico è stato libero di vagolare nel parco e di imbattersi, all'ombra dei platani monumentali o all'interno di Villa Borghione, nei tanti artisti che hanno partecipato all'evento: chi raccontando, chi animando, chi mostrando un'installazione o un'opera. Il finale è stato collettivo, unione di pubblico e attori, per varcare un altro cancello, entrare in un'altra dimensione, di cui ora si tace per non svelare un piccolo, ma speriamo profondo.

Il dato "votante" riportato al fondo della tabella è riferito esclusivamente ai comuni zonati di Valli e cintura seguiti dal nostro bisettimanale e non comprende gli altri comuni facenti parte del medesimo collegio: il dato è dunque da interpretarsi come un "parziale" rispetto al risultato dell'intero collegio

	MOVIMENTO 2050	CALENDA	PARADIGMA	ITALIA SOVRANA	VITA	UNIONE POPOLARE					
ALPIGNANO	LUCA CARABETTA	PAOLA BARBERO	LUCA CELLAMARE	ELENA MACCANTI	DAVIDE GARGILIO	MONICA AMORE	GIANNPIERO ALAIMO	ROSA BARTIROMO	ELETTORI	VOTANTI	B / N / C
	1215	653	253	3455	2527	180	123	107	13522	8917	404
BUTTIGHERA	14,27%	7,67%	2,97%	40,58%	29,68%	2,11%	1,44%	1,26%	65,9%	4,5%	
	496	313	104	1472	933	50	46	59	5102	3658	185
COLLEGGNO	14,28%	9,01%	2,99%	42,38%	26,85%	1,44%	1,32%	1,70%	71,7%	5,1%	
	3956	2229	638	9090	9148	369	252	377	39404	27199	1140
GRUGLIASCO	15,18%	8,55%	2,45%	34,88%	35,10%	1,42%	0,97%	1,45%	69,0%	4,2%	
	3043	1467	526	6971	6966	312	167	308	30318	20585	825
PIANEZZA	15,40%	7,42%	2,66%	35,28%	35,25%	1,58%	0,85%	1,56%	67,9%	4,0%	
	1056	662	282	3544	2477	165	118	104	12290	8690	282
REANO	12,56%	7,87%	3,35%	42,15%	29,46%	1,96%	1,40%	1,24%	70,7%	3,2%	
	115	78	28	447	227	20	10	18	1448	980	37
RIVOLI	12,20%	8,27%	2,97%	47,40%	24,07%	2,12%	1,06%	1,91%	67,7%	3,8%	
	3543	2326	663	9641	8189	375	221	329	39171	26293	1006
ROSTA	14,01%	9,20%	2,62%	38,13%	32,38%	1,48%	0,87%	1,30%	67,1%	3,8%	
	359	354	82	1186	823	41	32	40	4072	3014	97
SANGANO	12,31%	12,14%	2,81%	40,66%	28,21%	1,41%	1,10%	1,37%	74,0%	3,2%	
	226	193	65	984	505	39	22	28	3068	2131	69
TRANA	10,96%	9,36%	3,15%	47,72%	24,49%	1,89%	1,07%	1,36%	69,5%	3,2%	
	261	176	54	856	490	29	26	26	3040	2061	143
VILLARBASSE	13,61%	9,18%	2,82%	44,63%	25,55%	1,51%	1,36%	1,36%	67,8%	6,9%	
	201	212	55	796	603	39	31	21	2818	2029	71
TOTALE	10,27%	10,83%	2,81%	40,65%	30,80%	1,99%	1,58%	1,07%	72,0%	3,5%	
	18034	10249	14165	36805	32106	9236	1319	1810	188341	128995	5271
	14,58%	8,28%	11,45%	29,75%	25,95%	7,47%	1,07%	1,46%	68,5%	4,1%	



	CENTROSINISTRA										ELETTORI	VOTANTI	VALIDI	NULE
	POL 2022	POL 2022	POL 2018	POL 2022	POL 2022	POL 2022	POL 2018	POL 2022	POL 2022	POL 2022				
ALPIGNANO	29	369	406	27	309	1704	2073	2409	153	96	13522	8917	8294	417
	0,35%	4,50%	4,08%	0,33%	3,77%	20,77%	21,06%	33,44%	1,93%	1,17%	65,96%	92,00%	4,68%	
BENASCIO	25	360	288	51	292	1923	2508	2626	136	116	14184	9310	8596	404
	0,29%	4,19%	2,70%	0,59%	3,40%	22,37%	23,80%	33,25%	1,58%	1,35%	65,64%	92,33%	4,34%	
BRUNO	5	184	135	34	188	898	1091	1304	85	71	6887	4962	4584	201
	0,11%	4,01%	2,57%	0,74%	4,10%	19,59%	20,98%	31,02%	1,85%	1,55%	72,05%	92,38%	4,05%	
BUTTLIGLIERA	11	158	165	12	114	650	811	934	47	49	5102	3658	3345	189
	0,33%	4,72%	2,19%	0,36%	3,41%	19,43%	21,68%	30,11%	1,41%	1,46%	71,70%	91,49%	5,17%	
COLLEGNO	62	1146	1062	140	1495	6080	7076	8861	336	333	39404	27199	25159	1150
	0,25%	4,56%	3,65%	0,56%	5,94%	24,17%	24,57%	38,87%	1,34%	1,32%	69,03%	92,50%	4,23%	
GRUGLIASCO	48	826	842	127	836	4908	5630	6657	276	284	30318	20585	19041	851
	0,25%	4,34%	3,70%	0,67%	4,39%	25,78%	25,05%	38,88%	1,45%	1,49%	67,90%	92,50%	4,13%	
ORBASSANO	28	375	353	80	374	2258	2771	3087	169	193	18747	12553	11528	594
	0,24%	3,25%	2,53%	0,69%	3,24%	19,59%	20,08%	29,30%	1,47%	1,67%	66,96%	91,83%	4,73%	
PIANEZZA	59	340	323	42	315	1684	1876	2381	158	94	12290	8693	8115	301
	0,65%	4,19%	3,57%	0,52%	3,88%	20,75%	20,87%	32,91%	1,95%	1,16%	70,71%	93,38%	3,46%	
PIOSSASCO	13	352	351	49	382	1875	2114	2658	126	89	14467	9328	8526	462
	0,15%	4,13%	1,65%	0,57%	4,48%	21,99%	19,92%	32,82%	1,48%	1,04%	64,48%	91,40%	4,95%	
RIVALTA	19	442	407	52	417	2147	2272	3058	159	159	16010	11096	10321	471
	0,18%	4,28%	3,43%	0,50%	4,04%	20,80%	19,31%	33,06%	1,54%	1,54%	69,31%	93,02%	4,24%	
RIVOLI	52	1093	1104	108	914	5800	7071	7915	323	309	39171	26293	24518	983
	0,21%	4,46%	3,79%	0,44%	3,73%	23,66%	24,49%	36,07%	1,32%	1,26%	67,12%	93,25%	3,74%	
ROSTA	7	155	152	9	103	534	598	801	42	31	4072	3014	2830	91
	0,25%	5,48%	2,62%	0,32%	3,64%	18,87%	20,71%	30,93%	1,48%	1,10%	74,02%	93,98%	3,02%	
VILLARBASSE	2	120	131	70	7	385	504	582	41	19	2818	2029	1883	70
	0,11%	6,37%	3,16%	0,37%	0,37%	20,45%	24,43%	34,06%	2,18%	1,01%	72,00%	92,80%	3,45%	
TOTALE CINTURA	354	5920	5719	801	5746	30846	36395	43313	2056	1843	216992	147634	136650	6184
	0,26%	4,33%	3,05%	0,59%	4,20%	22,57%	22,07%	31,70%	1,50%	1,35%	68,99%	92,52%	4,53%	
TOTALE	536	7853	7728	1080	8063	39384	46471	56380	3064	3423	306843	206982	190687	9454
	0,28%	4,12%	2,31%	0,57%	4,23%	20,65%	18,06%	27,94%	1,61%	1,80%	67,64%	91,10%	4,57%	



TORINOCRONACAQUI

Mercoledì **28 settembre 2022**

GRUGLIASCO **Graffiti rimossi dalla facciata della Di Nanni**

■ Chiusi due piccoli cantieri nelle scuole di Grugliasco. Sono infatti finiti gli interventi di rimozione dei graffiti dalla facciata sud della scuola primaria Di Nanni. E sono termi-

nati anche gli interventi per la posa di lavagne nelle aule ad opera della squadra manutentiva nella scuola primaria Ungaretti.

[L.P.]

TRA TORINO, COLLEGNO E GRUGLIASCO

Un pestaggio svela spaccio e estorsioni tre giovani in manette

Tre persone arrestate e quattro denunciate è il bilancio di un'indagine condotta dai carabinieri di Mirafiori che tocca Torino, Grugliasco e Collegno, sul mondo dello spaccio ed estorsione. Gli arresti sono stati eseguiti su ordinanza di custodia cautelare, emessa dal gip di Torino su richiesta della procura della repubblica, Gruppo criminalità organizzata. Riguardano tre ragazzi: H.S di 20 anni, di Grugliasco e due minorenni suoi complici, ritenuti responsabili di smercio di droga e di estorsione.

I fatti accadono lo scorso gennaio nel quartiere San Paolo di Torino, quando intorno alle 6 i carabinieri intervengono per un colpo d'arma da fuoco sparato verso una macchina parcheggiata. A usare quel fucile sarà uno dei quattro denunciati, accompagnato dagli altri, che avvicinandosi a quella vettura chiedeva con insistenza a coloro che erano all'interno dove si trovasse H.S, pensando fossero suoi complici o conoscenti. Alla risposta di non sapere chi fosse quella persona, partì un colpo di fucile e uno dei malcapitati

fu pestato dalla banda. Una delle ipotesi è che stessero cercando il 20 enne arrestato per questioni di zone di influenza dello spaccio, visto che chi ha sparato ha sulla testa diversi precedenti specifici.

I carabinieri sono riusciti da quell'episodio a tracciare i movimenti di H.S, che poche ore prima aveva raggiunto due ragazzi per riscuotere un debito, assieme ai suoi due complici minorenni. Poche centinaia di euro per un giro di smercio andato male: cosa per cui il 20 enne rivolgeva i soldi che aveva perso. Non era andato tanto per il sottile, minacciando i due giovanissimi di fare loro del male, agitando un paio di forbici, se non avessero tirato fuori il denaro. Così aveva costretto uno dei due ad andare con lui al primo bancomat, per prelevare quanto richiesto. Per essere più convincenti, un complice del 20 enne lo aveva preso a botte per fargli capire che non scherzavano. Racconterà ai carabinieri tutto quanto, dopo essere stato curato in ospedale, per le tumefazioni subite dal pestaggio. M. RAM. —

■ **Grugliasco**

Milly, per lei i clienti della farmacia facevano parte di una grande famiglia

di **Floriana Rullo**

Il lavoro in farmacia era stato tutta la sua vita. Ogni mattina, per 59 anni, varcava la soglia della farmacia Vecco di Grugliasco indossando il suo tacco dodici e la sua gonna a tubino. Per tutti Emilia Vittoria Scocca era semplicemente la dottoressa Milly. Nata a Torino nel 1934 si era laureata in farmacia per poi lavorare nella Grugliasco che l'ha accolta e coccolata come solo una comunità sa fare. La dottoressa Milly per le persone che passavano davanti al suo bancone aveva parole gentili. «Chiamava tutte le persone definendole affettuosamente "bimbe" — racconta il figlio Giorgio che ha seguito le sue orme aprendo una farmacia anche in via Roma a Torino —. Era una donna a cui piaceva essere elegante, dai modi molto fini e molto colta. Amava la sua comunità. Ci era arrivata da



giovane, appena laureata aprendo la farmacia con papà e aveva visto crescere intere generazioni. Arrivavano in farmacia non solo per comprare medicinali ma anche per fare due chiacchiere. Lei aveva sempre una buona parola per chiunque. Considerava tutti parte della famiglia. Nessuno ha mai saputo la sua età perché era molto giovanile e rispondeva sempre di avere qualche anno in meno. E, anche ora che era in

carrozzina, rimpiangeva di non poter mettere i suoi amati tacchi che non ha mai abbandonato». Una donna che ha dedicato la sua vita alla famiglia, alla professione ed al prossimo. «Il lavoro era la sua passione — continua il figlio —. Tanto che a tutti, a differenza di chi conta i giorni per andare in pensione, diceva di non andare perché il lavoro le mancava troppo. Era una grande chiacchierona. Ma le persone erano così legate a lei che, a qualsiasi ora del giorno, la invitavano anche solo per un caffè. Era così legata alla comunità che aveva chiesto di avere dei bus per portare le sue vecchiette al suo funerale. Anche per questo il suo ultimo addio lo riceverà proprio a Grugliasco». Il funerale si svolgerà oggi a Grugliasco nella parrocchia San Cassiano alle 9.30. Le ceneri riposeranno nella tomba di famiglia al Cimitero di Rivoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torino capitale di padel

DAL 3 IL CIRCUITO SLAM

Aiuta il corpo a stare in forma, fa bene all'umore, è divertentissimo da praticare e spettacolare da vedere.

Ormai da qualche tempo si parla di padel-mania e gli appassionati di questo sport un po' tennis e un po' squash sono numerosi. Non è raro vedere su speciali campi persone con in mano delle racchette simili ai racchettoni che si usano per giocare in spiaggia.

Per chi ama questo sport e pure per chi è curioso, è in arrivo una settimana densa di emozioni perché Torino diventa capitale del padel.

Da lunedì 3 a domenica 9 il Palavillage di Grugliasco (in viale Lucio Battisti 10) ospiterà la quinta tappa del "Circuito Slam by Mini", uno dei tornei più prestigiosi e importanti del paese. Per l'occasione il centro padel indoor più grande del Piemonte accoglierà appassionanti competizioni tra numerosi campioni italiani e internazionali. Sui campi, dotati di spalti per accogliere il pubblico, sportivi del calibro di Marcelo Capitani, Jorge Ruiz Gutierrez e Giulia Sussarello si sfideranno all'ultimo colpo.

www.palavillage.com. F.C.A. —

La pallavolo senza segreti con Cacciatori

IL 30 AL PALA VILLAGE

Impegno, costanza, resilienza e capacità di lavorare in gruppo. Queste le caratteristiche necessarie per uno sportivo e, per scoprirne segreti e peculiarità, venerdì 30 dalle 9 alle 17 al Palavillage di Grugliasco arriverà la campionessa di pallavolo Maurizia Cacciatori. L'evento, organizzato in collaborazione con Key Experience e intitolato "La followership in campo", consisterà in un workshop sui campi da beach volley per riflettere sul concetto di "followership" insieme con lei. Una giornata all'insegna di sport e condivisione in cui i partecipanti potranno imparare "sul campo" i rapporti che si instaurano tra i vari membri di un team di lavoro e in una squadra sportiva.

Attraverso la metafora e l'insegnamento dei fondamentali di pallavolo, sotto la guida dell'ex campionessa di volley e ora Inspirational speaker, assieme a Marco Saponaro, Game Based Workshop Designer, e Roberto Ceschina, Senior Team Coach, verranno proposti gli strumenti e gli elementi per mettere in pratica l'esperienza formativa.

Per info e iscrizioni:

https://www.eventbrite.com/e/biglietti-la-followership-in-campo-con-maurizia-cacciatori-382836974697?keep_tld=1. F.C.A. —

Il segretario dei dem torinesi

Mazzù va nei circoli per "guarire" il Pd "Ascoltiamo la base"

Ha inviato una lettera a tutte e 82 le sezioni per dare il via a una fase di riflessione

Qualcuno le ha già ribattezzate come le sedute di autocostruzione per cercare di superare il momento negativo e la sconfitta. Il segretario del Pd di Torino, Macello Mazzù, che di mestiere fa il medico, non nasconde che i Dem in questo momento sia un po' come un malato che ha bisogno di una convalescenza e di essere rimesso in piedi. «Per questo userò lo stetoscopio - sottolinea Mazzù - voglio ascoltare il cuore dei militanti, degli iscritti, della base di questo partito». Mazzù ieri ha mandato una lettera a tutti i coordinatori degli 82 circoli del Pd di Torino e provin-

cia, compresi i cinque circoli d'ambiente. «Cari segretari, il Partito Democratico sta attraversando un momento complicato che supereremo solo insieme e ascoltando la base. Anche per questo la Segreteria metropolitana ha deciso di promuovere un "Tour metropolitana", un giro di ascolto nei circoli per capire le esigenze e raccogliere le istanze dei territori».

A partire dal 15 ottobre Mazzù (o qualcuno della segreteria) interverrà nelle riunioni organizzate nelle sezioni. «Era una cosa che avevo già in testa di fare - spiega il segretario Dem - una cosa fondamentale è sentire, ascoltare. Partiremo dai circoli più periferici, dove fare politica è veramente da eroi». Prima però Mazzù ha fatto passare le elezioni. «Ora è ancora più fondamentale l'ascolto, sullo stile della sedia di Lo Russo. Io mi



▲ **Candidati** a presentazione dei candidati del Pd alle politiche

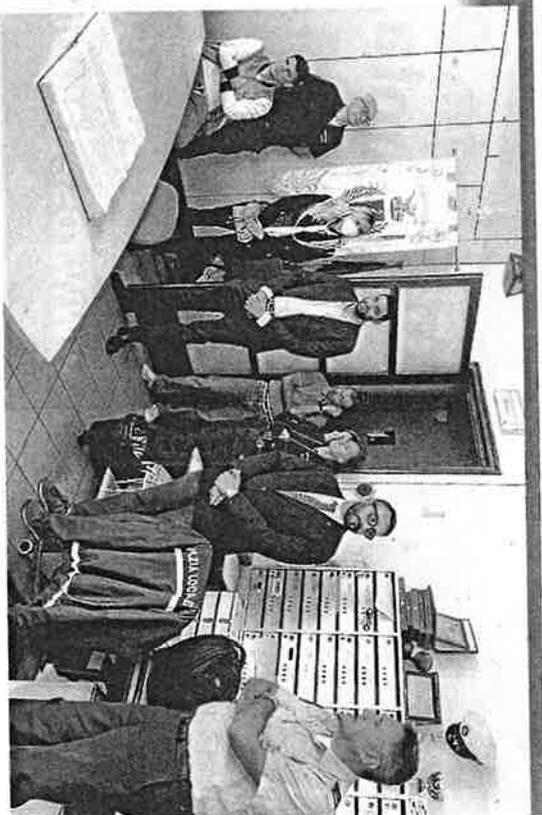
porterò lo stetoscopio per sentire il cuore della base, la passione e la motivazione». Dopo le circoscrizioni, che sarà il primo step, Mazzù e la segreteria chiederanno un incontro con le associazioni di categoria dei vari settori, dal commercio all'industria, passando per l'artigianato. E poi il terzo settore. «Oltre al cuore bisogna sentire anche il polso, avere il polso di quello che succede attorno a noi e nel mondo del lavoro e produttivo», dice Mazzù. «Va capita la situazione e le esigenze che ci sono. Oggi più che mai. Dobbiamo ritornare

in sintonia con le persone, gli elettori». Oltre al medico è necessario uno psicologo? «Credo molto nell'appoggio dello psicologo di base, e penso che un'equipe possa avere più successo di un singolo professionista. Fuor di metafora credo che questa, anche se la sconfitta è stata pesante, sia una grande opportunità. Siamo all'opposizione, bene, facciamola al meglio. A Torino dopo cinque anni di opposizione ci siamo rimessi in cammino, sperando che non sia una traversata nel deserto». - **d.lon.**

Mattarella in città: un grazie alla polizia locale

GRUGLIASCO - Ieri pomeriggio il sindaco Emanuele Gatto, l'assessore alla sicurezza Raffaele Bianco e l'assessore al personale Roberta Colombo hanno voluto ringraziare personalmente il comandante della polizia locale Massimo Penz e tutti gli agenti del Corpo per l'enorme sforzo messo in campo in occasione della visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso 16 settembre all'istituto Curie-Vittorini. Una giornata dedicata alla cerimonia di auguri agli studenti di tutta Italia per l'inizio dell'anno scolastico. La scorta del presidente e del ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi è stata presa in carico dalla questura, ma l'intera viabilità e la sorveglianza degli incroci è stata affidata agli agenti della polizia locale.

«Volevamo esprimere gratitudine e stima per tutti gli agenti del nostro corpo di Polizia e per il comandante che ha gestito e coordinato le operazioni di viabilità e sicurezza prima, durante e dopo l'arrivo del Presidente - hanno detto il sindaco e i due assessori - Anche in questa importante occasione i nostri vigili si sono fatti trovare pronti facendo fare bella figura alla nostra città».



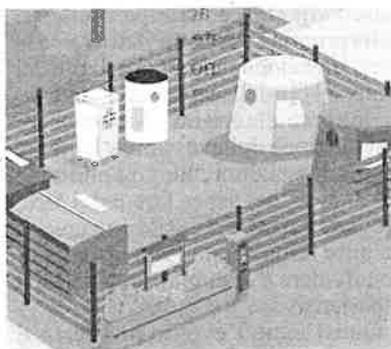
L'omaggio della Città al commissario Neglia

GRUGLIASCO - Il sindaco Emanuele Gaito, l'assessore alla sicurezza Raffaele Bianco e la giunta hanno consegnato a Salvatore Neglia, commissario di Polizia, oggi in pensione, residente a Grugliasco, una pergamena per congratularsi e ringraziarlo per l'elevato senso dello Stato, la dedizione e la passione spesi in oltre quarant'anni di esemplare impegno negli organi di Polizia,



passato anche dal commissariato di Rivoli, al servizio della sicurezza dei cittadini, attestati dall'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica attribuita dal Presidente della Repubblica e dai prestigiosi riconoscimenti istituzionali che hanno contraddistinto la sua carriera. «Abbiamo voluto ringraziare Neglia per il suo impegno riconosciuto a livello nazionale dalla massima carica dello Stato -sottolineano sindaco ed assessore - Ci è sembrato corretto e giusto che anche la città dove vive potesse riconoscergli gratitudine per ciò che ha svolto nella sua lunga carriera nelle forze di polizia».

Contributo isole ecologiche



GRUGLIASCO - Un contributo per le spese sostenute dai privati per la realizzazione ex novo o adeguamento delle isole ecologiche condominiali per il mantenimento dei contenitori per rifiuti urbani. Questa l'iniziativa dell'amministrazione comunale, che nei giorni scorsi ha approvato il bando per l'assegnazione dei contributi, che avverrà in base all'ordine cronologico delle domande presentate. Le domande potranno essere presentate entro il 30 novembre, con le modalità descritte nel bando stesso: l'erogazione complessiva è di 15mila euro. «L'amministrazione comunale ha, da sempre, a cuore la città - sottolinea l'assessore Raffaele Bianco - Come amministratori ci piacerebbe vederla sempre pulita ed ordinata. Per questo abbiamo pensato di fare dei contributi economici a chi crea e mette a posto le isole ecologiche condominiali». Ulteriori informazioni allo "Sportello Città", (dal lunedì al venerdì, con orario 14- 16).

Cidiu, 50 anni oggi alle Serre

GRUGLIASCO - In occasione dei 50 anni del Cidiu e dell'iniziativa "Insieme per l'ambiente" questa mattina, dalle 10 alle 13, si svolge il convegno "Rifiuti e sostenibilità". Appuntamento allo chalet del parco Le Serre, in via Lanza 31. A moderare il giornalista Beppe Rovera. Dalle 10 i saluti del presidente del Cidiu Marcello Mazzù, del presidente di Cidiu Servizi spa Stefano Tizzani e del sindaco Emanuele Gaito.

Presidio Anpi sul viale

GRUGLIASCO - Presidio Anpi domani dalle 10 alle 12 in viale Gramsci angolo corso Torino (di fronte all'edicola) per proseguire il tesseramento 2022 e incontrare la cittadinanza, richiamando la popolazione ai valori della Resistenza e dell'antifascismo in questi giorni di pericolosa avanzata neofascista anche nelle istituzioni. «Invitiamo chi volesse schierarsi a passare a trovarci e iscriversi - sottolinea il presidente Fulvio Grandinetti - e sostenere l'Anpi nella sua battaglia culturale e civile per la Pace, contro il neofascismo, il razzismo, l'omofobia, l'antisemitismo e il revisionismo. Ci uniamo al nostro presidente nazionale Gianfranco Pagliarulo nell'affermare che non c'è un pericolo di ritorno della dittatura fascista ma un pericolo per la Costituzione per come l'abbiamo conosciuta e vissuta. Basti pensare al presidenzialismo che eliminerà la figura di garante del Presidente della Repubblica e l'autonomia differenziata che costruirà due Italie: una con più diritti, una con meno diritti».

La scuola La Salle compie 160 anni E si riscopre culla delle associazioni

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - La scuola La Salle celebra i 160 anni, ma anche i 50 anni dall'avvio della prima classe della scuola media, i 40 anni della Cojtà Grugliascheisa e i 30 dell'associazione Musica Insieme. Sarà una domenica davvero densa di eventi quella proposta, a partire dalle 15 dalla direzione insieme a tutta la comunità educativa. Sarà allestita una mostra con registri e documenti dal 1862. Negli anni '70 è stato organizzato il primo centro estivo per i bambini di tutto il territorio, trent'anni fa nella scuola è nata l'associazione Musica Insieme e circa 40 anni fa è toccato alla Cojtà Grugliascheisa.

La storia dei Fratelli delle scuole cristiane affonda le due radici nel 1682 quando a Reims San Giovanni Battista de La Salle fondò la scuola con il fine di dare un'istruzione e un'educazione gratuita ai bambini delle classi più povere della Francia di allora. Ai suoi "fratelli" il Fondatore chiese una dedizione totale a questa missione, fino a rinunciare al sacerdozio e allo studio del latino che al sacerdozio apriva la strada. Questa scelta si traduceva in un "voto di insegnare gratuitamente ai poveri". Alcune intuizioni geniali del santo (l'istituzione della scuola magistrale, il metodo simultaneo, l'insegnamento nella lingua madre e non più in latino, il divieto delle

“
Nei locali
di via Perotti
sono partite
anche Cojtà e
Musica Insieme



La scuola è gestita dai Fratelli delle scuole cristiane e comprende primaria e secondaria di primo grado. Negli anni '70 nelle sue aule e nel suo ampio parco interno è stato organizzato il primo centro estivo per bambini provenienti da tutto il territorio di Grugliasco, ma anche di Collegno

punizioni corporali...) portarono nella scuola metodi innovativi che sono considerati all'origine dei successivi sviluppi della moderna pedagogia. Oltre a quella che oggi chiameremmo "scuola primaria", il de la Salle istituì scuole domenicali, per i giovani lavoratori impegnati dal lavoro e i primi convitti per studenti, cominciando da quello che ospitò un gruppo d'irlandesi in esilio.

Il divieto del latino, se da un lato suscitava il disprezzo degli intellettuali di allora (in Italia furono a lungo chiamati Ignorantelli), indirizzò la loro opera verso la praticità e la concretezza: per esempio un'anteprima d'Istituto Nautico a Calais e a Saint Malo o corsi di contabilità nelle regioni dove più attivi erano i commerci. L'Istituto fu soppresso durante la Rivoluzione Francese, ma Napole-



one lo volle reintegrare e da quel momento crebbe in modo esponenziale, tanto che da 160 i Fratelli divennero quasi 15mila alla fine dell'800. Le leggi di secolarizzazione del 1904 che portarono alla chiusura delle

scuole cattoliche, ebbero l'effetto di provocare una diaspora che sparse la Congregazione nel mondo. Il numero più alto di religiosi si contò nel 1960 poi la crisi delle vocazioni, comur a tanti ordini e congregazioni, portò ad un graduale declino.

Tuttavia è stato possibile mantenere le opere vive e prestigiose coinvolgendo nella gestione e nell'insegnamento tanti laici lasalliani. Oggi sono presenti in 85 paesi del mondo circa 784mila. Operano in 912 istituzioni con una forza di 63mila tra religiosi e laici in associazione. I Fratelli sperimentano altre vie per continuare tra i giovani l'opera voluta dal loro fondatore. La scelta della povertà condivisa li porta oggi a lavorare anche fuori della scuola, tra il disagio giovanile, nei paesi in via di sviluppo nelle periferie delle grandi città.

SPORT | 30 settembre 2022, 10:37

Grugliasco diventa capitale italiana del padel con la quinta tappa del Circuito Slam by Mini

Al Palavillage dal 3 al 9 ottobre sfide tra campioni italiani ed internazionali

Grugliasco sempre più capitale del Padel. Dal 3 al 9 ottobre, il Palavillage ospita la **quinta tappa del Circuito Slam by Mini** e sarà teatro di appassionanti competizioni tra numerosi campioni italiani e internazionali.

Per un'intera settimana Torino e provincia saranno invase da professionisti e appassionati di padel provenienti da tutta Italia per assistere ad uno dei tornei più prestigiosi e importanti del Paese che si terrà nel centro padel indoor più grande del Piemonte.

Con **due campi Padel Events** per accogliere tornei e guest star, **9 campi panoramici indoor e uno outdoor** di ultima generazione con telecamera integrata e vetri stratificati per garantire i più alti standard di sicurezza in Italia, il **primo campo Eyes On a Torino**, con sofisticati sistemi di video analisi già adottati dal circuito professionistico che realizzano immagini ad alta definizione elaborate in tempo reale, **Palavillage è uno dei poli indoor più spettacolari in cui giocare in Italia.**

Grazie alla partnership tecnica con l'**Accademia madrileni M3** che allena i principali giocatori del World Padel Tour, negli ultimi mesi Palavillage ha già ospitato campioni mondiali del calibro di Jorge Martinez e David Garcia Campos.

Diventando sede di una tappa del **Circuito Slam by Mini**, che porterà a Torino campioni e appassionati da tutto il Paese, Palavillage consolida la sua presenza sul territorio e si candida a diventare uno dei punti di riferimento per il padel nazionale.

*“Siamo orgogliosi di essere stati scelti come sede della quinta tappa dello Slam by Mini - **dichiarano Marco Malara e Riccardo Zecchini, fondatori di Palavillage.** Ospitare un torneo così prestigioso e importante ci permette di continuare a contribuire alla diffusione del padel in Italia e di portare il format Palavillage anche fuori da Torino, per diffondere sempre di più il concetto di villaggio vacanza in città: un luogo per tutta la famiglia in cui conciliare in armonia diversi aspetti della vita.”*

redazione: Mario Damosso
ufficio stampa Città di Grugliasco
tel. 011/40.13.260
fax 011/40.13.269
mario.damosso@comune.grugliasco.to.it

In copertina: disegno di ALTAN, tratto da "Cento di questi Altan"
A. Mondadori editore